



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/09/2005

=====

ADDI' 13/09/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Brachetti

DELIBERAZIONE 781

Oggetto:

Piano 2005 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici). L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma. 2) Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2005.



781 5 SET 2005 *lm*

OGGETTO: Piano 2005 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici).
L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma. 2)
Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2005.



LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport;

VISTA la L. R. 24 novembre 1997, n. 42, concernente "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e successive integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 e l'art. 8 della citata L.R. 42/97;

VISTA deliberazione di C.R. n. 109 del 19.6.02, concernente "Piano Settoriale Regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, L.R. 42/97";

VISTA la L.R. 17 febbraio 2005, n. 9, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2005";

VISTA la L.R. 17 febbraio 2005, n. 10, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005";

VISTA la L.R. 24 del 6/9/2001, art. 18, che consente alle Province e al Comune di Roma la possibilità di utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate per le spesa di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99;

CONSIDERATO che tale quota è stata utilizzata dalle Province di Latina, nella misura del 3,16%, di Viterbo, nella misura del 4,83%, e dalla Provincia di Rieti nella misura massima del 5%, e che le Province di Frosinone e di Roma e il Comune di Roma vi hanno rinunciato in favore dei servizi del territorio;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del succitato Piano Settoriale Regionale 2002-2004, alcune Province hanno trasferito, nell'ambito delle risorse assegnate sul Cap. R43509, parte delle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale o alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Enti locali;

CONSIDERATO che le Province ed il Comune di Roma, sulla base dei programmi degli Enti Locali e delle consultazioni effettuate, nonché dei propri progetti, hanno presentato alla Regione il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale, approvato con atto deliberativo dell'organo competente;

CONSIDERATO che l'Arca Musei, Archivi e Biblioteche della Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo ha esaminato i suddetti piani, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, ai quali gli stessi enti hanno apportato modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale;

78113 SET. 2005 *Dev*

PRESO ATTO che il Cap. R43509 non presenta la necessaria disponibilità alla copertura delle quote relative all'assegnazione del premio per il Marchio di qualità delle Biblioteche e dei Musei cui è stato assegnato con il presente Piano e che, pertanto, l'importo di € 118.785,09 è stato reperito nell'ambito dello stanziamento del Cap. G22503;

PRESO ATTO che l'importo di € 49.500,00 è stato trasferito dallo stanziamento del Cap. G21512, relativo alla programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali, ~~è stato trasferito~~ per carenza di richieste, al Cap. G21505, relativo alle iniziative dirette della Regione; *ad*

TENUTO CONTO che, per consentire l'annuale partecipazione alla Fiera internazionale del Libro di Torino svoltasi tra il 5 e il 9 maggio 2005, è stato già assunto l'impegno di € 13.000,00, sullo stanziamento del succitato Cap. G21505;

VISTO il Piano per i beni e servizi culturali allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, distinto nelle seguenti parti: 1. Piani delle Province e del Comune di Roma; 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione;

CONSIDERATO che il Piano 2005 non prevede la programmazione delle risorse relativa agli Istituti culturali regionali iscritti all'Albo 2005-2007, ~~attualmente in corso di approvazione~~, che verranno trattati in uno specifico documento; *Courts*

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il "Piano 2005 per i beni e i servizi culturali" allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, che contiene:

1. **Piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma**, ai quali sono stati apportati, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale.

L'insieme dei piani ammonta ai seguenti importi, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2005 e che sono articolati, per il Cap. R43509, che le accorpa, in relazione alle destinazioni previste dall'Art. 28, comma 1, lettere c), d) e f) della L.R. 42/97, cui si aggiunge l'importo di € 118.785,09, relativo al premio per il Marchio di qualità delle Biblioteche e dei Musei, reperito nell'ambito dello stanziamento del Cap. G22503 in quanto il Cap. R43509 non presentava la necessaria disponibilità:

- **Cap. R43509** - "Trasferimenti correnti alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14". Tali risorse sono articolate in relazione alle destinazioni previste dall'art. 28, comma 1 c), d) e f) della L.R. 42/97. In tale voce sono comprese le seguenti risorse:

comma 1 lett. c) - Funzionamento e sviluppo dei servizi (escluso marchio di qualità)	€ 1.103.970,10
comma 1 lett. d) - Biblioteche e Musei di interesse locale	€ 383.501,18
comma 1 lett. f) - Formazione addetti	€ 98.051,42
TOTALE	€ 1.585.522,70



781 13 SET. 2005 *Der*

- **Cap. G22503 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, nonché per impianti, attrezzature ed allestimenti ad esse relativi. Con lo stanziamento di questo capitolo viene coperto l'importo relativo al premio per il Marchio di qualità Biblioteche e Musei:**
 comma 1 lett. c) € 118.785,09

- **Cap. R44509 - "Trasferimenti in conto capitale alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14" (art. 28, comma 1 b) L.R. 42/97).**
 In tale voce sono comprese le seguenti risorse:
 comma 1 lett. b) € 2.324.056,03

TOTALE Capp. R43509, G22503 e R44509 € 4.028.363,82

I finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma, secondo il seguente piano di riparto, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2005, articolati in relazione alle destinazioni previste dall'Art. 28, comma 1, lettere b), c), d) e f) della L.R. 42/97:

- **Provincia di Frosinone:**

Cap. R43509:	comma 1 lett. c)	€ 203.255,38
	comma 1 lett. d)	€ 58.525,83
	comma 1 lett. f)	€ 12.226,60
Cap. G22503 Marchio qualità	comma 1 lett. c)	€ 23.571,26
Cap. R44509:	comma 1 lett. b)	€ 447.845,59
	TOTALE	€ 745.424,66

- **Provincia di Latina:**

Cap. R43509:	comma 1 lett. c)	€ 131.118,89
	comma 1 lett. d)	€ 23.054,64
	comma 1 lett. f)	€ 16.857,16
Cap. G22503: Marchio qualità	comma 1 lett. c)	€ 7.350,00
Cap. R44509:	comma 1 lett. b)	€ 279.735,01
	Spese di gestione	€ 14.722,89
	TOTALE	€ 472.838,59

- **Provincia di Rieti:**

Cap. R43509:	comma 1 lett. c)	€ 106.784,87
	comma 1 lett. d)	€ 27.465,67
	comma 1 lett. f)	€ 6.659,84
	Spese di gestione	€ 5.995,54
Cap. G22503: Marchio qualità	comma 1 lett. c)	€ 10.560,63
Cap. R44509:	comma 1 lett. b)	€ 248.669,99
	Spese di gestione	€ 13.483,53
	TOTALE	€ 419.620,07



481 13.05.2005 Dr

- Provincia di Roma:			
Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€	337.222,53
	comma 1 lett. d)	€	44.394,64
	comma 1 lett. f)	€	24.304,46
Cap. G22503: Marchio qualità	comma 1 lett. c)	€	60.153,20
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€	804.588,20
	TOTALE	€	1.270.663,03
- Provincia di Viterbo:			
Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€	135.969,25
	comma 1 lett. d)	€	60.249,86
	comma 1 lett. f)	€	17.012,09
	Spese di gestione	€	10.323,33
Cap. G22503: Marchio qualità	comma 1 lett. c)	€	17.150,00
Cap. R44509:	comma 1 lett. b)	€	268.474,95
	Spese di gestione	€	14.130,26
	TOTALE	€	523.309,74
- Comune di Roma:			
Cap. R43509:	comma 1 lett. c)	€	178.177,63
	comma 1 lett. d)	€	165.266,21
	comma 1 lett. f)	€	20.658,28
Cap. R44509:	comma 1 lett. b)	€	232.405,60
	TOTALE	€	596.507,72
TOTALE GENERALE			€ 4.028.363,82

2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione.

La spesa relativa è quindi così ripartita nei diversi capitoli del bilancio di previsione 2005:

Cap. G21505	€ 1.110.400,00	(di cui € 13.000,00 già impegnati)
Cap. G22504	€ 170.000,00	
Cap. G21509	€ 600.000,00	
Cap. G21512	€ 205.500,00	
TOTALE	€ 2.085.900,00	

- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Sito della Regione Lazio.

Con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ai necessari adempimenti attuativi e saranno assunti i relativi impegni finanziari.



15 SET. 2005



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPOLI

Dr

ALLEGATO

**ASSESSORATO
ALLA CULTURA, SPETTACOLO E SPORT**

**AREA
MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE**

**PIANO 2005
PER I BENI E I SERVIZI CULTURALI**

- 1. Piani delle Province e del Comune di Roma**
- 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione**



Legge regionale 42/97 – Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio

(Il presente allegato è composto da n. 136 pagine)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive name.

INDICE

Introduzione	p. 4
Risorse disponibili	p. 7
1. <u>PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA</u>	
Premessa	p. 10
1.1 Provincia di Frosinone	p. 12
1.1.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 18
1.1.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 20
1.1.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 24
1.1.4 Marchio di Qualità Musei	p. 24
1.2 Provincia di Latina	p. 25
1.2.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 30
1.2.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 31
1.2.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 32
1.2.4 Marchio di Qualità Musei	p. 33
1.3 Provincia di Rieti	p. 36
1.3.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 40
1.3.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 41
1.3.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 41
1.3.4 Marchio di Qualità Musei	p. 42
1.4 Provincia di Roma	p. 45
1.4.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 53
1.4.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 55
1.4.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 59
1.4.4 Marchio di Qualità Musei	p. 60
1.5 Provincia di Viterbo	p. 69
1.5.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 75
1.5.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 76
1.5.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 80
1.5.4 Marchio di Qualità Musei	p. 81
1.6 Comune di Roma	p. 85
1.6.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 90
1.6.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 91
1.6.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 93
1.6.4 Marchio di Qualità Musei	p. 94
1.7 Riepilogo finanziamento premio per Marchio di Qualità	p. 100
1.8 Modalità di attuazione e procedure	p. 103

2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

2.1 – Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

2.1.1 Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali

A) Biblioteche p. 106
B) Musei p. 107

2.1.2 Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale

A) Biblioteche p. 107
B) Musei p. 109
C) Archivi Storici p. 113

2.1.3 Tutela dei beni librari p. 114

2.1.4 Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico

A) Biblioteche p. 115
B) Musei p. 118
C) Archivi Storici p. 120

2.1.5 Collaborazioni istituzionali con altri soggetti

A) Biblioteche p. 121
B) Archivi Storici p. 122

2.2 - Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche

A) Biblioteche p. 122
B) Musei p. 123
C) Archivi p. 123

2.3 - Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali

2.3.1 – Sistemi Bibliotecari p.124
2.3.2 – Sistemi Museali p.129
2.3.3 - Sistemi Archivistici p.134

2.4 - Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali p. 134


Enzo Ciarravino

INTRODUZIONE

La programmazione pluriennale relativa ai servizi culturali della Regione, definita in attuazione della L.R. 42/97 "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" con il Piano Settoriale 2002/2004, ha concluso il suo ciclo naturale con il precedente Piano per i Beni e i Servizi culturali. Il Piano 2005 si propone, pertanto, come elemento di passaggio fra l'impostazione delineata con il Piano Settoriale sopra citato ed i nuovi orientamenti che assumeranno consistenza con il prossimo documento pluriennale.

In tale sede verrà proposta una riflessione approfondita su quanto realizzato, sia nell'ambito delle competenze specifiche della L.R.42/97, sia con la programmazione straordinaria posta in essere, d'intesa con lo Stato e l'Unione Europea, a sostegno e integrazione delle attività ordinarie del settore.

L'articolazione della legge in argomento e il puntuale livello di definizione dei criteri di riferimento presente nel testo normativo consentono, tuttavia, pur in assenza delle disposizioni di dettaglio da aggiornarsi periodicamente e con i Piani settoriali, la programmazione delle iniziative gestite direttamente dalla Regione e la ratifica dei Piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma.

In questa nota introduttiva si riporta una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente Piano, articolata per tipologia di servizi.

L'Organizzazione Bibliotecaria Regionale registra nel 2005 un incremento di 17 punti territoriali di servizio, arrivando così ad includere 239 biblioteche, delle quali 186 sono comunali, 50 di interesse locale e 3 di Aziende regionali. Il Marchio di Qualità 2005 viene assegnato all'Istituzione del Comune di Roma e a 27 biblioteche, che raggiungono standard di servizio superiori a quelli necessari per l'ingresso in O.B.R.

A fronte di questi dati complessivi, che testimoniano una discreta crescita numerica e qualitativa dei servizi bibliotecari inseriti nei piani provinciali di ripartizione dei finanziamenti regionali, dall'analisi e dalla comparazione dei diversi piani territoriali di intervento emerge il permanere di numerosi problemi da affrontare nella prossima programmazione, di concerto con le amministrazioni locali: una distribuzione territoriale dei servizi bibliotecari, gravemente carente in alcune aree geografiche; l'estrema esiguità delle risorse finanziarie destinate all'incremento annuale del patrimonio bibliografico; un insufficiente sviluppo della cooperazione bibliotecaria locale, che contraddistingue tutte le Province, fatta eccezione per quella di Frosinone, dove pressoché ogni biblioteca dell'O.B.R. opera in ambito sistemico.

Il perseguimento dell'ambizioso obiettivo di garantire a tutti i cittadini un efficiente accesso gratuito all'informazione e alla documentazione è certamente connesso e subordinato alla individuazione e all'uso di strumenti utili ad ottimizzare la destinazione, la distribuzione e l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. In questa direzione, il Lazio ha collaborato con le altre Regioni italiane, in sede di Coordinamento Interregionale Cultura, pervenendo alla definizione di indicatori condivisi di efficienza ed efficacia e del relativo set di dati statistici da rilevare ed elaborare periodicamente, per una valutazione comparata dei servizi. Tutte le biblioteche del Lazio, indipendentemente dal loro essere attive in SBN, saranno progressivamente invitate a partecipare a questa rilevazione, attraverso la compilazione on-line del modulo, già disponibile in forma sperimentale all'indirizzo web del Polo SBN RMS - Regione Lazio.

Per quanto riguarda i Musei, continua l'azione di contatto con il territorio, attivata d'intesa con le Province nel triennio 2002-2004, allo scopo di stimolare il progressivo recepimento dell'Atto ministeriale d'indirizzo sugli standard museali. Come già si è detto nel precedente Piano 2004, particolare attenzione si è dedicata ai punti riguardanti la corretta identificazione dei costi di gestione delle strutture, all'idoneità delle sedi e alla dotazione di personale scientifico e di accoglienza. Al programma di monitoraggio attivato nei precedenti anni con azioni mirate

(finalizzate al rilevamento delle condizioni ambientali in cui sono collocate singole opere o intere collezioni museali di particolare pregio), segue l'avvio di un progetto complessivo, da attuarsi in più annualità (in parte direttamente a cura dell'Ufficio e in parte con il ricorso a risorse straordinarie), volto a perfezionare il processo di accreditamento dei musei e a stimolare capacità di autovalutazione da parte delle singole strutture.

Un completo censimento dei poli espositivi del Lazio, di titolarità statale, di Ente locale e privati, è stato restituito in forma di Guida dei musei e delle collezioni di Roma e del Lazio, curata dai funzionari dell'Ufficio e pubblicata dalla Casa Editrice Fratelli Palombi nel marzo 2004. Inoltre, si è provveduto alla realizzazione in economia di un estratto della Guida, riguardante i servizi inseriti nell'Organizzazione Museale Regionale (OMR), presentato nel marzo 2005 congiuntamente alla consegna delle targhe "Marchio di Qualità" ai musei più significativi del Lazio.

Il costante incremento qualitativo e quantitativo dei musei della Regione ha portato al riconoscimento, con il presente Piano 2005, di 119 strutture e all'assegnazione di 24 premi di qualità. Per quanto riguarda questi ultimi, si aggiungono ai musei premiati nel 2004, i poli espositivi di Fara in Sabina, Lanuvio, Nazzano, Santa Marinella e Segni. Di contro, a causa del mancato mantenimento dei requisiti richiesti, si è dovuto sospendere il riconoscimento al Museo civico di Viterbo, struttura di pregio sia per la monumentalità della sede sia per il patrimonio artistico ed archeologico conservato.

Le attività di catalogazione, che fanno parte delle iniziative dirette della Regione, proseguono con l'accrescimento della banca dati dei reperti archeologici (progetto IDRA, presentato ufficialmente a giugno del 2004), che comprende 13.700 schede pertinenti a reperti di 35 istituzioni museali. E' stata effettuata una prima consegna di nuovo materiale catalografico all'ICCD, che ha convalidato la compatibilità dei files consegnati con gli standard nazionali. E' stato avviato il piano di collegamento tra il server regionale dove risiede il software IDRA e le sedi dei musei locali interessati: un primo gruppo di cinque sedi locali hanno quindi l'accesso ai dati condivisi e possono intervenire direttamente sulle schede dei reperti di propria competenza. E' in corso di realizzazione una "Guida alla catalogazione degli elementi lapidei ed architettonici del Lazio", che costituisce un primo risultato delle attività di un "Osservatorio" a livello regionale, gruppo di lavoro composto da rappresentanti di diversi Enti preposti alla catalogazione, finalizzato a verificare la possibilità di integrazione di diverse banche dati.

La programmazione triennale legata agli ordinamenti degli archivi storici comunali del Lazio è stata ampiamente rispettata e coronata, con la realizzazione del progetto RInASCo, dalla messa in rete sul sito web della Regione Lazio degli inventari degli archivi storici comunali della provincia di Latina e di Rieti. In quest'ambito l'Area Musei, Archivi e Biblioteche ha anche curato direttamente alcuni tirocini formativi presso gli archivi storici comunali di Bracciano, Cori e Tarquinia, con risultati più che soddisfacenti.

Parallelamente molte sono state le iniziative tese alla valorizzazione e alla promozione degli archivi, in stretta collaborazione con Archivi di Stato, Università e istituti culturali: mostre documentarie, laboratori di didattica e pubblicazione dei risultati delle ricerche, seminari destinati agli insegnanti dedicati alla ricerca sulle fonti archivistiche, pubblicazione degli atti delle giornate di studio nazionali sul tema della didattica dell'800 e '900, che hanno visto una larga partecipazione da parte di tutti gli addetti del settore; un convegno sulle interpretazioni del Lazio contemporaneo, pubblicazioni destinate agli allievi della scuola dell'obbligo sulla ricchezza degli archivi comunali. È stato avviato e ha cominciato a garantire un funzionamento continuativo in tutti e quattro i comuni il Sistema Archivistico di Acuto, Paliano, Piglio e Serrone.

La crescita della sensibilizzazione per il particolare ambito degli archivi storici comunali e del loro valore come memoria della comunità di appartenenza e fonti uniche della storia locale sono

stati, in parte, anche sostenuti da alcune province che hanno recepito in pieno gli indirizzi della Legge Regionale 42/97, con finanziamenti rivolti, più che alla conservazione, alla valorizzazione e all'apertura del servizio ai cittadini e in particolare agli studenti.

Il presente documento, in conformità con la legge e con il Piano Settoriale Regionale, che costituisce il quadro di riferimento generale della politica regionale per i servizi culturali, fa riferimento a capitoli di bilancio unificati per biblioteche, musei ed archivi storici. Il piano non comprende la sezione riservata alla programmazione delle iniziative degli Istituti Culturali Regionali che verranno trattati in uno specifico documento. Il Piano 2005 si suddivide, pertanto, nelle due sezioni riportate di seguito:

1. i piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma su Biblioteche, Musei e Archivi Storici, ai quali sono stati apportati, di concerto con gli stessi enti, aggiustamenti e modifiche necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali;
2. la programmazione delle iniziative dirette della Regione.

Si ricorda che i finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma e che è obbligatoria la partecipazione alla spesa da parte dei soggetti beneficiari nelle misure previste dalla L.R. 42/97 e dal Piano Settoriale Regionale.

RISORSE DISPONIBILI

1. PER LE PROVINCE ED IL COMUNE DI ROMA

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, nonché per impianti, attrezzature ed allestimenti ad esse relativi. € 2.324.056,03

1) Provincia di Frosinone	€ 447.845,59
2) Provincia di Latina	€ 294.457,90
3) Provincia di Rieti	€ 262.153,52
4) Provincia di Roma	€ 804.588,20
5) Provincia di Viterbo	€ 282.605,21
6) Comune di Roma	€ 232.405,60

Totale € 2.324.056,03

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura.

Alle risorse assegnate, pari ad € 1.069.065,78 (€ 1.187.850,87 cui si detrae l'importo di € 118.785,09 relativo al premio per il marchio di qualità che per quest'anno grava sul Cap. G22503), si aggiungono le risorse che le Province di Frosinone e Roma, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004, hanno trasferito, dalle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale e alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale. L'importo delle risorse destinate diventa quindi di € 1.103.970,10

1) Provincia di Frosinone	€ 203.255,38
2) Provincia di Latina	€ 131.118,89
3) Provincia di Rieti	€ 111.074,14
4) Provincia di Roma	€ 337.222,53
5) Provincia di Viterbo	€ 143.121,53
6) Comune di Roma	€ 178.177,63

Totale € 1.103.970,10

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale.

€ 413.165,53 cui si sottraggono € 29.664,35 (risorse trasferite al funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004) € 383.501,18

1) Provincia di Frosinone	€ 58.525,83
2) Provincia di Latina	€ 23.054,64
3) Provincia di Rieti	€ 28.838,95
4) Provincia di Roma	€ 44.394,64
5) Provincia di Viterbo	€ 63.420,91

6) Comune di Roma	€ 165.266,21
Totale	€ 383.501,18

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali:

€ 103.291,39 cui si sottraggono € 5.239,97 (risorse trasferite al funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004) € 98.051,42

1) Provincia di Frosinone	€ 12.226,60
2) Provincia di Latina	€ 16.857,16
3) Provincia di Rieti	€ 6.992,83
4) Provincia di Roma	€ 24.304,46
5) Provincia di Viterbo	€ 17.012,09
6) Comune di Roma	€ 20.658,28
Totale	€ 98.051,42

Cap. G22503 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, nonché per impianti, attrezzature ed allestimenti ad esse relativi.

Quest'anno parte dello stanziamento del Cap. G22503 viene utilizzato per il trasferimento alla Province dei fondi relativi al premio del Marchio di qualità destinato alle biblioteche e musei che hanno ottenuto tale riconoscimento, in quanto il Cap. R43509 non presenta la necessaria disponibilità. I premi dovranno, quindi, essere utilizzati dai singoli servizi in coerenza con quanto previsto dalla declaratoria del Cap. G22503. € 118.785,09

1) Provincia di Frosinone	€ 23.571,26
2) Provincia di Latina	€ 7.350,00
3) Provincia di Rieti	€ 10.560,63
4) Provincia di Roma	€ 60.153,20
5) Provincia di Viterbo	€ 17.150,00
6) Comune di Roma	=
Totale	€ 118.785,09

TOTALE punto 1 € 4.028.363,82

2. PER LE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

€ 1.110.400,00

L'importo di € 1.110.400,00 è costituito dall'importo di € 1.060.900,00 disponibile nel Cap. G21505 del Bilancio regionale, per l'annualità 2005, cui si aggiunge l'importo di € 49.500,00, trasferito dal Cap. G21512.

1. Promozione dei servizi culturali	€ 50.000,00
2. Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali	€ 98.000,00
3. Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale	€ 361.040,00
4. Tutela dei beni librari	€ 69.300,00
5. Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico	€ 490.744,00
6. Collaborazioni istituzionali con altri soggetti	€ 41.316,00
Totale	€ 1.110.400,00

Si evidenzia che nell'ambito del suddetto importo è stato già assunto l'impegno di € 13.000,00 relativo alla annuale partecipazione alla *Fiera Internazionale del libro di Torino* svoltasi tra il 5 e il 9 maggio 2005.

Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche € 170.000,00

Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali. € 600.000,00

Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali. € 205.500,00

TOTALE punto 2 € 2.085.900,00



1. – PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA

PREMESSA

Gli atti di inserimento nelle Organizzazioni regionali e di attribuzione del Marchio di Qualità, formalizzati con Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono aggiornati annualmente in occasione dell'elaborazione dei Piani annuali da parte delle Province e del Comune di Roma, che, d'intesa con i competenti servizi regionali, verificano il possesso dei requisiti per le nuove attribuzioni e confermano o meno gli stessi per i marchi già attribuiti nei precedenti Decreti.

I Decreti del Presidente della regione Lazio relativi all'annualità 2005 e di seguito elencati verranno pubblicati sul "Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione.

- *Inserimento delle Biblioteche di Ente locale e di Interesse locale del Lazio nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale;*
- *Inserimento dei Musei di Ente locale e di Interesse locale del Lazio nell'Organizzazione Museale Regionale;*
- *Attribuzione Marchio di qualità alle Biblioteche di Ente locale e di Interesse locale del Lazio;*
- *Attribuzione Marchio di qualità ai Musei di Ente locale e di Interesse locale del Lazio.*

Il possesso congiunto dei requisiti minimi di cui ai punti 1.1.3.1 A) e 1.1.3.1 C), 1.2.3.1 A) e 1.2.3.1 C) del Piano Settoriale Regionale determina l'accesso dei servizi ai contributi del Piano annuale 2005 e all'Organizzazione Regionale. Quelle Biblioteche e quei Musei che possiedono gli standard tecnici di funzionalità, ma non hanno adempiuto ad obblighi amministrativi, entrano nelle **Organizzazioni Regionali**, ma non sono ammessi a finanziamento. D'altro canto, quei servizi, soprattutto Musei, che sono in fase di allestimento o di riallestimento e non offrono ancora un servizio all'utenza, o quelle Biblioteche per le quali sia necessario monitorare e verificare la qualità e la continuità del servizio reso, sono oggetto di finanziamento ma non accedono ancora alla rispettiva Organizzazione Regionale. Tale possibilità, in qualche modo sospensiva sulle sorti di un servizio bibliotecario, può essere concessa per una sola annualità, al termine della quale deve essere certo l'esito della verifica e del monitoraggio nella direzione della piena funzionalità del servizio. Per quanto riguarda il personale dei servizi ancora in allestimento, gli Enti Locali devono avere, comunque, adeguato la propria dotazione organica e la copertura del posto dovrà essere effettuata prima dell'entrata in funzione del servizio stesso.

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali inseriti nelle Organizzazioni Regionali, formalizzate con i sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati a conclusione dei piani di riparto delle singole Province e del Comune di Roma.

L'attribuzione del **marchio di qualità** alle Biblioteche e ai Musei, che costituiscono dei punti di eccellenza nelle Organizzazioni Regionali, in coerenza con quanto esposto nel Piano Settoriale Regionale ai punti 1.1.3.1 D) e 1.2.3.1 D), rappresenta un valido incentivo verso la progressiva qualificazione dei servizi.

Il marchio di qualità viene attribuito a quelle Biblioteche e a quei Musei, in possesso di standard superiori a quelli minimi necessari all'ingresso nelle Organizzazioni Regionali, che abbiano rivolto formale richiesta alla Provincia territorialmente competente o al Comune di Roma; questi formulano parere motivato sull'accogliibilità di tali richieste, in sede di approvazione del Piano annuale.

Non è stato attribuito il marchio di qualità a quei servizi di recente istituzione che, pur possedendo standard superiori ai minimi necessari all'ingresso nelle rispettive Organizzazioni Regionali, non hanno avuto ancora il tempo necessario e sufficiente per offrire un efficace e consolidato servizio di qualità.

Per le Biblioteche ed i Musei di Ente Locale, l'attribuzione del marchio di qualità dà luogo all'erogazione di un finanziamento premio, che può contare su una quota di € 118.785,09 assegnata direttamente dalla Regione, su proposta delle Province competenti. Tale importo, che nei precedenti piani era riservato nell'ambito delle risorse del Cap. R43509, viene reperito dallo stanziamento del Cap. G22503. Si è garantito ai nuovi servizi di qualità un finanziamento leggermente superiore a quello previsto per i servizi iscritti nei precedenti piani, mentre il residuo è stato suddiviso tra le biblioteche ed i musei cui era già stato concesso il finanziamento premio. L'utilizzo di questo finanziamento aggiuntivo è libero, nei limiti delle destinazioni previste dalla declaratoria del Cap. G22503, riportata per esteso nel precedente paragrafo relativo alle *risorse disponibili*. Essendo un premio legato alla qualità del servizio, il soggetto beneficiario può prescindere dall'aggiunta della quota a suo carico.

Per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente dal Comune di Roma e per le Biblioteche ed i Musei di interesse locale, invece, il possesso del marchio costituisce un indubbio vantaggio, almeno per ora, solo sotto il profilo simbolico e dell'immagine e non dà luogo, quindi, a nessun finanziamento.

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali cui è stato attribuito il marchio di qualità, ai sensi dei sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati, insieme con il piano di riparto del relativo finanziamento premio, a conclusione dei piani delle singole Province e del Comune di Roma. Il riepilogo dell'intero finanziamento premio compare al paragrafo 1.7.

L'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001", consente alle Amministrazioni provinciali di impiegare una quota, non superiore al 5%, sulle risorse assegnate a valere sui singoli capitoli, per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottrarle al piano di riparto da destinare ai servizi culturali. Tale quota, che potrà contribuire a migliorare le condizioni per la strutturazione di un servizio tecnico provinciale, almeno nell'ambito delle amministrazioni provinciali più deboli, viene utilizzata dalla provincia di Latina, nella misura del 3,16%, dalla provincia di Viterbo, nella misura del 4,83 %, e dalla provincia di Rieti nella misura massima del 5%. Le province di Frosinone e di Roma ed il Comune di Roma vi rinunciano in favore dei servizi del territorio.

Il paragrafo 1.4 (Criteri di ripartizione delle risorse regionali) del Piano Settoriale Regionale 2002-2004 consente alle Amministrazioni provinciali la possibilità di una diversa destinazione dei fondi, entro la percentuale del 30%, all'interno delle voci contenute nel Capitolo unificato R43509. Tale opportunità è stata utilizzata soltanto dalla Provincia di Frosinone che ha preferito incrementare l'importo destinato al funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Ente locale.



1.1 – PROVINCIA DI FROSINONE

La Provincia di Frosinone, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 6 del 27.1.2005. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia di Frosinone non ha deliberato l'utilizzo della quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio. Inoltre, la Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, ha deciso di utilizzare l'importo di € 5.239,97, 30% del finanziamento destinato alla formazione degli operatori, e l'importo di € 10.638,08, 15,38% del finanziamento destinato a biblioteche e musei di interesse locale, per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di musei, biblioteche ed archivi storici di Enti locali.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari a € 721.853,37, sono state orientate, per € 12.226,60 per la formazione e l'aggiornamento degli operatori; la somma residua, pari ad € 709.626,77, è ripartita per € 452.601,27 (63,78%) sulle Biblioteche di ente locale e di interesse locale, per € 157.684,61 (22,22%) sui Musei di Enti locali e di interesse locale e per € 99.340,89 (14,00%) sugli archivi storici. A queste risorse si aggiungono € 23.571,26 del cap. G22503 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche associate ai Sistemi Bibliotecari della Valle del Sacco e della Valle dei Santi vengono erogati al Comune di Ceccano e di S.Giorgio a Liri, quali Comuni referenti delle due Associazioni Intercomunali. I contributi destinati agli Archivi Storici associati nel Sistema Archivistico sono erogati, in quanto Comune referente, a Serrone. I contributi previsti a favore dei musei componenti il Consorzio museale Valle del Liri verranno erogati ai rispettivi comuni.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 447.845,59
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura 187.377,33 + 5.239,97 (30% formazione e aggiornamento addetti) + 10.638,08 (15,38% da contributi per impianti, attrezzature, funzionamento e sviluppo di biblioteche e musei di interesse locale), per un totale di € 203.255,38
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale (69.163,91 – 10.638,08 pari al 15,38 %), per un totale di € 58.525,83
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali. (€ 17.466,57 - € 5.239,97 pari al 30%), per un totale di € 12.226,60

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 447.845,59

BIBLIOTECHE

ACUTO (S.B. Valle del Sacco)	Completamento ristrutturazione	€ 60.000,00
ALATRI (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredi	€ 4.500,00
ARPINO	Arredi II lotto	€ 13.500,00
BOVILLE ERNICA (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredi	€ 4.500,00
CASSINO	Arredi II lotto	€ 27.000,00
CASTRO DEI VOLSCI (S.B. Valle del Sacco)	Tendaggi	€ 2.970,00
CECCANO (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredi sala conferenze	€ 16.200,00
CEPRANO (S.B. Valle del Sacco)	Arredi nuova sede Ristrutturazione nuova sede III lotto	€ 2.700,00 € 44.800,00
FERENTINO (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredi Ballatoio	€ 2.880,00 € 20.000,00
FROSINONE Biblioteca Comunale (S.B. Valle del Sacco)	Telesorveglianza	€ 4.140,00
FROSINONE Biblioteca Provinciale	Arredi sala conferenze	€ 9.000,00
ISOLA DEL LIRI	Arredi I lotto	€ 27.000,00
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Completamento impianti	€ 18.400,00
MOROLO (S.B. Valle del Sacco)	Completamento impianti	€ 8.000,00
PALIANO (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredi	€ 4.500,00
PONTECORVO	Completamento arredo Barriere architettoniche, luci d'emergenza	€ 4.500,00 € 32.800,00

SAN GIORGIO A LIRI (S.B. Valle dei Santi)	Completamento arredo	€ 3.240,00
SORA	Completamento arredo e climatizzazione	€ 3.960,00
VALLECORSA (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredo I lotto	€ 2.700,00
VEROLI (S.B. Valle del Sacco)	Arredo sala ragazzi I lotto	€ 13.500,00
	TOTALE	€ 330.790,00

MUSEI

ALATRI (S.M. Tematico PROUST)	Museo civico Completamento allestimento III e V lotto	€ 14.940,00
AQUINO (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo della Città Completamento allestimento	€ 3.060,00
ARPINO (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Musei della Liuteria e della Lana Completamento allestimento	€ 1.980,00
CASTRO DEI VOLSCI	Museo archeologico Allestimento sala didattica II lotto	€ 9.000,00
CEPRANO (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo archeologico Rifacimento pannelli espositivi	€ 1.800,00
FROSINONE	Museo archeologico Completamento allestimento	€ 11.340,00
PASTENA (S.M. Tematico DEMOS e S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo della Civiltà contadina e dell'Ulivo Completamento impianto illuminazione	€ 4.770,00
POFI (S.M. Tematico PROUST e S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo preistorico "Giustiniano Nicolucci" Arredo magazzino	€ 900,00
SORA (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo civico della media Valle del Liri Completamento allestimento (sala n.2)	€ 9.000,00
	TOTALE	€ 56.790,00

ARCHIVI STORICI

ALATRI	Completamento arredo	€ 2.430,00
ANAGNI	Ristrutturazione I lotto	€ 51.085,59

SANT' AMBROGIO SUL GARIGLIANO	Completamento arredo	€ 2.700,00
SANT' ANDREA DEL GARIGLIANO	Completamento arredo	€ 1.350,00
VALLEROTONDA	Arredo	€ 2.700,00
TOTALE		€ 60.265,59
TOTALE GENERALE		€ 447.845,59

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 203.255,38

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEL SACCO

Patrimonio documentario per le BB. CC. di Acuto, Alatri, Anagni, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Frosinone, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Serrone, Vallecorsa, Veroli.

€ 49.640,48

SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEI SANTI

Patrimonio documentario per le BB. CC. di Aquino, Atina, Ausonia, Pignataro Interamna, San Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido

€ 12.110,96

ARPINO Incremento patrimonio documentario € 1.931,80

CASSINO Incremento patrimonio documentario € 5.164,57

CERVARO Incremento patrimonio documentario € 1.825,72

FROSINONE
Biblioteca Provinciale Incremento patrimonio documentario € 5.164,57

ISOLA DEL LIRI Incremento patrimonio documentario € 6.340,00
Attrezzature informatiche € 2.340,00

PICO Incremento patrimonio documentario € 1.500,00



PONTECORVO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.452,80
SORA	Incremento patrimonio documentario	€ 5.164,57
STRANGOLAGAJI	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
	TOTALE	€ 96.135,47

MUSEI

ALATRI (S.M. Tematico PROUST)	Museo civico Attrezzature informatiche	€ 1.260,00
AQUINO (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo della Città Restauro reperti in ferro, ceramici, litici e attività scientifica	€ 7.200,00
ARCE (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Parco archeologico Guida breve del parco archeologico	€ 8.100,00
ARPINO (S.M. Tematico DEMOS e S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo della Liuteria arpinate Catalogo	€ 8.100,00
AUSONIA (S.M. Tematico DEMOS)	Museo della pietra Attività promozionale e di ricerca	€ 5.400,00
ATINA	Museo archeologico Restauro reperti, mostra didattica, attrezzature di supporto	€ 8.410,61
CEPRANO (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo archeologico Stampa Quaderni Fregellani	€ 3.150,00
FROSINONE	Museo archeologico Attrezzature informatiche, pubblicazione, Restauro reperti 1° lotto	€ 17.100,00
PASTENA (S.M. Tematico DEMOS e S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo della civiltà contadina e dell'ulivo Attrezzature informatiche, mostra fotografica	€ 3.384,00
POFI (S.M. Tematico PROUST e S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo archeologico di Preistoria "Giustiniano Nicofucci" Ristampa pubblicazione e depliants	€ 2.700,00
SORA (S.M. Territoriale Valle del Liri)	Museo civico Laboratorio didattico	€ 3.240,00
	TOTALE	€ 68.044,61

ARCHIVI STORICI

ALATRI	Laboratorio di didattica della storia "Archivio delle voci e dei ricordi"	€ 4.500,00
CECCANO	Laboratorio di didattica della storia "Fiere e feste religiose"	€ 4.500,00
FERENTINO	Laboratorio di didattica della storia "L'acqua come fonte di vita"	€ 4.500,00
MOROLO	Laboratorio di didattica della storia "Ernesto Biondi"	€ 3.600,00
POFI	Valorizzazione documentazione Archivio storico: stampa pubblicazione	€ 4.500,00
RIFI	Restauro documenti	€ 1.512,00
SORA	Laboratorio di didattica della storia "Flussi migratori tra '800 e '900"	€ 3.150,00
VALLEMAIO SANT'AMBROGIO SUL G. SANT'ANDREA DEL G. SANT'APOLLINARE	Laboratorio di didattica della storia "Famiglie ed abitazioni"	€ 8.100,00
SISTEMA ARCHIVISTICO: ACUTO, PALIANO, PIGLIO e SERRONE	Attrezzature di supporto	€ 4.713,30
	TOTALE	€ 39.075,30
	TOTALE GENERALE	€ 203.255,38

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 58.525,83

BIBLIOTECHE

FERENTINO	Seminario vescovile – compl. arredo	€ 11.700,00
FROSINONE	Unione italiana ciechi – Attrez. braille	€ 6.220,00
FROSINONE	Diocesi di Frosinone – Biblioteca dell'istituto di scienze religiose	
	Patrimonio documentario	€ 900,00
	Arredo	€ 3.600,00



FROSINONE	Ordine degli architetti -- Patrimonio doc.	€	100,00
MONTE S. GIOVANNI CAMPANO	Biblioteca Ass. Colli Patrimonio documentario	€	900,00
VEROLI	Biblioteca Giovardiana Patrimonio documentario e arredi	€	2.255,83
TOTALE		€	25.675,83

MUSEI

ARPINO	Museo Fondazione "Umberto Mastroianni" Restauro opere dell'artista II lotto	€	11.250,00
CASAMARI	Museo Archeologico Stampa guida breve	€	6.300,00
MONTECASSINO	Museo dell'Abbazia di Montecassino Allestimento sala C - I lotto	€	15.300,00
TOTALE		€	32.850,00
TOTALE GENERALE		€	58.525,83

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 12.226,60

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti corsi:

1. Un corso per bibliotecari esperti da concordare con i sistemi bibliotecari;
2. Un corso per operatori museali e direttori di museo da concordare con i direttori;
3. Un corso sulla didattica della storia in archivio per operatori e docenti.

Per la realizzazione dei corsi verranno stipulati accordi con le Province confinanti.

1.1.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 91 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 33 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

I comuni di Acuto, Cassino, Monte San Giovanni Campano e Sant'Elia Fiumerapido hanno aperto servizi bibliotecari che garantiscono i requisiti di funzionalità ed entrano quindi nell'O.B.R. dopo un'annualità di monitoraggio.

Vengono inserite in monitoraggio la biblioteca comunale di Isola del Liri, la biblioteca dell'Istituto di scienze religiose della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e la biblioteca dell'Unione Italiana Ciechi di Frosinone, affinché maturino le condizioni per il loro inserimento.

I servizi bibliotecari attivi nel territorio, sia di ente locale che di interesse locale, e in possesso dei requisiti previsti sono 43 su un bacino di utenza di 335.800 abitanti.

Pertanto, le Biblioteche e i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente locale

1. **Biblioteca Comunale di Acuto (S.B. Valle del Sacco)** **nuovo inserimento**
2. Biblioteca Comunale di Alatri (S.B. Valle del Sacco)
3. Biblioteca Comunale di Anagni (S.B. Valle del Sacco)
4. Biblioteca Comunale di Aquino (S.B. Valle dei Santi)
5. Biblioteca Comunale di Arpino
6. Biblioteca Comunale di Atina (S. B. Valle dei Santi)
7. Biblioteca Comunale di Ausonia (S.B. Valle dei Santi)
8. Biblioteca Comunale di Boville Ernica (S.B. Valle del Sacco)
9. **Biblioteca Comunale di Cassino** **nuovo inserimento**
10. Biblioteca Comunale di Castro dei Volsci (S. B. Valle del Sacco)
11. Biblioteca Comunale di Ceccano (S.B. Valle del Sacco)
12. Biblioteca Comunale di Ceprano (S.B. Valle del Sacco)
13. Biblioteca Comunale di Cervaro
14. Biblioteca Comunale di Ferentino (S.B. Valle del Sacco)
15. Biblioteca Comunale di Frosinone (S. B. Valle del Sacco)
16. Biblioteca Provinciale di Frosinone
17. **Biblioteca Comunale di Monte San Giovanni Campano** **nuovo inserimento**
18. Biblioteca Comunale di Morolo (S.B. Valle del Sacco)
19. Biblioteca Comunale di Paliano (S. B. Valle del Sacco)
20. Biblioteca Comunale di Patrica (S.B. Valle del Sacco)
21. Biblioteca Comunale di Pico (S.B. Valle dei Santi)
22. Biblioteca Comunale di Pignataro Interamna (S.B. Valle dei Santi)
23. Biblioteca Comunale di Pofi (S.B. Valle del Sacco)
24. Biblioteca Comunale di Pontecorvo
25. Biblioteca Comunale di Ripi (S.B. Valle del Sacco)
26. Biblioteca Comunale di San Giorgio a Liri (S.B. Valle dei Santi)
27. Biblioteca Comunale di Sant'Andrea del Garigliano (S. B. Valle dei Santi)
28. Biblioteca Comunale di Sant'Apollinare (S.B. Valle dei Santi)
29. **Biblioteca Comunale di Sant'Elia Fiumerapido (S.B. Valle dei Santi) nuovo inserimento**
30. Biblioteca Comunale di Serrone (S. B. Valle del Sacco)
31. Biblioteca Comunale di Sora
32. Biblioteca Comunale di Strangolagalli
33. Biblioteca Comunale di Vallecorsa (S.B. Valle del Sacco)
34. Biblioteca Comunale di Veroli (S.B. Valle del Sacco)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca dei Carmelitani di Ceprano



2. Biblioteca della Com.tà Passionista di S. Maria degli Angeli di Sora
3. Biblioteca della Com.tà Passionista di S.Maria di Corniano di Ceccano
4. Biblioteca della Com.tà Passionista di S. Maria di Pugliano di Paliano
5. Biblioteca della Diocesi di Sora-Aquino-Pontecorvo
6. Biblioteca Giovardiana del Seminario Vescovile di Veroli
7. Biblioteca dell'Ordine degli Architetti di Frosinone
8. Biblioteca Sant'Alfonso della Com.tà Redentorista di Frosinone
9. Biblioteca del Seminario Vescovile di Ferentino

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Valle del Sacco
2. Sistema Bibliotecario Valle dei Santi

1.1.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

L'Amministrazione provinciale ha dato parere favorevole alle richieste di attribuzione di due nuovi marchi di qualità per le Biblioteche Comunali di San Giorgio a Liri e Sora ed ha confermato il mantenimento dei requisiti per le biblioteche inserite nel precedente Decreto del P.G.R. n. T0154 del 14 maggio 2004.

Nella fase di verifica dei requisiti il Servizio regionale competente ha ritenuto di attribuire tali riconoscimenti alle summenzionate biblioteche.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. G22503**, vengono quindi destinate alle sotto elencate Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€	2.450,00
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€	2.450,00
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€	2.450,00
MOROLO (S. B. Valle del Sacco)	€	2.450,00
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€	2.450,00
SAN GIORGIO A LIRI (S.B. Valle dei Santi)	€	5.660,63
SORA	€	5.660,63
		€ 23.571,26
TOTALE	€	23.571,26

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

1. Biblioteca Comunale di Anagni (Sistema Bibliotecario Valle del Sacco) – Ab. 19.767

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di 3 dipendenti di ruolo: un bibliotecario, un addetto, un operatore culturale, 4 operatori del servizio Civile, 1 addetto a convenzione, 1 per la sezione ragazzi. Il personale è qualificato.

- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura il servizio per 36 ore settimanali nella sezione adulti e 23 ore settimanali nella sezione ragazzi.
- **Sede** - L'ampiezza è di 310 mq., ma essendo la biblioteca iscritta all'interno del Centro di Servizi Culturali dispone dell'ulteriore spazio di circa 300 mq. La **vivibilità** è garantita con spazi specializzati e buona luminosità. 40 posti a sedere, 6 postazioni internet, ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 31.555 volumi, di cui 13.000 sezione ragazzi, 170 Cd e Cdrom, 760 videocassette.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; anche la gestione del prestito è informatizzata.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi schermo.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura: percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo e corsi per insegnanti; la Biblioteca svolge attività legate al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco. Realizzazione della rivista "Il Pepeverde".

2. Biblioteca Comunale di Ceccano (Sistema Bibliotecario Valle del Sacco) - Ab. 22.618

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario specializzato, un assistente di biblioteca, un terminalista, 6 volontari del Servizio Civile.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali, la biblioteca nel periodo gennaio-giugno assicura un servizio di 46 ore settimanali, di cui 15 nella fascia pomeridiana; nel periodo luglio-dicembre di 36 ore settimanali al pubblico.
- **Sede** - L'ampiezza è di circa 600mq. La **vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati: sala riservata agli adulti con 85 posti a sedere, sala multimediale, assenza di barriere, ottima luminosità, qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** - 38.000 volumi, di cui 5.500 per ragazzi, 18 periodici correnti, 1200 videocassette e 100 cd-rom. L'incremento annuo è di circa 1200 titoli.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; gestione informatizzata del catalogo.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi schermo. Nel sito WEB del Comune si possono effettuare, alla pagina della Biblioteca, ricerche bibliografiche.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura: percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo e corsi per insegnanti; la Biblioteca svolge attività legate al ruolo di Centro del Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco.

3. Biblioteca Comunale di Ferentino (Sistema Bibliotecario Valle del Sacco) - Ab. 20.106

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca, la biblioteca dispone di un bibliotecario responsabile del servizio, un assistente di biblioteca, ed altro personale con contratto temporaneo.

- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico la biblioteca assicura un servizio per 36 ore settimanali, 3 pomeriggi fino alle 20.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore agli 800mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e front office, area delle novità, centro di attività per la comunicazione "Musco del Manifesto", sala deposito con struttura e arredo apposito, sala multimediale, assenza di barriere, ottima luminosità, qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** - 21.000 volumi, 21 periodici correnti. L'incremento annuo è di circa 1800 titoli, 480 CD musicali, 440 VHS, 70 Cdrom, 120 DVD.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo e prestito informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi schermo; la sala multimediale offre all'utente utilizzo internet e pc-non on-line. Nel sito del Comune si possono visionare, alla pagina della Biblioteca, le novità librarie.
- **Nuovi servizi** - Prenotazione degli esami universitari su internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura: convegni seminari. Altre attività culturali: "Comics", manifestazione sui fumetti, "Artura" per conoscere la natura; percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo e corsi per insegnanti. La biblioteca utilizza il lavoro di un gruppo di portatori di handicap.

4. Biblioteca Comunale di Morolo (Sistema Bibliotecario Valle del Sacco) - Ab. 3.090

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è di un assistente di biblioteca a part-time a 18 ore settimanali, la biblioteca dispone di un assistente bibliotecario part-time a 24 ore, e di due unità di personale con contratto temporaneo.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 38 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di circa 300mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 15.840 volumi, con un ottimo rapporto libro-abitante, 10 periodici correnti.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio itinerante per la scuola. Incontri annuali sulla storia locale con l'ISALM.

5. Biblioteca Comunale di Pofi (Sistema Bibliotecario Valle del Sacco) - Ab. 4.509

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è assistente di biblioteca a part-time, la biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e 7 addetti del Servizio Civile.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore ai 600mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.

- **Patrimonio documentario** - 14.518 volumi, con un ottimo rapporto libro-abitante, 10 periodici correnti.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature: 6 pc all'utenza di cui 4 riservati alla scuola di informatica istituita dalla biblioteca.
- **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio itinerante per la scuola. Incontri annuali sulla storia locale con l'ISALM.

6. **Biblioteca Comunale di San Giorgio a Liri (Sistema Bibliotecario Valle dei Santi) Ab. 3092** **nuovo inserimento**

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è assistente di biblioteca a part time, la biblioteca dispone di un bibliotecario, di un assistente di biblioteca e di un addetto del servizio civile.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 73 ore settimanali con 12 ore giornaliere.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore ai 450mq. Sala lettura con 70 posti, sala riunioni con 50 posti; sala convegni di 100 posti. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 8.807 volumi, con un ottimo rapporto libro-abitante, di cui 1200 per ragazzi, 580 CD.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato; Adesione al Sistema "Sud Lazio" Sibilla.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:


- **Accessibilità** - Presenza di segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione culturale, turistiche e sportive. Collaborazioni con l'Università di Cassino-Dipartimento di Storia Regionale.

7. **Biblioteca Comunale di Sora - Ab. 26.089** **nuovo inserimento**

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è un assistente di biblioteca a tempo pieno, la biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno, 9 operatori dei cantieri scuola.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali di cui 24 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 772mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati: sala informatica, sala musica, emeroteca, laboratori didattici. Buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 13.000 volumi; 50 riviste, 7 quotidiani; il patrimonio è stato acquisito tutto tra il 2003 ed il 2004.
- **Cataloghi**: Adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di segnaletica interna ed esterna.



- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione culturale e della lettura con una Fiera del Libro. Collaborazioni con l'Università di Cassino; iniziative per la promozione di un sistema urbano.

1.1.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Frosinone, si confermano i musei già inseriti nel precedente Piano di sviluppo 2004. Per quanto riguarda il Sistema Museale Territoriale della Valle del Liri, non è stato ancora risolto definitivamente il problema dell'adesione di tutti i musei presenti nell'ambito territoriale di riferimento. Con il presente piano viene inserito il museo civico di Alatri. Inoltre vengono finanziati, in attesa che maturino le condizioni di un successivo inserimento nell'Organizzazione Museale Regionale, i musei di Ausonia e Sora.

Musei di Ente Locale

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Museo civico di Alatri | nuovo inserimento |
| 2. Museo della Città di Aquino | |
| 3. Museo dell'Arte della Lana di Arpino | |
| 4. Museo della Liuteria arpinate di Arpino | |
| 5. Museo archeologico di Atina | |
| 6. Museo archeologico di Castro dei Volsci | |
| 7. Museo archeologico di Ceprano | |
| 8. Museo archeologico di Frosinone | |
| 9. Museo della Civiltà contadina e dell'ulivo di Pastena | |
| 10. Museo preistorico "Giustiniano Nicolucci" di Pofi | |
| 11. Museo dell'Arte del ricamo di Vallecora | |
| 12. Parco archeologico di <i>Fregellae</i> di Arce | |

Musei di interesse locale

1. Museo della Fondazione "Umberto Mastroianni" di Arpino
2. Museo dell'Abbazia di Casamari a Veroli
3. Museo dell'Abbazia di Montecassino

Sistema Museale Territoriale

1. Sistema Museale della Valle del Liri (Arce, Arpino, Ceprano, Pastena, Sora)

1.1.4 – MARCHIO DI QUALITÀ' MUSEI

Nella Provincia di Frosinone non sono state avanzate richieste di attribuzione del marchio di qualità da parte di Musei né di Ente Locale né di Interesse Locale.

1.2 - PROVINCIA DI LATINA

La Provincia di Latina, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 5 del 27/01/2005. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi, verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti e sono stati elencati i casi di esclusione, con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. n.42/97 e n.14/99, nella misura del 5% del solo stanziamento del Capitolo R44509, dal quale è stata sottratta la relativa quota.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari a € 465.488,59, sono state orientate, per € 14.722,89 per le spese di gestione sopra menzionate e per € 16.857,16 per la formazione degli operatori. L'ammontare residuo di € 433.908,54 è destinato € 218.244,32 (50,29%) alle Biblioteche, per € 158.664,22 (36,57 %) ai Musei e per € 57.000,00 (13,14%) agli Archivi storici.

A queste risorse si aggiungono € 7.350,00 del Cap. G22503 per il finanziamento premio per il marchio di qualità.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 294.457,90 - € 14.722,89 (5% spese di gestione) € 279.735,01
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 131.118,89
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 23.054,64
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 16.857,16

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.



Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 279.735,01

BIBLIOTECHE

APRILIA	Arredi	€ 10.000,00
BASSIANO	Arredi	€ 1.000,00
CASTELFORTE (S.B. Sud Pontino)	Arredi	€ 3.000,00
CISTERNA	Arredi	€ 15.000,00
FORMIA (S.B. Sud Pontino)	Arredi	€ 15.000,00
ITRI (S.B. Sud Pontino)	Arredi - Antitaccheggio	€ 21.277,11
LATINA Biblioteca "A.Manuzio"	Arredi	€ 25.000,00
MAENZA	Arredi	€ 4.000,00
PRIVERNO	Barriere architettoniche	€ 20.000,00
ROCCASECCA	Arredi	€ 4.000,00
SAN FELICE CIRCEO	Attrezzature	€ 10.000,00
SERMONETA	Arredi	€ 8.000,00
SEZZE	Arredi	€ 15.000,00
SONNINO	Arredi	€ 4.000,00
	TOTALE	€ 155.277,11

MUSEI

ITRI (S.M. Tematico DEMOS)	Museo del Brigantaggio Attrezzature Sistemazione area esterna	€ 20.000,00 € 10.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo per la Matematica Attrezzature	€ 14.000,00

PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Polo Medioevale Fossanova Attrezzature	€ 18.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Area Archeologica Attrezzature	€ 4.457,90
ROCCAGORGA (S. M. Monti Lepini e S.M.Tematico DEMOS)	Etnomuseo dei M.ti Lepini Produzione video	€ 10.000,00
SEZZE (S. M. Monti Lepini e S.M. Tematico PROUST)	<i>Antiquarium</i> Arredi	€ 2.000,00
SABAUDIA	Museo "Emilio Greco" Impianto climatizzazione	€ 10.000,00
VENTOTENE	Museo archeologico Attrezzature	€ 3.000,00
TOTALE		€ 91.457,90

ARCHIVI STORICI

BASSIANO	Arredi	€ 4.000,00
FORMIA	Attrezzature	€ 4.000,00
PRIVERNO	Sistema di allarme	€ 10.000,00
SABAUDIA	Attrezzature	€ 6.000,00
SEZZE	Arredi	€ 9.000,00
TOTALE		€ 33.000,00
TOTALE GENERALE		€ 279.735,01

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 131.118,89

BIBLIOTECHE

APRILIA	Incremento patrimonio documentario	€ 4.000,00
BASSIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
CAMPODIMELE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.000,00



CASTELFORTE	Incremento patrimonio documentario	€	1.500,00
CISTERNA	Incremento patrimonio documentario	€	3.500,00
FONDI	Incremento patrimonio documentario	€	3.500,00
FORMIA	Incremento patrimonio documentario	€	4.000,00
ITRI	Incremento patrimonio documentario	€	2.000,00
LATINA	Incremento patrimonio documentario	€	8.000,00
MAFNZA	Incremento patrimonio documentario	€	1.689,89
MONTE S. BIAGIO	Incremento patrimonio documentario	€	2.000,00
NORMA	Incremento patrimonio documentario	€	1.500,00
PRIVERNO	Incremento patrimonio documentario	€	2.500,00
ROCCAGORGA	Incremento patrimonio documentario	€	1.900,00
ROCCASECCA	Incremento patrimonio documentario	€	1.900,00
SABAUDIA	Incremento patrimonio documentario	€	3.000,00
SAN FELICE CIRCEO	Incremento patrimonio documentario	€	2.000,00
SS. COSMA E DAMIANO	Incremento patrimonio documentario	€	1.500,00
SERMONETA	Incremento patrimonio documentario	€	2.000,00
SEZZE SCALO	Incremento patrimonio documentario	€	2.000,00
SONNINO	Incremento patrimonio documentario	€	2.000,00
TERRACINA	Incremento patrimonio documentario	€	3.900,00
TOTALE		€	57.389,89

MUSEI

BASSIANO (S. M. Monti Lepini e S.M.Tematico DEMOS)	Musco delle scritture "Aldo Manuzio" Attività didattiche	€	4.729,00
CORI (S. M. Monti Lepini)	Museo della Città e del Territorio Restauro materiali	€	5.000,00
FONDI	Museo civico archeologico Restauro materiali	€	4.000,00
ITRI (S.M.Tematico DEMOS)	Museo del Brigantaggio Attività promozionali	€	5.000,00
NORMA (S. M. Monti Lepini)	Museo archeologico Attività promozionali	€	4.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo per la Matematica Attività didattiche	€	4.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo medioevale di Fossanova Attività didattiche	€	4.000,00
ROCCAGORGA (S. M. Monti Lepini e S.M.Tematico DEMOS)	Etnomuseo dei Monti Lepini Attività promozionali	€	4.000,00

SABAUDIA	Museo del Mare e della Costa Attività promozionali	€ 2.500,00
SABAUDIA	Museo "Emilio Greco" Attività promozionali	€ 2.500,00
SEZZE (S. M. Monti Lepini e S.M. Tematico PROUST)	<i>Antiquarium</i> comunale Restauro materiali	€ 3.000,00
TERRACINA	Museo archeologico "Pio Capponi" Restauro materiali	€ 4.000,00
VENTOTENE	Museo archeologico Attività promozionali	€ 3.000,00
TOTALE		€ 49.729,00

ARCHIVI STORICI

BASSIANO	Attività didattiche	€ 2.500,00
CORI	Restauro materiali	€ 2.500,00
FORMIA	Restauro materiali	€ 2.500,00
NORMA	Restauro materiali	€ 2.000,00
PONTINIA	Restauro materiali	€ 2.500,00
PRIVERNO	Restauro materiali	€ 2.500,00
SABAUDIA	Attività didattiche	€ 2.500,00
SERMONETA	Restauro materiali	€ 2.000,00
SEZZE	Restauro materiali	€ 2.500,00
TERRACINA	Stampa materiale divulgativo	€ 2.500,00
TOTALE		€ 24.000,00
TOTALE GENERALE		€ 131.118,89



Cap. R43509- Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 23.054,64

MUSEI

FORMIA	Museo archeologico della Chiesa di Sant'Erasmus Attività promozionali	€ 6.000,00
SEZZE SCALO	Museo lepino della Civiltà contadina Attività promozionali	€ 6.000,00
SEZZE	Museo e Biblioteca della Diocesi di Latina Attività promozionali	€ 11.054,64
TOTALE GENERALE		€ 23.054,64

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 16.857,16

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione di un Corso per sviluppare l'integrazione tra i servizi bibliotecari, museali ed archivistici.

1.2.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 33 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 22 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

La biblioteca comunale di Cori non viene finanziata in quanto non in regola con la rendicontazione pregressa.

Le biblioteche comunali di Aprilia, San Felice Circeo e Sermoneta sono inserite nell'OBR avendo i requisiti richiesti.

La biblioteca comunale di Cisterna viene finanziata e posta in monitoraggio per l'annualità 2005.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

- 1. Biblioteca Comunale di Aprilia** **nuovo inserimento**
2. Biblioteca Comunale di Bassiano (S.B. Monti Lepini)
3. Biblioteca Comunale di Campodimele (S.B. Sud Pontino)
4. Biblioteca Comunale di Castelforte (S.B. Sud Pontino)

5. Biblioteca Comunale di Cori (S.B. Monti Lepini)
6. Biblioteca Comunale di Fondi (S.B. Sud Pontino)
7. Biblioteca Comunale di Formia (S.B. Sud Pontino)
8. Biblioteca Comunale di Itri (S.B. Sud Pontino)
9. Biblioteca Comunale "Aldo Manuzio" di Latina
10. Biblioteca Comunale di Maenza (S.B. Monti Lepini)
11. Biblioteca Comunale di Monte San Biagio (S.B. Sud Pontino)
12. Biblioteca Comunale di Norma (S.B. Monti Lepini)
13. Biblioteca Comunale di Priverno (S.B. Monti Lepini)
14. Biblioteca Comunale di Roccaporga (S.B. Monti Lepini)
15. Biblioteca Comunale di Roccasecca dei Volsci (S.B. Monti Lepini)
16. Biblioteca Comunale di Sabaudia
17. Biblioteca Comunale di Santi Cosma e Damiano
18. **Biblioteca Comunale di San Felice Circeo** **nuovo inserimento**
19. **Biblioteca Comunale di Sermoneta** **nuovo inserimento**
20. Biblioteca Comunale di Sezze
21. Biblioteca Comunale di Sezze Scalo (S.B. Monti Lepini)
22. Biblioteca Comunale di Sonnino (S.B. Monti Lepini)
23. Biblioteca Comunale di Terracina

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca della Diocesi di Latina

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario del Sud Pontino

1.2.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Non sono state avanzate, in ambito provinciale, nuove richieste di attribuzione del marchio di qualità; pertanto, viene confermata la biblioteca inserita nei precedenti Decreti del P.G.R. n. 211 del 30.3.2000, n. 211 del 2.4.2001, n.357 del 2002, n. 65 del 18.3.2003 e n. T0157 del 14.5.2004, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. G22503**, vengono quindi destinate alla seguente Biblioteca di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

TERRACINA		€ 2.450,00
		€ 2.450,00
	TOTALE	€ 2.450,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

1. Biblioteca Comunale di Terracina – Ab. 38.107

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario ed un assistente di biblioteca a tempo pieno, la biblioteca dispone di un bibliotecario e tre assistenti.



- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore ai 300 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 25.000 volumi, 6 periodici correnti. L'incremento annuo è di circa 1.800 titoli.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura e altre attività culturali.

1.2.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

I musei civici presenti nella Provincia di Latina sono complessivamente 21. Finora 14 strutture museali di ente locale sono state incluse nell'Organizzazione Museale Regionale perché in possesso degli specifici requisiti minimi previsti.

Fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali.

Musei di Ente Locale

1. Museo della Città e del Territorio di Cori
2. Museo archeologico di Fondi
3. Museo del Brigantaggio di Itri
4. Museo archeologico di Norma
5. Museo archeologico di Priverno
6. Museo medioevale di Fossanova a Priverno
7. Museo per la Matematica di Priverno
8. Area archeologica "Privernum" di Priverno
9. Etnomuseo dei Monti Lepini di Roccagorga
10. Museo del Mare e della Costa di Sabaudia
11. Museo "Emilio Greco" di Sabaudia
12. *Antiquarium* di Sezze
13. Museo archeologico "Pio Capponi" di Terracina
14. Museo archeologico di Ventotene

Musei di interesse locale

1. Museo archeologico della Chiesa di S.Erasmo di Formia
2. Museo "Piana delle Orme" di Latina
3. Museo Lepino della Civiltà contadina di Sezze

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema museale dei Monti Lepini (Sistema interprovinciale Latina-Roma)

Reti museali urbane

1. Sistema museale urbano di Priverno

Per quanto riguarda la **Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Latina**, è in fase di definizione l'atto di convenzione per la direzione scientifica, da tempo scaduta, la cui carenza ha impedito sino ad oggi di inserire il Museo nella rete della Organizzazione regionale.

I Musei del Comune di **Bassiano**, del Comune di **Sonnino** e il **Museo Diocesano di Latina a Sezze**, ancora in fase di allestimento, potranno essere iscritti nell'O.M.R. ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica.

Per quanto riguarda i Musei civici la cui domanda di ingresso nell'O.M.R. non è stata accolta, si precisa quanto segue:

- i Musei dei Comuni di Latina (*Antiquarium* e Museo della Medaglia) e Pontinia (Museo della Bonifica) non sono stati inseriti nella Organizzazione in quanto privi dei requisiti previsti, tra cui determinante quello relativo alla dotazione organica, mentre il Museo del Giocattolo di Sezze non è stato inserito perché ancora allestito in una sede provvisoria, in attesa della sistemazione definitiva.

1.2.4 - MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

L'Amministrazione provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo archeologico di Priverno e all'Etno Museo Monti Lepini di Roccaporga. Entrambe le proposte sono confermate dal Servizio regionale competente, in quanto le strutture hanno mantenuto gli standard previsti dalla normativa.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. G22503**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

PRIVERNO	Museo archeologico	€ 2.450,00
ROCCAGORGA	Etnomuseo Monti Lepini	€ 2.450,00
	TOTALE	€ 4.900,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

1. Museo archeologico di Priverno (S. M. Monti Lepini)

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 30 ore settimanali di cui 14 nel fine settimana. Nel mese di agosto l'orario di apertura è di complessive 42 ore e a richiesta, anche negli altri mesi dell'anno, si possono richiedere servizi didattici nelle ore pomeridiane.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore amministrativo in dotazione organica, un direttore scientifico archeologo a convenzione, un conservatore in dotazione organica assunto a contratto, un operatore museale in dotazione organica e 10 addetti L.S.U.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso per i disabili ai piani superiori è reso possibile da un ascensore.



- **Impianto museologico e museografico:** il museo archeologico ospita materiali di grande rilevanza provenienti dagli scavi di *Privernum*. L'allestimento del museo ha un solido impianto scientifico e si ispira a criteri comunicativi fortemente didattici. Tale aspetto è ulteriormente valorizzato dall'allestimento di uno specifico Centro didattico ubicato nell'ex convento di S. Chiara. Grande impegno è stato profuso dai responsabili del museo nell'organizzazione di servizi collaterali di particolare qualità: all'interno del Centro didattico sono a disposizione dei visitatori un bookshop, una Sala Mostre e Video dotata di postazioni multimediali, una Sala Conferenze, un Laboratorio di restauro e un Laboratorio didattico specializzato in archeologia sperimentale. Altro aspetto qualitativamente pregevole nell'impostazione museologica è l'articolazione in Poli museali diffusi sul territorio comunale. Fanno infatti parte dell'itinerario museale, esterno al museo ed organizzato con visite guidate, l'area archeologica di *Privernum*, l'abbazia di Fossanova con il Borgo, in cui è stato realizzato il Polo medievale del museo, e lo stesso centro storico di Priverno.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Centro didattico continua ad organizzare attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e differenziate in base alle fasce d'età degli studenti. Le attività si articolano in visite guidate, esperienze pratiche di archeologia sperimentale (scavo archeologico simulato, laboratorio ceramico, ecc) e approfondimenti coadiuvati da video e cd-rom dedicati alla storia di *Privernum*, appositamente realizzati dai responsabili scientifici del museo.
- **Attività promozionali:** il museo cura gli aspetti relativi all'immagine con pubblicazioni promozionali dedicate al museo e alla realizzazione di gadget (libri, video, cartoline, magliette, portachiavi, mouse-pad, segnalibro, manifesti etc.), in vendita presso i bookshop allestiti nelle varie sedi museali.
- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative:** il museo promuove ricerche scientifiche e conferenze in collaborazione con diverse Università italiane (Università di Roma "La Sapienza", Università degli studi di Salerno etc.) e realizza corsi di formazione per operatori del settore. Il museo ha curato e sta curando numerose pubblicazioni, video e cd-rom. Tra i volumi, una Guida dell'area archeologica *Privernum*, una Guida del Museo, una Raccolta delle schede didattiche e un Catalogo scientifico dei materiali esposti nel museo. Tra i prodotti multimediali, un video sulla storia di *Privernum* dedicato ai bambini, con numerose ricostruzioni in 3D e un Cd-Rom che, attraverso il gioco, illustrano frammenti di storia e vita quotidiana dell'antica città romana. Il museo cura la Collana editoriale "*Il museo racconta*" nel cui ambito sono stati pubblicati i volumi : "Frammenti di vita quotidiana", "La scoperta di Fossanova" e la Guida al Sistema museale urbano di Priverno.

2. **Etno Museo Monti Lepini di Roccaporga (S.M. Monti Lepini e S.M.Tematico DEMOS)**

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 36 ore settimanali di cui 18 riservate ai fine settimana.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico antropologo a convenzione, un operatore museale nell'organico comunale e si avvale con continuità dell'opera dell'Associazione culturale "Progetto Lepini".
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili viene garantito da un cingolato saliscale il cui acquisto è stato recentemente finanziato.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel dicembre 1999, è uno dei musei etnografici più interessanti e innovativi del Lazio, frutto di ricerche sul territorio documentate e comunicate attraverso una impostazione museografica e museologica di alto livello scientifico e forte impatto emotivo. Grazie alla mescolanza di ricostruzioni e installazioni concettuali, simulazioni ludiche, scenografie d'atmosfera e pannelli informativi, la ricostruzione dell'identità locale stimola nel visitatore curiosità, emozioni, riflessività critica.

- **Programmi scientifici e didattici:** il museo ha realizzato un apposito progetto di didattica museale con schede esplicative per le scuole di diverso ordine e grado. Il museo cura la realizzazione di numerose iniziative culturali tra le quali merita di essere ricordata la Mostra "Roccagorga, sei gennaio 1913. Cronache di un Eccidio" che ha proposto una lettura interpretativa sulle contrastanti versioni giornalistiche di quella rivolta popolare. Si è provveduto alla catalogazione scientifica degli strumenti di lavoro del ramaio di Roccagorga, recentemente acquisiti, ed è stato realizzato un video etnografico sulla figura dell'artigiano, i saperi e le tecniche del mestiere. Ulteriori attività svolte nel corso del 2003 hanno visto l'organizzazione di rassegne, incontri e conferenze sul tema della etnomusicologia (presentazione di *"la valigia dell'etnomusicologo"* presso diverse istituzioni scolastiche, corsi di aggiornamento per gli insegnanti partecipanti al progetto "Verdemusica", organizzazione dello stage *"Il tamburello in Italia, storia, strutture e tecniche esecutive"*) e l'organizzazione del seminario "Le capanne lepine: un monumento agropastorale, un patrimonio a rischio". Il seminario ha visto la partecipazione di studiosi e ricercatori provenienti dai Lepini e da altre aree italiane di insediamento delle capanne in pietra. Il museo partecipa attivamente alla progettazione di attività culturali e promozionali che riguardano il Sistema museale territoriale e il Sistema tematico demo-etno-antropologico del Lazio (DEMOS). Tra i servizi comuni previsti per l'ambito sistemico territoriale, il Museo ha contribuito alla organizzazione della manifestazione itinerante "I Musei lepini in mostra" utilizzando il proprio Laboratorio di produzione e post-produzione video-digitale. Lo stesso Laboratorio ha realizzato per il DEMOS una serie di documenti visivi su collezionisti e feste popolari del Lazio. Il museo collabora con la Facoltà di Scienze della Comunicazione della Università di Roma, con l'ISALM per la realizzazione dei convegni di Morolo sulle tradizioni popolari del Basso Lazio, con il Museo nazionale Etnografico "L. Pigorini" di Roma e con la Soprintendenza dei Beni storico artistici e demoantropologici del Lazio.
- **Attività promozionali:** il museo ha un suo sito Internet (www.etnomuseomontilepini.it) e mette a disposizione dei visitatori materiale didattico e divulgativo.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo è dotato del Catalogo scientifico e di una Guida realizzata per la Collana editoriale "I Musei del Lazio e il loro territorio" a cura dell'Assessorato regionale cultura, spettacolo, sport e turismo.



1.3 – PROVINCIA DI RIETI

La Provincia di Rieti, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi, relativi al proprio ambito territoriale, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 15 dell'1/2/05. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati altresì elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

Dall'esame del piano, redatto nel rispetto sostanziale delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004, sono emerse alcune incongruenze nella parte del riparto economico dei fondi assegnati.

Tali rilievi, illustrati all'Amministrazione Provinciale e con essa vagliati, sono stati recepiti con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 42 del 15/3/05.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha inoltre deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99, nella misura di circa il 5% sottraendola da tutti i Capitoli.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse dei capitoli R44509 e R43509, per un importo complessivo di € 409.059,44, sono state così orientate: per € 19.479,07 per le spese di gestione sopramenzionate, per € 6.659,84 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari a € 382.920,53 è destinato per € 143.622,37 (37,51%) alle Biblioteche, per € 186.041,03 (48,58%) ai Musei e per € 53.257,13 (13,91%) agli Archivi Storici. A queste risorse si aggiungono € 10.560,63 del Cap. G22503 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 262.153,52 - € 13.483,53 (5% spese di gestione) € 248.669,99

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 111.074,14 - € 4.289,27 (5% spese gestione) € 106.784,87

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 28.838,95 - € 1.373,28 (5% spese di gestione) - € 27.465,67

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 6.992,83 - € 332,99 (5% spese di gestione) € 6.659,84

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 248.669,99

BIBLIOTECHE

CASPERIA	Attrezzature	€ 3.003,35
CONTIGLIANO	Arredi e attrezzature	€ 6.857,14
FARA IN SABINA	Impianti e attrezzature	€ 16.714,29
LEONESSA	Arredi allestimento pal. Mongalli	€ 20.285,71
RIETI	Allestimento magazzino Sez. moderna	€ 17.285,71
Biblioteca Paroniana	Informatizzazione	€ 19.047,62
SALISANO	Arredi	€ 3.476,19
TORRICELLA in S.	Allestimento	€ 10.285,71
	TOTALE	€ 96.955,72

MUSEI

CASTELNUOVO DI FARFA (S.M. Territoriale VATE)	Museo dell'Olio della Sabina Completamento dell'allestimento	€ 52.380,95
FARA SABINA (S.M. Territoriale VATE e S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico – Sez. di Fara in Sabina Esposizione tomba XI di Colle del Forno	€ 30.095,24
LEONESSA (S.M. Tematico DEMOS)	Museo Civico Completamento dell'allestimento	€ 31.809,52
MAGLIANO SABINA (S.M. Territoriale VATE e S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico archeologico Vetrine espositive Laboratorio	€ 3.523,81 € 4.761,90
	TOTALE	€ 122.571,42



ARCHIVI STORICI

MONTASOLA	Arredi	€ 14.285,71
SALISANO	Arredi	€ 3.428,57
SCANDRIGLIA	Arredi	€ 11.428,57
	TOTALE	€ 29.142,85
	TOTALE GENERALE	€ 248.669,99

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 106.784,87

BIBLIOTECHE

BORGOVELINO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.952,38
CASPERIA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.904,76
CONTIGLIANO	Incremento patrimonio documentario Attività didattica	€ 2.857,14 € 3.761,90
FARA IN SABINA	Incremento patrimonio documentario Attività didattica	€ 4.666,67 € 2.857,14
RIETI Biblioteca Paroniana	Incremento patrimonio documentario Attività didattica	€ 15.285,71 € 9.523,81
SALISANO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.857,14
	TOTALE	€ 46.666,65

MUSEI

FARA SABINA (S.M. Territoriale VATE e S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico – Sez. di Fara in Sabina Restauro	€ 7.861,09
MAGLIANO SABINA (S.M. Territoriale VATE e S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico Archeologico Postazione informatica	€ 6.095,24

MONTELEONE SABINO	Museo Civico archeologico "Trebula Mutuesca" Quaderno didattico	€ 7.761,90
TOTALE		€ 21.718,23

MOSTRE PERMANENTI

POGGIO MIRTETO	Conservazione delle collezioni	€ 14.285,71
TOTALE		€ 14.285,71

ARCHIVI STORICI

CASPERIA	Restauro	€ 3.666,67
FARA IN SABINA	Attività didattica	€ 4.761,90
MAGLIANO SABINA	Restauro	€ 3.666,67
MONTASOLA	Legatura registri	€ 3.447,62
MONTOPOLI DI S.	Restauro	€ 3.761,90
SALISANO	Restauro	€ 3.809,52
TOTALE		€ 24.114,28
TOTALE GENERALE		€ 106.784,87

Cap. R43509-Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 27.465,67

MUSEI

BORBONA	Museo di S. Maria Assunta Vetrine espositive	€ 9.523,81
CITTADUCALE	Monastero di S. Caterina Allestimento	€ 17.941,86
TOTALE		€ 27.465,67



Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 6.659,84

Corso di formazione per operatori di biblioteche e musei € 6.659,84

1.3.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Le biblioteche civiche già facenti parte del Consorzio intercomunale per i servizi culturali della Bassa Sabina sciolto con deliberazione n. 9 del 12. 5. 2003 non sono finanziabili nel presente Piano, mancando il soggetto proponente, ma restano nell'OBR, per consentire ai nuovi soggetti - IV Comunità Montana e Unione dei Comuni della Bassa Sabina - di ottemperare alle disposizioni contenute nella DCR 109 del 19.6.2002.

Le biblioteche comunali di Casperia, Leonessa e Torricella in Sabina sono poste per la presente annualità in monitoraggio: si finanzia l'allestimento della biblioteca nei locali ristrutturati di Palazzo Mongalli di Leonessa, l'allestimento della biblioteca di Torricella in Sabina, attrezzature e patrimonio documentario per quella di Casperia.

Pertanto, le Biblioteche facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono le seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Borgovelino
2. Biblioteca Comunale di Cantalupo in Sabina
3. Biblioteca Comunale di Configni
4. Biblioteca Comunale di Contigliano
5. Biblioteca Comunale di Fara in Sabina
6. Biblioteca Comunale di Forano
7. Biblioteca Comunale di Magliano Sabina
8. Biblioteca Comunale di Mompeo
9. Biblioteca Comunale di Montopoli di Sabina
10. Biblioteca Comunale di Poggio Mirteto
11. Biblioteca Comunale "Paroniana" di Rieti
12. Biblioteca Comunale di Salisano
13. Biblioteca Comunale di Toffia
14. Biblioteca Comunale di Vacone

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca Benedetto Riposati del Centro Studi e Convegni della Cassa di Risparmio di Rieti
2. Biblioteca della Diocesi Sabina di Poggio Mirteto
3. Biblioteca del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto

Biblioteche regionali

1. Biblioteca ambientale di Arpalazio

nuovo inserimento



1.3.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

L'Amministrazione Provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno alla Biblioteca Comunale Paroniana di Rieti. La proposta è stata confermata dal Servizio regionale competente, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. G22503**, vengono quindi destinate alla sopraccitata biblioteca, per i motivi appresso illustrati:

RIETI	Biblioteca Paroniana	€ 2.450,00
	TOTALE	€ 2.450,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

1. Biblioteca Comunale di Rieti – Ab. 45.000

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di due bibliotecari, due assistenti di biblioteca di ruolo, 8 addetti di ruolo.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 48 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 55 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 1.600 mq; edificio prestigioso: ex monastero di S. Lucia. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati per la Sezione ragazzi, la Sezione Locale, emeroteca, sala audio e video, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere. Punto ristoro.
- **Patrimonio documentario** - 23.000 volumi di fondo antico, 122.000 volumi.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Nuovi servizi** - prestito a domicilio per portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio di sostegno alle scuole.

1.3.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

La situazione della Provincia, rispetto al 2004, vede alcune nuove proposte. Dei 73 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 8 gestiscono musei che, essendo in possesso dei requisiti previsti, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale. Ad essi si aggiungono due musei di interesse locale, il Museo del Monastero di S. Filippa Mareri di Petrella Salto ed il Museo del Tesoro del Duomo di Rieti. La Provincia di Rieti (unitamente a quella di Roma in quanto trattasi di sistema interprovinciale) ha altresì espresso parere favorevole per la recente costituzione del Sistema Museale V.A.TE. (Media Valle del Tevere).

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei:

Musei di Ente Locale

1. Museo di Arte Sacra di Amatrice
2. Museo della città - "Lin Delija e Carlo Cesi" di Antrodoto
3. Museo dell'Ofio della Sabina di Castelnuovo di Farfa
4. Museo Archeologico di Fara in Sabina
5. Museo Archeologico di Magliano Sabina
6. Museo Archeologico "Trebula Mutuesca" di Monteleone Sabino
7. Museo civico di Rieti (pinacoteca)
8. Museo civico di Rieti (sezione archeologica)
9. Centro museale d'Arte Contemporanea di Turania

Musei di interesse locale

1. Museo del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
2. Museo del Tesoro del Duomo di Rieti

Sistemi museali Territoriali

1. **Sistema Museale VA.TE. (Sistema interprovinciale Rieti-Roma) nuovo inserimento**

Per quanto concerne i musei civici di Amatrice ed Antrodoto, iscritti in O.M.R. nel 2003, sono posti in monitoraggio: il primo ha in corso di espletamento le procedure concorsuali per la copertura dell'operatore museale, previsto nella pianta organica; il secondo si è dotato dell'operatore museale, ma deve ancora affidare la Direzione scientifica. Riguardo al museo civico di Rieti il mantenimento in O.M.R. resta invece subordinato all'espletamento del concorso, bandito già da alcuni anni, per la copertura del posto in pianta organica di direttore scientifico. Nelle more dell'espletamento il Comune di Rieti dovrà pertanto coprire la figura del direttore scientifico mediante la stipula di una convenzione con personale esterno.

Nel presente piano vengono assegnati contributi al Museo civico di Leonessa e a due nuovi musei di interesse locale, quello del Monastero delle Suore Clarisse di S. Caterina di Cittaducale - parzialmente finanziato nel Piano 2004 - e quello della chiesa di S. Maria Assunta di Borbona. I nuovi musei, dei quali il primo in fase di completamento e gli altri due in allestimento, sono posti in monitoraggio, per il futuro inserimento nell'Organizzazione museale regionale. Resta in monitoraggio - in previsione del prossimo inserimento nell'O.M.R. - anche il Museo del Silenzio delle Suore Clarisse Eremitte di S. Maria in Castello di Fara in Sabina, compreso nel Piano 2004, per il tempo di attuazione del progetto allestitivo. Nel presente piano viene inserito il Museo civico di Poggio Mirteto, che non avendo i requisiti necessari, si è impegnato a realizzare una mostra permanente tematica, secondo quanto previsto dal Piano settoriale regionale 2002-2004, al punto 1.2.3.3.

1.3.4 – MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

L'Amministrazione provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo Civico di Castelnuovo di Farfa. La proposta è stata confermata dal Servizio regionale competente, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti. Con il 2005 si aggiunge, su proposta dell'Amministrazione provinciale, l'assegnazione del Marchio di qualità al Museo civico di Fara in Sabina, che ha inoltrato formale richiesta e possiede i requisiti previsti dall'ultimo Piano Settoriale.



Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. G22503, vengono quindi destinate ai seguenti Musei, per i motivi appresso illustrati:

CASTELNUOVO DI FARFA	Museo dell'Olio della Sabina		€ 2.450,00
FARA IN SABINA	Museo Archeologico	nuovo inserimento	€ 5.660,63
		TOTALE	€ 8.110,63

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

1. Museo dell'Olio della Sabina a Castelnuovo di Farfa (S.M. Valle del Tevere)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico nei fine settimana per 25 ore; dal lunedì al venerdì l'ingresso e le visite guidate sono consentite ai gruppi che abbiano effettuato la prenotazione, senza limitazione oraria.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico a convenzione e di un operatore museale in dotazione organica del Comune; la gestione del museo è stata affidata ad una Società cooperativa che impiega stabilmente n.6 persone per il funzionamento della struttura.
- **Superamento barriere architettoniche:** il museo è totalmente accessibile; per le soluzioni adottate il museo è stato presentato, a titolo di esempio di qualità, nell'ambito del progetto interdisciplinare "Città per tutti".
- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel 2000 rappresenta un *unicum* nel Lazio per la qualità dell'impianto museologico e museografico, basato su una complessa strategia di rappresentazione affidata all'opera di alcuni maestri della scultura contemporanea. Ha avuto notevole risonanza e riconoscimenti da parte del pubblico e della stampa sia nazionali che internazionali. In particolare, la struttura museale è stata inclusa tra i trenta esempi di musei da scoprire a Roma e dintorni nell'ambito di una collana di guide per il turismo culturale nelle capitali europee, curata dalla casa editrice Abrams, di rilievo internazionale.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici, curati dal direttore e dal personale della cooperativa, sono molteplici e vari, riflettendo il carattere sperimentale del museo stesso. Alle consuete visite guidate si affiancano, a titolo di esempio, iniziative che prevedono lezioni personalizzate agli insegnanti per le scolaresche, la partecipazione diretta degli artisti "del museo" alla realizzazione di nuovi strumenti per la didattica dell'arte nelle scuole, la produzione di supporti cartacei e multimediali per la didattica. E' sorta inoltre una stretta collaborazione tra Museo e FAI del Lazio, che ha dato tra l'altro luogo alla promozione di un concorso destinato alle scuole, intitolato "La scoperta di un mondo prezioso", incentrato sull'olio e sul valore della memoria.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e capillare. L'immagine stessa del museo è nata da un progetto coordinato che ha visto la creazione di un logo d'autore per il museo e per i prodotti (anch'essi d'autore) che vengono commercializzati nel bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto il catalogo (bilingue), una guida breve per le scolaresche, due raccolte di schede (bilingui) quale supporto didattico alla visita e ai percorsi espositivi, un ricettario, CD musicali sulle canzoni popolari della Sala della Memoria.

2. **Museo archeologico di Fara in Sabina (S.M. Valle del Tevere) nuovo inserimento**

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica, con il seguente orario: mattina h. 9,00 - 13,00, pomeriggio (martedì, sabato, domenica) h.15,00 - 18,00; per un totale di 33 ore, delle quali 14 nei fine settimana.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico (archeologo) in organico comunale, di tre custodi e collaboratori esterni per la didattica.
- **Superamento barriere architettoniche:** i piani espositivi e le aule della didattica sono accessibili.
- **Impianto museologico e museografico:** la sede di Fara in Sabina (sezione archeologica dalla preistoria al periodo romano) è stata inaugurata nel 2001 ed è ospitata nelle sale del palazzo Brancaleoni, una struttura rinascimentale di proprietà comunale. Le collezioni comprendono i corredi tombali della necropoli di Colle del Forno e reperti provenienti dagli scavi di Cures, corredati da un ottimo apparato didascalico ed illustrativo. In particolare si segnala la presenza di una tomba principesca dell'orientalizzante tardo, con le lamine in oro di un ricco pettorale ed il cippo di Cures, iscrizione databile tra il VI e il V secolo a. C., uno dei pezzi di maggiore rilevanza, che mostra una unità culturale, etnica e linguistica con le popolazioni dell'area medio-adriatica. La sezione medioevale, inaugurata nel 2003, occupa alcune sale dell'Abbazia di Farfa e si avvale di un allestimento innovativo di qualità, frutto della collaborazione di un gruppo di artisti, che hanno interpretato il progetto museografico alla luce della sensibilità personale, componendo una lunga teca dove sono evocate, in dodici scene, gli episodi più significativi della storia dell'Abbazia.
- **Programmi scientifici e didattici:** i programmi culturali sono curati dal direttore insieme a collaboratori esterni. Il gruppo di lavoro elabora progetti didattici in accordo con le scuole, modulando l'intervento in base alle diverse esigenze. Di norma i progetti sono inseriti nella programmazione (Piano offerta formativa) dei circoli didattici e concordati all'inizio dell'anno scolastico. È attivo un servizio di visite guidate per le scuole e gruppi su prenotazione in italiano ed in inglese. Per le attività scientifiche il museo è impegnato principalmente in due progetti: il primo consiste nella partecipazione alle campagne di scavo della necropoli di *Eretum*, in collaborazione con l'istituto di ricerca ISCIMA-CNR, alle quali si fornisce il supporto logistico, la gestione del deposito ed il restauro dei materiali provenienti dalle tombe; il secondo è un progetto di ricognizione territoriale, denominato "Galantina", condotto in collaborazione con l'Università degli studi di Verona, la British School at Rome, e l'istituto ISCIMA-CNR, che ha come obiettivo la conoscenza diacronica delle dinamiche di popolamento della Sabina Tiberina. Sono infine state attivate convenzioni di tirocinio con l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma e con il Politecnico di Milano, per stage su progetti per la didattica e l'archeologia.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività viene effettuata tramite la distribuzione di pieghevoli a stampa, e la pubblicità su riviste specializzate. È in corso di immissione in rete il sito web del museo e l'allestimento del bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** l'attività didattica si avvale di schede utilizzate all'interno del laboratorio e distribuite agli utenti. Per gli studi scientifici sono stati pubblicati i primi risultati del Progetto "Galantina"; ed è in corso di stampa il volume inerente il carro orientalizzante della tomba principesca di *Eretum*. È in corso di preparazione anche una breve guida del museo.

1.4 - PROVINCIA DI ROMA

La Provincia di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 14/2 del 20/01/05. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia di Roma non ha deliberato l'utilizzo della quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio. Inoltre, la Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, ha deciso di utilizzare l'importo di € 19.026,27, 30% del finanziamento destinato a biblioteche e musei di interesse locale, per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di musei, biblioteche ed archivi storici di Enti locali.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato.

Le risorse dei capitoli R44509 e R43509, per un importo complessivo di € 1.210.509,83, sono state così orientate: per € 24.304,46 alla formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 1.186.205,37 è stato destinato alle Biblioteche per un importo di € 673.845,36 (56,81%), ai Musei per un importo di € 436.671,95 (36,81%) e agli Archivi Storici per € 75.688,06 (6,38%).

A queste risorse si aggiungono € 60.153,20 del Cap. G22503 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

Il contributo previsto per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, viene erogato al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, Genzano di Roma.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 804.588,20
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura (€ 318.196,26 + € 19.026,27, 30% interesse locale) € 337.222,53
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale (€ 63.420,91 - € 19.026,27, 30% interesse locale) € 44.394,64
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 24.304,46

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 804.588,20

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO

CASTELLI ROMANI

Acquisto attrezzature e arredi per
le Biblioteche Comunali associate di:

ALBANO LAZIALE	Arredi	€ 2.790,00
COLONNA	Arredi	€ 4.500,00
GENZANO	Arredi	€ 36.902,14
GROTTAFERRATA	Arredi	€ 9.000,00
LANUVIO	Arredi	€ 6.750,00
MARINO	Arredi	€ 6.750,00
MONTE COMPATRI	Arredi	€ 4.500,00
MONTE PORZIO CATONE	Arredi	€ 4.680,00
ROCCA DI PAPA	Arredi	€ 2.700,00
ROCCA PRIORA	Arredi	€ 8.276,40
VELLETRI	Arredi	€ 4.500,00

Totale sistema € **91.348,54**

ALLUMIERE	Arredi	€ 7.752,24
ANGUILLARA (S.B. Ceretano Sabatino)	Attrezzature informatiche	€ 6.696,00
ANZIO	Attrezzature informatiche	€ 15.712,92
BRACCIANO (S.B. Ceretano Sabatino)	Impianto climatizzazione	€ 31.500,00
CARPINETO	Sistema antitaccheggio	€ 22.500,00
CASTEL MADAMA	Attrezzature	€ 12.094,20
CERVETERI	Arredi	€ 1.459,62
CIVITAVECCHIA	Impianto Climatizzazione	€ 72.000,00
COLLEFERRO	Sistema antitaccheggio	€ 25.623,00
FIANO	Attrezzature informatiche	€ 11.700,00
FRASCATI (S.B. Castelli Romani)	Arredi sala multimediale	€ 13.500,00
GENAZZANO	Arredi	€ 11.601,79
GROTTAFERRATA (S.B. Castelli Romani)	Ballatoio sala archeologica	€ 12.474,83



LADISPOLI (S.B. Ceretano Sabatino)	Sistema antitaccheggio	€ 19.800,00
MANZIANA (S.B. Ceretano Sabatino)	Attrezzature mediateca	€ 9.540,60
MENTANA	Arredi	€ 1.213,47
MONTEROTONDO	Attrezzature informatiche	€ 4.298,40
MORICONE	Arredi	€ 5.400,00
PROVINCIA DI ROMA Biblioteca Professionale	Arredi	€ 4.050,00
SAN CESAREO (S.B. Monti Prenestini)	Impianto Climatizzazione	€ 4.536,00
TIVOLI	Arredi nuova sede	€ 90.976,55
VALMONTONE	Progetto Isola internet	€ 9.900,00
VICOVARO	Arredi	€ 19.067,40
ZAGAROLO (S.B. Monti Prenestini)	Arredi	€ 5.400,00
	Totale	€ 418.879,82
	TOTALE BIBLIOTECHE	€ 510.145,36

MUSEI

ALBANO LAZIALE (S. M. Tematici PROUST e RESINA)	Musei Civici Riproduzione di armi e abbigliamento legionario (III lotto)	€ 11.100,96
ANTICOLI CORRADO (S. M. Territoriale Medanienc)	Museo d'Arte Moderna Riallestimento I e II piano (opere di manutenzione)	€ 9.293,09
BRACCIANO	Museo Civico Completamento allestimento	€ 9.501,30
CANALE MONTERANO	Museo "Dove vola l'avvoltoio" Creazione di polo museale in loc. Fontana	€ 51.815,15
CASTEL MADAMA	Museo Civico Attrezzature per ufficio	€ 2.219,40

COLLEFERRO (S. M. Tematico PROUST)	Antiquarium Comunale Acquisto vetrine Acquisto scaffalature metalliche	€ 9.180,00 € 1.897,02
FRASCATI (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini Impianto illuminotecnico primo piano sala espositiva	€ 15.936,00
LANUVIO (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Musco Civico Messa in sicurezza e fruizione intercapedine retrostante edificio	€ 29.756,16
NAZZANO (S.M. Tematico RESINA e S. M. Territoriale VA.TE.)	Museo del Fiume Sezione ermetica di conservazione	€ 74.327,61
ROCCA DI PAPA (S. M. Territoriale Castelli R. e P. e S.M. Tematico RESINA)	Museo Storico di Geofisica Realizzazione sala di accoglienza in locali attigui al museo	€ 40.000,48
ROVLANO (S. M. Territoriale Medaniese e S. M. Tematico DEMOS)	Museo della Civiltà Contadina della Valle dell'Aniene Intervento di disinfezione	€ 13.596,77
VALMONTONE (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Civico Completamento restauro decorazioni murali Sala Laboratorio Didattico	€ 12.269,84
	TOTALE	€ 280.893,78

ARCHIVI STORICI

ARICCIA	Acquisto scaffali metallici	€ 4.549,06
CASTELNUOVO DI PORTO	Completamento arredi	€ 4.500,00
ROCCA CANTERANO	Acquisto arredi	€ 4.500,00
	TOTALE	€ 13.549,06
	TOTALE GENERALE	€ 804.588,20



Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti Locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 337.222,53

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI	Incremento patrimonio documentario per le Biblioteche Comunali associate di:	
	Albano Laziale	€ 5.170,00
	Ciampino	€ 5.170,00
	Colonna	€ 1.050,00
	Frascati	€ 5.170,00
	Genzano di Roma	€ 5.170,00
	Grottaferrata	€ 4.880,00
	Lanuvio	€ 2.470,00
	Marino	€ 5.170,00
	Montecompati	€ 2.250,00
	Monteporzio Catone	€ 2.130,00
	Rocca di Papa	€ 3.450,00
	Rocca Priora	€ 2.630,00
	Velletri	€ 5.170,00
	Totale sistema	€ 49.880,00
ALLUMIERE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.120,00
ANGUILLARA SABAZIA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.660,00
ANZIO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
ARTENA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.020,00
BRACCIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.620,00
CAMPAGNANO DI ROMA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.310,00
CARPINETO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
CASTEL MADAMA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.750,00
CASTELNUOVO DI PORTO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.880,00
CAVE	Incremento patrimonio documentario	€ 2.490,00
CERVETERI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
CIVITAVECCHIA	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
COLLEFERRO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
FIANO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.100,00
FIUMICINO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
FORMELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.460,00
GENAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.410,00
LADISPOLI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
MANZIANA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.560,00
MENTANA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.970,00
MONTEROTONDO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
MORICONE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
NAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
ROMA		
Biblioteca Provinciale	Incremento patrimonio documentario	€ 5.000,00

PROVINCIA:

Biblioteca professionale	Incremento patrimonio documentario	€ 1.100,00
ROVIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
SAN CESAREO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.520,00
SANT'ORESTE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
SANTA MARINELLA	Incremento patrimonio documentario	€ 4.340,00
SUBIACO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.370,00
TIVOLI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
TOLFA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
TREVIGNANO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.190,00
VALMONTONE	Incremento patrimonio documentario	€ 3.340,00
VICOVARO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
ZAGAROLO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.400,00
	Totale	€ 103.820,00

TOTALE BIBLIOTECHE € 153.700,00

MUSEI

ALBANO LAZIALE (S. M. Tematici PROUST e RESINA)	Musei Civici <i>Stampa Documenta Albana</i>	€ 4.050,00
ALLUMIERE (S.M.Tematici PROUST e RESINA)	Museo "A. Klitsche de la Grange" Potenziamento laboratori didattici, parte I Potenziamento laboratori didattici, parte II	€ 3.150,00 € 3.080,70
ARCINAZZO ROMANO	Museo civico Pubblicazione catalogo scientifico	€ 5.821,20
CAPRANICA PRENESTINA (S. M. Tematico RESINA)	Museo Naturalistico dei Monti Prenestini Realizzazione guide naturalistiche	€ 6.300,00
CASTEL MADAMA	Museo Civico Attività di archeologia sperimentale	€ 2.671,20
FORMELLO	Museo dell'Agro Veientano Completamento restauro reperti	€ 6.215,28
LANUVIO (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Civico Ciclo di conferenze sul mondo etrusco	€ 1.915,20
MARINO	Museo Civico "U. Mastroianni" Pubblicazione catalogo reperti archeologici	€ 2.880,00
MONTEROTONDO	Museo Archeologico Guida breve del museo	€ 8.999,64



NETTUNO (S. M. Tematici PROUST e RESINA)	Antiquarium Comunale Restauro reperti (II lotto)	€ 3.503,10
RIOFREDDO (S. M. Territoriale Medianiene e S. M. Tematico DEMOS)	Museo delle Culture di "Villa Garibaldi" Progetto "La diaspora della Famiglia Garibaldi"	€ 8.550,00
ROCCA DI CAVE (S. M. Tematico RESINA)	Museo Geo-paleontologico Progetto di educazione ambientale	€ 4.000,00
ROVIANO (S. M. Territoriale Medianiene e S. M. Tematico DEMOS)	Museo della Civiltà Contadina della Valle dell'Aniene Restauro tessili	€ 5.076,00
SANT'ORESTE (S. M. Territoriale VA.TE. e S. M. Tematico RESINA)	Museo Naturalistico del Monte Soratte Cicli di conferenze	€ 5.940,00
SANT'ANGELO ROMANO (S. M. Tematico PROUST)	Museo del Castello Cesi Orsini Realizzazione di guida a colori	€ 9.309,60
SANTA MARINELLA	Antiquarium comunale Modello in scala di pompa idraulica	€ 6.696,00
SEGNI (S. M. Territoriale Monti Lepini)	Museo Archeologico Acquisto attrezzature fotografiche	€ 2.702,70
TREVIGNANO ROMANO	Museo Etrusco-Romano Restauro di materiali in esposizione	€ 8.220,37
VELLETRI (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Civico "Oreste Nardini" Pubbl. atti convegno "Museo e Territorio" Programma congiunto con Museo Diocesano: - Stampa materiale promozionale - Pagina pubblicitaria su guida TCI - Pacchetti didattici	€ 10.800,00 € 3.186,54 € 756,00 € 4.860,00
ZAGAROLO (S. M. Territoriale Castelli R. e P. e S. M. Tematico DEMOS)	Museo del Giocattolo Materiale promozionale: dépliant Museo	€ 2.700,00
TOTALE		€ 121.383,53

ARCHIVI STORICI

ARTENA	Restauro registri	€ 3.600,00
BRACCIANO	Laboratori di ricerca storica e mostra documentaria con pubblicazione catalogo	€ 3.600,00
CARPINETO ROMANO	Restauro documenti d'archivio	€ 3.600,00

CAVE	Recupero documenti fondo storico	€ 3.600,00
CIVITAVECCHIA	Acquisizione documentazione storica	€ 3.600,00
GROTTAFERRATA	Restauro registri	€ 2.844,00
LANUVIO	Acquisizione materiale 60° anniversario sbarco	€ 3.600,00
MONTE COMPATRI	Restauro documenti d'archivio (prosecuzione)	€ 3.600,00
NAZZANO	Restauro documenti d'archivio	€ 3.600,00
NETTUNO	Restauro manoscritti (assumono 20%)	€ 4.800,00
PALESTRINA	Progetto didattico per le scuole	€ 2.295,00
ROCCA DI PAPA	Restauro documenti d'archivio (prosecuzione)	€ 3.600,00
ROVIANO	Conservazione e restauro documenti d'archivio	€ 3.600,00
SANT'ORESTE	Restauro documenti d'archivio	€ 3.600,00
SAN VITO ROMANO	Restauro documenti d'archivio	€ 3.600,00
TIVOLI	Pubblicazione volume su archivio storico	€ 5.400,00
VICOVARO	Restauro documenti d'archivio	€ 3.600,00
TOTALE		€ 62.139,00
TOTALE GENERALE		€ 337.222,53

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 44.394,64

BIBLIOTECHE

CIVITELLA SAN PAOLO	Biblioteca del Monastero di Santa Scolastica Incremento patrimonio documentario	€ 5.000,00
PALESTRINA	Biblioteca "G. Pierluigi da Palestrina" Incremento patrimonio documentario	€ 5.000,00
TOTALE		€ 10.000,00



MUSEI

FRASCATI	Museo Etiopico "G. Massaia" Restauro oggetti	€ 9.183,30
TIVOLI	Museo-Laboratorio Didattico del Libro Antico Realizzazione opuscolo illustrativo	€ 7.200,00
VELLETRI	Museo Diocesano Acquisto vetrina	€ 7.408,80
	Programma congiunto con Museo Civico:	
	- Stampa materiale promozionale	€ 3.186,54
	- Pagina pubblicitaria su guida TCI	€ 756,00
	- Pacchetti didattici	€ 4.860,00
	TOTALE	€ 34.394,64
	TOTALE GENERALE	€ 44.394,64

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 24.304,46

La cifra è stata interamente destinata dall'Amministrazione provinciale, per l'anno 2005, all'organizzazione e la realizzazione di corsi e attività di aggiornamento professionale del solo personale bibliotecario:

Relativamente alla elaborazione del piano di formazione e aggiornamento del personale delle Biblioteche per l'anno 2005, in base a quanto previsto nel piano settoriale per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle Biblioteche, il programma prevede incontri, seminari e corsi riguardanti aspetti tecnico-scientifici e gestionali delle biblioteche di ente locale (la conservazione e l'organizzazione del patrimonio documentario, la promozione della lettura, i servizi delle biblioteche e la partecipazione a progetti cooperativi. Diverse le modalità di realizzazione delle attività formative, comprensive di visite presso servizi bibliotecari di particolare interesse e di acquisti di testi e/o altri materiali e strumenti didattici.

1.4.1 – ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Attualmente dei 121 Comuni della Provincia 48 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Per l'anno 2005 l'Amministrazione Provinciale ha proposto l'ingresso della Biblioteca Comunale di Genazzano, che sottoposta a monitoraggio per il Piano 2004, ha consolidato il suo servizio. Nell'O.B.R. sono anche comprese le Biblioteche dell'Amministrazione Provinciale: la Biblioteca sita in Palazzo Valentini e quella specialistica a carattere biblioteconomico del Centro Sistema Bibliotecario.

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Albano Laziale (S.B. Castelli Romani) con due sezioni staccate
2. Biblioteca Comunale di Allumiere

3. Biblioteca Comunale di Anguillara Sabazia (S.B. Ceretano Sabatino)
4. Biblioteca Comunale di Anzio
5. Biblioteca Comunale di Artena
6. Biblioteca Comunale di Bracciano (S.B. Ceretano Sabatino)
7. Biblioteca Comunale di Campagnano di Roma (S.B. Ceretano Sabatino)
8. Biblioteca Comunale di Carpincto Romano (S.B. Monti Lepini)
9. Biblioteca Comunale di Castel Madama
10. Biblioteca Comunale di Castelnuovo di Porto
11. Biblioteca Comunale di Cave (S. B. Monti Prenestini)
12. Biblioteca Comunale di Cerveteri
13. Biblioteca Comunale di Ciampino (S.B. Castelli Romani)
14. Biblioteca Comunale di Civitavecchia
15. Biblioteca Comunale di Colferro
16. Biblioteca Comunale di Colonna (S.B. Castelli Romani)
17. Biblioteca Comunale di Fiano Romano
18. Biblioteca Comunale di Fiumicino
19. Biblioteca Comunale di Frascati (S.B. Castelli Romani)
20. **Biblioteca Comunale di Genazzano** **nuovo inserimento**
21. Biblioteca Comunale di Genzano di Roma (S.B. Castelli Romani)
22. Biblioteca Comunale di Grottaferrata (S.B. Castelli Romani)
23. Biblioteca Comunale di Guidonia Montecelio, **con tre sezioni staccate**
24. Biblioteca Comunale di Ladispoli (S.B. Ceretano Sabatino)
25. Biblioteca Comunale di Lanuvio (S.B. Castelli Romani)
26. Biblioteca Comunale di Manziana (S.B. Ceretano Sabatino)
27. Biblioteca Comunale di Marino (S.B. Castelli Romani)
28. Biblioteca Comunale di Mentana
29. Biblioteca Comunale di Monteporzio Catone (S.B. Castelli Romani)
30. Biblioteca Comunale di Monterotondo
31. Biblioteca Comunale di Moricone
32. Biblioteca Comunale di Morlupo
33. Biblioteca Comunale di Nazzano
34. Biblioteca Comunale di Palestrina (S. B. Monti Prenestini)
35. Biblioteca Comunale di Rocca di Papa (S.B. Castelli Romani)
36. Biblioteca Comunale di Rocca Priora (S.B. Castelli Romani)
37. Biblioteca Provinciale di Roma
38. Biblioteca Provinciale professionale del S.B.
39. Biblioteca Comunale di Roviano
40. Biblioteca Comunale di San Cesareo (S. B. Monti Prenestini)
41. Biblioteca Comunale di Santa Marinella
42. Biblioteca Comunale di Sant'Oreste
43. Biblioteca Comunale di Subiaco
44. Biblioteca Comunale di Tivoli
45. Biblioteca Comunale di Tolfa
46. Biblioteca Comunale di Trevignano Romano
47. Biblioteca Comunale di Valmontone
48. Biblioteca Comunale di Velletri (S.B. Castelli Romani)
49. Biblioteca Comunale di Vicovaro
50. Biblioteca Comunale di Zagarolo (S. B. Monti Prenestini)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca del Collegio Franciscano S. Maria del Gesù di Artena



2. Monastero di S. Scolastica di Civitella S. Paolo
3. Biblioteca del Santuario Madonna del Buonconsiglio di Genazzano
4. Biblioteca dell'Associazione Proloco di Marino
5. Biblioteca della Fondazione "G. Pierluigi da Palestrina" di Palestrina

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani
2. Sistema Bibliotecario Ceretano-Sabatino

1.4.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità mentre si conferma il mantenimento dei requisiti per le Biblioteche già comprese nel precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale e per l'anno 2005 si attribuisce il marchio di qualità alla Biblioteca comunale di Civitavecchia

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. G22503**, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANZIO		€ 2.450,00
BRACCIANO (S.B. Ceretano Sabatino)		€ 2.450,00
CAMPAGNANO		€ 2.450,00
CIAMPINO (S.B. Castelli Romani)		€ 2.450,00
CIVITAVECCHIA	nuovo inserimento	€ 5.660,64
GENZANO DI ROMA (S.B. Castelli Romani)		€ 2.450,00
GROTTAFERRATA (S.B. Castelli Romani)		€ 2.450,00
LANUVIO (S.B. Castelli Romani)		€ 2.450,00
SUBIACO		€ 2.450,00
	TOTALE	€ 25.260,64

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

1. Biblioteca Comunale di Anzio – Ab. 40.553

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno (fatte salve le situazioni già esistenti o consolidate come questa, che, all'entrata in vigore della L.R. 42/97, avessero in servizio di ruolo due assistenti di biblioteca), la biblioteca dispone di due assistenti di biblioteca, due borsisti ed 8 addetti volontari, impegnati sui vari turni.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 50 ore settimanali.

- **Sede** - L'ampiezza è di 400 mq edificio prestigioso: Villa Adele. La **vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere, punto ristoro.
- **Patrimonio documentario** - 20.000 volumi, 31 periodici correnti, 828 materiali audiovisivi e 1000 diapositive.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN. Catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, recapito a domicilio per l'utenza svantaggiata, servizio per non vedenti.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio di sostegno alle scuole.

2. Biblioteca Comunale di Bracciano (Sistema Bibliotecario Ceretano-Sabatino) - Ab. 13.457

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone invece di 2 bibliotecari a tempo pieno, un borsista e due addetti del servizio civile. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 34 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 400 mq a cui si aggiungono 200 mq in fase di allestimento. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala mostre; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Presenza di giardino e parcheggio.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 16.500 volumi, 20 periodici e 250 materiali audiovisivi.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni informatiche per la navigazione in rete riservate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento e assistenza ai lettori. Informazioni bibliografiche disponibili a soddisfare i desiderata sulle novità librarie.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Linea CDN.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura, ludoteca, laboratori per bambini e mostre. Mediateca ragazzi. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Progetto Intercultura con la Caritas.

3. Biblioteca Comunale di Campagnano - Ab. 8.226

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di due assistenti di biblioteca a tempo pieno e di tre borsisti.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 350 mq. La **vivibilità** è garantita da presenza di spazi specializzati, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.

- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 18.000 volumi, 21 periodici correnti, 522 materiali audiovisivi, 1262 diapositive.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN. Catalogo informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** -- Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, recapito a domicilio per l'utenza svantaggiata, servizio per non vedenti.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio di sostegno e collaborazione con le scuole.

4. Biblioteca Comunale di Ciampino (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) – Ab. 35.913

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente a tempo pieno, la Biblioteca dispone invece di un bibliotecario a tempo pieno e di quattro assistenti.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 45 ore settimanali.
- **Sede** – L'ampiezza è di 500 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** – La biblioteca possiede 14.000 volumi ed usufruisce del servizio di prestito interbibliotecario del Sistema Bibliotecario Castelli Romani che mette a disposizione degli utenti del territorio 200.000 volumi.
- **Cataloghi** – Catalogo informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** -- Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** -Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura.

5. Biblioteca Comunale di Civitavecchia - Ab 51.201

nuovo inserimento

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un responsabile a tempo pieno e di altri 8 dipendenti di ruolo.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 48 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 52 ore settimanali.
- **Sede** – L'ampiezza è di 900 mq, 80 posti a sedere tra sala lettura e sala studio, 90 posti in sala conferenze. La vivibilità è garantita da presenza di spazi specializzati, su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** -- 27.000 volumi, raccolta storica dei quotidiani romani.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN. Catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.

- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, bollettino delle nuove accessioni.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e lettura.

6. Biblioteca Comunale di Genzano di Roma (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani)

Ab. 22.043

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di tre assistenti.
- **Orario** – Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali. Iniziativa “Biblioteca fuori orario”, apertura estiva e /o festiva e serale oltre l’orario previsto.
- **Sede** - L’**ampiezza** è di 800 mq. La **vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere, punto di ristoro.
- **Patrimonio documentario** – 25.720 volumi, 24 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** – Catalogo informatizzato. Sede del Centro Catalografico del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura.

7. Biblioteca di Grottaferrata (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) - Ab.17.414

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di un bibliotecario e di tre assistenti.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali. Iniziativa “Biblioteca fuori orario”, apertura estiva e/o festiva e serale oltre l’orario previsto.
- **Sede** - L’**ampiezza** è di 500 mq. La **vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere, punto di ristoro.
- **Patrimonio documentario** - 12.820 volumi, 11 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** - Catalogo informatizzato e partecipazione all’OPAC del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura.

8. Biblioteca Comunale di Lanuvio (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) – Ab. 8.991

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un assistente a tempo pieno.



- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 28 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza barriere.
- **Patrimonio documentario** - 19.295 volumi, 11 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** - Catalogo informatizzato e partecipazione all'OPAC dei Castelli Romani.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax, e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di lettura e scrittura.

9. Biblioteca Comunale di Subiaco - Ab. 9.135

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un assistente di biblioteca a tempo pieno, di un dipendente comunale per il servizio front office e di vari operatori di supporto.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 50 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 19.295 volumi, 11 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** - Catalogo informatizzato e partecipazione ad SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di lettura e scrittura; festival della lettura.

1.4.3 - ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

La Provincia di Roma ha proposto di confermare nell'Organizzazione Museale Regionale i Musei di Ente Locale, di interesse locale ed i Sistemi Museali già inseriti, poiché tali strutture hanno mantenuto i requisiti minimi richiesti. Ai Musei di Ente Locale si aggiungono altresì i musei civici di Arcinazzo, di Monterotondo, di Sant'Oreste e di Valmontone: essi risultano infatti in possesso dei requisiti previsti (orario, personale, sede museale e allestimento) ed in grado quindi di offrire un servizio adeguato. Ai Musei di Interesse Locale si aggiunge il Museo Etiopico di Frascati.

Per quanto riguarda i musei civici di Bracciano, Canale Monterano, Castel Madama, Colleferro, Rocca di Papa e Zagarolo, compresi nel presente piano per l'assegnazione di contributi, si potrà valutare l'inserimento nell'O.M.R. a completamento degli interventi attualmente in corso.

La Provincia di Roma ha inoltre espresso parere favorevole per la costituzione del Sistema Museale Territoriale VA.TE. (Media Valle del Tevere), che interessa le province di Rieti e Roma.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

1. Museo archeologico di Albano Laziale
2. Museo archeologico "Klitsche de La Grange" di Allumiere
3. Museo d'Arte moderna di Anticoli Corrado
4. **Museo Civico di Arcinazzo** **nuovo inserimento**
5. Museo naturalistico dei Monti Prenestini di Capranica Prenestina
6. Museo dell'Agro Veientano di Formello
7. Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati
8. Museo civico di Lanuvio
9. Museo archeologico "U. Mastroianni" di Marino
10. **Museo Civico di Monterotondo** **nuovo inserimento**
11. Museo del Fiume di Nazzano
12. Antiquarium Comunale di Nettuno
13. Museo delle Culture di Villa Garibaldi di Riofreddo
14. Museo Geo-paleontologico di Rocca di Cave
15. Museo della Civiltà contadina della Valle dell'Aniene di Roviano
16. Antiquarium comunale di Santa Marinella
17. Museo preistorico e protostorico di Sant'Angelo Romano
18. **Museo Naturalistico del Monte Soratte di Sant'Oreste** **nuovo inserimento**
19. Museo archeologico di Segni
20. Museo archeologico di Trevignano
21. **Museo civico di Valmontone** **nuovo inserimento**
22. Museo archeologico di Velletri

Musei di interesse locale

1. Museo ecclesiastico francescano di Artena
2. **Museo Etiopico di Frascati** **nuovo inserimento**
3. Museo del Santuario Buon Consiglio di Genazzano
4. Museo delle Memorie di guerra di Marino
5. Museo della Canapa di Pisoniano
6. Museo didattico del Libro antico di Tivoli
7. Museo diocesano di Velletri

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema museale dei Castelli Romani e Prenestini
2. Sistema museale Medaniense
3. Sistema museale dei Monti Lepini (sistema interprovinciale Latina-Roma)
4. **Sistema museale V.A.T.E. (sistema interprovinciale Rieti-Roma)** **nuovo inserimento**

1.4.4 - MARCHIO DI QUALITÀ MUSEI

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità, la Provincia di Roma ha espresso il parere di confermare anche per l'anno in corso l'assegnazione ai Musei di Albano, Allumiere, Capranica Prenestina, Frascati e Velletri ed ha proposto, per l'anno 2005, l'assegnazione del Marchio ai musei civici di Lanuvio, Nazzano, S. Marinella e Segni, che hanno inoltrato formale richiesta e che possiedono i requisiti previsti dall'ultimo Piano Settoriale.



Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. G22503**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ALBANO LAZIALE	Musco archeologico		€ 2.450,00
ALLUMIERE	Musco archeologico "A. Klitsche de la Grange"		€ 2.450,00
CAPRANICA P.	Musco Naturalistico dei Monti Prenestini		€ 2.450,00
FRASCATI	Musco Tuscolano Scuderie Aldobrandini		€ 2.450,00
LANUVIO	Museo civico	nuovo inserimento	€ 5.660,64
NAZZANO	Museo del Fiume	nuovo inserimento	€ 5.660,64
S. MARINELLA	Museo archeologico	nuovo inserimento	€ 5.660,64
SEGNI	Museo archeologico	nuovo inserimento	€ 5.660,64
VELLETRI	Museo Archeologico "Oreste Nardini"		€ 2.450,00
TOTALE			€ 34.892,56

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

1. Museo archeologico di Albano Laziale (S. M. Tematico PROUST e RESINA)

- **Orario:** il musco è aperto al pubblico per complessive 46 ore settimanali di cui 10 nel fine settimana.
- **Personale:** il musco dispone di un Direttore Amministrativo in dotazione organica, oltre ad un Conservatore, una Segretaria, e due Custodi in dotazione organica; inoltre una Addetta alla Biblioteca scientifica e Archivi, Consorzio S.B.C.R. L.R. 29/96, ed un terzo Custode, L.R. 38/96 (inserimento anziani). Infine il musco si serve di un gruppo di "assistenti volontari", poi confluiti nella *Cooperativa Venus*.
- **Superamento barriere:** la Giunta comunale ha approvato il progetto di adeguamento per i disabili che prevede la realizzazione, sul retro dell'edificio muscale, di un impianto di ascensore vetrato, staccato dalla facciata posteriore, in modo da non alterare la struttura dell'edificio ottocentesco. L'opera rientra nel programma per le opere pubbliche del Comune di Albano, in attesa del reperimento dei fondi.
- **Impianto museologico e museografico:** La collezione comprende materiali archeologici e geologico-mineralogici che documentano l'ambiente e l'evoluzione umana nel territorio. Sono esposti al pubblico 2.350 reperti archeologici. Materiali importanti si riferiscono alla Civiltà Laziale (Albalonga) e all'epoca romana repubblicana e imperiale. Particolarmente notevoli sono i materiali provenienti dall'insediamento dei *Castra Albana* e della *Legio II Parthica Severiana* e i recenti rinvenimenti della villa romana in località Cavallacci. Una raccolta di materiale documentario fa riferimento ai monumenti che insistono sul territorio (anfiteatro, catacombe...) fornendo utili indicazioni alla loro visita. Il progetto pilota del nuovo allestimento del Museo, già in parte realizzato, è stato aggiornato nel 1999.
- **Programmi scientifici e didattici:** Il Musco da diversi anni è impegnato in attività didattiche e scientifiche volte sia alle scuole sia ad un pubblico più vasto, pubblicizzate nei

media di diffusione. Organizza inoltre scavi, visite guidate e frequenti incontri culturali e conferenze divulgative volte alla conoscenza anche delle testimonianze storiche ubicate nel Comune e nel territorio circostante.

- **Attività Promozionali:** il museo cura gli aspetti relativi all'immagine con pubblicazioni promozionali e realizzazione di gadgets (cartoline, opuscoli etc.) che sono in vendita presso il bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** Guida al Museo; numerosi deplianti illustrativi; *Documenta Albana* e Supplementi, rivista specialistica stampata annualmente: la seconda serie è stata avviata nel 1979 e dal 1998 usufruisce di un finanziamento regionale annuale, erogato tramite la Provincia di Roma ai sensi della L.R. 42/97. Il museo possiede inoltre materiale audiovisivo, da utilizzare per conferenze e seminari, su argomenti vari di storia, archeologia, scavo, etc.

2. Museo archeologico "Klitsche de La Grange" di Allumiere (S. M. Tematico PROUST e

RESINA)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica per complessive 38 ore e mezzo settimanali nei mesi invernali e per complessive 41 ore settimanali nei mesi estivi.
- **Personale:** il museo è dotato di un operatore in dotazione organica e di un direttore a convenzione; si avvale dell'opera di due operatori turistici assegnati al servizio museale per complessive 36 ore.
- **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo fondato nel 1956 e inaugurato nel 1962, è stato poi ristrutturato e interamente rinnovato negli anni novanta con contributi ordinari e straordinari regionali. Il nuovo allestimento museologico e museografico illustra le trasformazioni ambientali nell'area dei Monti della Tolfa dovute all'antropizzazione del territorio a partire dalla preistoria, con particolare riferimento allo sfruttamento delle risorse minerarie di alunite. Nell'esposizione prevale l'aspetto didattico, basato su diorami e ambientazioni ricostruttive. L'allestimento è inoltre integrato da tre laboratori didattici, dedicati: al lavoro dell'archeologo, al lavoro della natura e agli elementi della natura e del paesaggio.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici prevedono visite guidate al museo (a tema o sull'intero percorso museale) e sul territorio (itinerari archeologico-naturalistici) nonché attività culturali e didattiche (in particolare con le scuole) anche nei laboratori museali.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto deplianti illustrativi, una guida breve alle collezioni museali e un opuscolo a carattere divulgativo.

3. Museo naturalistico dei Monti Prenestini di Capranica Prenestina (S.M.Tematico RESINA)

- **Orario:** Il museo osserva i seguenti orari: (invernale) mercoledì 8-14; giovedì 8-14 e 15-17; venerdì 8-14 e 15-18; sabato 8-14 e 15-18; domenica 9-13; (estivo) mercoledì 8-14; giovedì 8-14; venerdì 8-14; sabato 8-14 e 15-18; domenica 9-14 -15-19. In entrambi i casi è raggiunto un totale di 36 ore settimanali.
- **Personale:** il museo ha stipulato un contratto di convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma "Tor Vergata", in base al quale il coordinamento delle attività di ricerca, oltre che didattiche e divulgative, è affidato alla cattedra di Zoologia della suddetta Università. Con la medesima convenzione è stato affidato l'incarico di direzione scientifica allo stesso Dipartimento. Nella gestione del museo è inoltre impiegata una figura professionale specializzata in servizio presso il Comune di Capranica Prenestina.



- **Superamento barriere architettoniche:** il Museo è provvisto di elevatore e rampe per utenti disabili; è stato inoltre realizzato un accesso per disabili.
 - **Impianto museologico e museografico:** il museo è ospitato nella sede Comunale, all'interno dello storico Palazzo Barberini. È articolato in quattro sale disposte agli ultimi due livelli del Palazzo (per un totale di ca. 160 mq.), dove trovano illustrazione le tematiche legate a Ecologia ed Evoluzione (Sala 1), Flora e Fauna dei Monti Prenestini (Sala 2), Flora, Fauna e Scienze della terra (Sala 3), Geologia Generale (Sala 4). Il progetto di allestimento si inserisce nel più ampio quadro di iniziative per il rilancio e lo sviluppo turistico del centro, unitamente ad una migliore conoscenza e divulgazione del patrimonio rivolta con particolare riguardo ai visitatori più piccoli. L'allestimento utilizza mezzi multimediali e tutto ciò che è necessario a facilitare la lettura di quanto illustrato. La scelta delle tecniche espositive è stata operata nell'intento di offrire ai visitatori una visita il più possibile partecipata e interattiva.
 - **Attività promozionali, programmi scientifici e didattici:** Dopo l'inaugurazione del Museo nell'estate 2001 si è svolta la mostra *I Micromammiferi e i chiroteri dei Monti Prenestini*, cui hanno fatto seguito, nel 2002, le esposizioni dedicate ai temi *Il mimetismo animale* e a *Il Castagno e la Castagna*. Ancora, nel corso del 2003, hanno avuto luogo due manifestazioni: la mostra dedicata a *Le rudiste e le scogliere cretatiche* (settembre 2003), ideata allo scopo di fornire una lettura approfondita del complesso scenario paesaggistico prenestino. La mostra si è svolta nell'ambito della Sagra della Mosciarella (novembre 2003) e ha fornito l'occasione di costituire una nuova sezione del Museo dedicata alla *Castagna sativa*, da secoli coltivata e utilizzata nell'area prenestina. Tra le iniziative proposte per il 2004 si segnala la manifestazione dedicata a *Il carnevale della natura* (ovvero alla scoperta del mimetismo animale), attraverso la quale si riprenderanno, sviluppandole, le tematiche del progetto "Scuole in rete per l'educazione ambientale", sperimentato nel corso dell'anno scolastico 2002/2003 e frutto di una collaborazione fra il Centro di Educazione Ambientale Prenestino e il Museo Civico Naturalistico.
 - **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** A cura del Comune di Capranica è stato pubblicato un opuscolo dal titolo *Antichi Sentieri* in formato pocket che si aggiunge ad alcuni pieghevoli tematici riguardanti flora, fauna, attività umane, ecologia, itinerari naturalistici strettamente legati al percorso museale.
- 4. Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)**
- **Orario:** Il museo è aperto al pubblico per complessive 40 ore settimanali di cui 18 nel fine settimana.
 - **Personale:** Il museo è dotato di un Direttore e un Operatore Museale in dotazione organica e 6 unità di personale di sala e di custodia assunto a contratto tramite la società Zètema.
 - **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso all'edificio è garantito da scale esterne e dall'ascensore che serve tutti i livelli; sono state abbattute tutte le barriere architettoniche e tutte le aperture, nonché i locali di servizio, sono state realizzate secondo la normativa nazionale.
 - **Impianto museologico e museografico:** la sede museale è estesa su due piani per un totale di circa 1500 mq ed è costituita da: due sale espositive, tre magazzini, due sale espositive per mostre temporanee, una biblioteca scientifica, un'aula didattica, un auditorium, un laboratorio di pronto intervento di restauro, due sale denominate Frascati Point e destinate a bookshop ed una sala per audiovisivi. L'impianto museologico e museografico è stato affidato all'architetto Massimiliano Fuksas, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale e con la Direzione del Museo. Il museo possiede circa 400 reperti archeologici, in gran parte provenienti dal sito dell'antica *Tusculum* e dall'area tuscolana. Inoltre il Museo possiede 10 plastici delle Ville Tuscolane e una collezione di stampe antiche. La raccolta verrà ampliata tramite una campagna di donazioni.

- **Programmi scientifici e didattici:** Ancor prima dell'inaugurazione della sede museale sono state organizzate diverse conferenze a tema archeologico e storico artistico; durante il 2000 e il 2001 numerose scolaresche, provenienti da Frascati e dai comuni limitrofi, hanno visitato il museo ed hanno usufruito dell'aula didattica; la Direzione del museo ha sostenuto finanziariamente un corso di restauro tenuto dal Gruppo Archeologico Latino; è in corso di definizione la programmazione di attività museali con il comune di Monteporzio Catone, in cui sono stati recentemente riportati in luce gli importanti siti del Barco Borghese e della villa di Matidia, al fine di valorizzare meglio le potenzialità delle realtà archeologiche che accomunano, in particolare, i comuni di Frascati, Monteporzio Catone e Grottaferrata.
- **Attività Promozionali:** in collaborazione con la Società Zetema sono state pubblicate diverse brochures di alto livello sotto il profilo della veste tipografica e promozionale, ed è stato stipulato un accordo con METREBUS; sempre in accordo con la società Zetema si sta studiando la creazione linea editoriale del Museo Tuscolano; parallelamente vengono programmate conferenze, concerti e mostre ed è in programma la realizzazione di cartelli esplicativi delle maggiori emergenze archeologiche e storico artistiche di Frascati.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** F. PELLATI, *I Musei e le Gallerie d'Italia*, Roma 1922, p. 295. Inoltre cataloghi dei materiali esposti e non, cataloghi di sezione, guida del Museo, depliant, locandine, manifesti, materiale didattico in distribuzione, audiovisivi, materiale fotografico ecc. Sono attualmente in corso due studi promossi dalla direzione del museo finalizzati alla pubblicazione di un Quaderno relativo alla botanica dell'area tuscolana e di una monografia su Palazzo Marconi, attuale sede comunale.

5. Museo civico di Lanuvio (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)

nuovo inserimento

- **Orario:** il Museo è aperto dal Mercoledì alla Domenica, giorno in cui il Museo effettua visite guidate gratuite ai siti del territorio. Il Lunedì ed il Martedì mattina il Museo è aperto per i gruppi turistici e per i progetti che effettua in collaborazione con gli Istituti comprensivi del territorio.
- **Superamento barriere architettoniche:** accesso e percorsi facilitati per i disabili.
- **Impianto museologico e museografico:** situato in Piazza della Maddalena 16, il Museo è di recente tornato nella sede originaria, che venne distrutta in seguito agli eventi bellici dell'ultimo conflitto mondiale. Gli attuali spazi espositivi ospitano una sezione pre-romana e romana, una sezione epigrafica, una sezione sulla storia medievale e contemporanea di Lanuvio, corredate da una serie di pannelli esplicativi sui reperti e sui monumenti più significativi dell'antica *Lanuvium*. Si sta realizzando un laboratorio didattico per le scuole di circa 55 mq che riproduce una città romana in miniatura; laboratorio allestito con pannelli, reperti originali e multivisioni. Tra i reperti esposti si segnalano: uno splendido affresco di età augustea, alcuni frammenti marmorei pertinenti al gruppo di Licinio Murena (I sec. a.C.), un parapetto marmoreo raffigurante un grifone alato di età antonina proveniente dal teatro, una serie di lastre architettoniche e votivi di età arcaica ed ellenistica che provengono dall'area del Santuario di Giunone Sospita e due frammenti di una Kylix che reca incisa la seconda parte del più antico alfabetario latino. Degna di menzione è anche una raccolta di fotografie, esposte nel Museo, degli scavi del Santuario e del Tempio di Giunone, avvenuti rispettivamente nel 1884-1892 e nel 1914-1915, ed i resti delle fondazioni del *balineum* dell'antica *Lanuvium*, inglobati e muscalizzati all'interno degli spazi espositivi del Museo stesso. Il Museo è dotato di un archivio fotografico storico, ricostruito negli ultimi due anni e di cui è stata fatta una schedatura di buona parte del materiale; di un magazzino collocato in via Roma 1, che è stato attrezzato per lo studio dei reperti da parte dei collaboratori archeologi esterni.
- **Personale:** Nel Museo vi sono impiegati un Direttore archeologo, n. 2 custodi con borsa lavoro, dei tirocinanti dell'Università della Tuscia, facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, impiegati nella risistemazione dell'archivio fotografico-storico.

- **Programmi scientifici e didattici:** Il Museo è in stretta collaborazione con la Soprintendenza archeologica del Lazio con cui ha effettuato e sta tuttora effettuando ricognizioni, recuperi e scavi nel territorio lanuvino; con l'Università di Roma "La Sapienza" per Convegni, pubblicazioni e per lo scavo del Santuario di Giunone Sospita; con la Provincia di Roma con cui ha prodotto sia dei pannelli sul Santuario di Giunone Sospita (VII sec. a.C.- IV sec. d.C.) e su Ponte Loreto (II- I sec. a.C.) sia dei lavori di recupero e valorizzazione degli stessi monumenti.
- **Attività promozionali, pubblicazioni didattiche e divulgative:** Il Museo produce una serie di Pubblicazioni didattiche (Deplianti su Lanuvio e sui monumenti più significativi del territorio lanuvino, Depliant sul Museo, volume su Lanuvio archeologica) e delle pubblicazioni a carattere Scientifico come la Collana dei Quaderni del Museo Civico di Lanuvio di cui fanno parte come comitato scientifico studiosi di prestigio internazionale. Il Museo sta inoltre completando la carta archeologica del territorio (SITAR), in collaborazione con l'Ufficio Musei della Provincia di Roma.

6. Museo del Fiume di Nazzano (S.M. Territoriale VA.TE. e S. M. Tematico RESINA)

nuovo inserimento

- **Orario:** l'apertura al pubblico della struttura museale è stata assicurata tutti i week-end, e in due giorni la settimana. Inoltre da due anni è possibile prenotare visite guidate tutti i giorni della settimana e a qualsiasi orario. Nei periodi estivi il museo rimane aperto il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 18.00 e dalle 09.00 alle 17.00. Sono state assicurate anche aperture più prolungate durante tutto l'anno per festivi legati a particolari eventi promossi da Comune, Riserva, Pro-loco etc.
- **Personale:** del museo si occupa direttamente il direttore di ruolo, con l'aiuto di operatori appartenenti a cooperative e di dipendenti comunali.
- **Superamento delle barriere architettoniche:** la struttura museale è assolutamente priva di barriere architettoniche che possano limitare la visita, e la presenza delle scale è stata superata con l'ausilio di strumentazione adeguata e a norma.
- **Impianto museologico e museografico:** l'impianto museologico e museografico è all'avanguardia, con la presenza di exhibit interattivi, diorami e postazioni multimediali. Ad oggi il museo si è sottoposto ad un severo studio, in collaborazione con l'Università della Tuscia, per un'analisi approfondita delle qualità del museo, delle sue capacità didattiche e delle tecniche di comunicazione. Gli studi fino ad ora portati avanti hanno dimostrato un ottimo gradimento da parte del pubblico e un buon livello di apprendimento dopo la visita, soprattutto dei più piccoli.
- **Programmi scientifici e didattici:** l'aspetto didattico del museo è arricchito dal forte legame che la struttura ha con la Riserva Naturale Tevere-Parfa. Le due realtà, operando in simbiosi, offrono uno studio teorico e semi pratico nel museo e la possibilità di toccare con mano quanto imparato al chiuso, camminando tra i sentieri della Riserva. Da tempo il Museo attua importanti progetti nelle scuole, anche grazie ai finanziamenti ricevuti attraverso la L.R. 42/97, ma soprattutto grazie al costante impegno del Comune e della Direzione della struttura. Un esempio tra i tanti, le serate scientifiche che per parte del 2002 e tutto il 2003 hanno visto una discreta affluenza di pubblico, serate che si sono tenute anche nel vicino Museo Naturalistico del Monte Soratte sito nel centro storico di Sant'Oreste (Arca VaTe).
- **Attività promozionali:** la promozione del museo è stata attuata attraverso l'elaborazione di un esaustivo depliant, nel quale è possibile trovare tutti gli orari di apertura del museo e le peculiarità del borgo medievale di Nazzano. Inoltre è possibile ricavare informazioni circa i luoghi più vicini per il ristoro e il pernottamento. In questo quadro si inserisce lo spazio radiofonico che da circa un anno e mezzo, ogni venerdì mattina (escluso il periodo estivo)

tramite un network della capitale, "Radio Città Futura", presenta un appuntamento fisso che parla di problematiche naturalistiche, curato dalla Direzione del Museo.

- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative.** Il Museo si è occupato della produzione di materiale per la pubblicazione di articoli ad opera della Regione e della Provincia e ha partecipato attivamente nella realizzazione della pagina internet dedicata alla Riserva Tevere-Farfa.

7. **Antiquarium comunale di Santa Marinella** **nuovo inserimento**

- **Orario:** dal martedì alla domenica, ore 9.00-13.00/15.00-17.00 (inverno); ore 9.00-13.00/18.00-24.00 (luglio-agosto); chiuso il lunedì.
- **Personale:** direttore scientifico in organico affiancato da 7 operatori, addetti rispettivamente: ai laboratori naturalistici, al laboratorio di affresco, ai laboratori didattici, al laboratorio di archeologia navale, al centro visite, all'ufficio didattico e biblioteca, al punto vendita.
- **Superamento barriere architettoniche:** il Museo rispetta la normativa vigente in materia.
- **Impianto museologico e museografico:** Il Museo Civico di Santa Marinella, istituito nel 1993, recentemente ampliato e rinnovato, è dedicato al tema del mare e della navigazione antica ed illustra, tramite reperti originali e modelli ricostruttivi, alcuni aspetti particolari della vita degli antichi "sul mare e per il mare". Il museo, articolato in otto sale espositive, si trova nella stupenda cornice del Castello di Santa Severa, sorto nel medioevo nel luogo dell'antico insediamento di *Pyrgi*, famoso scalo portuale aperto ai traffici del Mediterraneo, controllato dalla città etrusca di *Cuere*, attuale Cerveteri. Dal Centro Visite del museo si accede all'itinerario di visita di "Pyrgi e il Castello di Santa Severa": un percorso per scoprire la storia di uno dei più antichi porti del Tirreno, importante luogo di culto, città etrusca, fortezza romana, castello e borgo medievale. Il Museo accoglie una biblioteca di recente formazione, (specializzata sui temi legati alla ricerca archeologica subacquea e alla vita antica sul mare e per il mare) ed un punto vendite sito presso il Centro Visite (che offre ai visitatori pubblicazioni e gadgets del museo).
- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo Civico, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale ed il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, sta realizzando, dal 1999, la carta archeologica dei fondali pyrgensi. Le attività di prospezione subacquea rientrano nel "Progetto Pyrgi Sommersa" destinato alla documentazione e allo studio del patrimonio storico archeologico sommerso lungo la costa pyrgense e cerite, con specifico riferimento all'antico porto di Pyrgi - Santa Severa. Presso il Museo opera il Laboratorio di Archeologia Navale attivo nello studio e nella ricostruzione di parti di navi e strumentazione antica di navigazione. Il laboratorio di archeologia, attivo durante l'intero anno, consente altresì ai giovani del comprensorio di partecipare a programmi sperimentali d'introduzione all'archeologia, condotti da operatori specializzati (la ceramica della preistoria, la pittura etrusca, la vita nel castello medievale, lo scavo archeologico stratigrafico, la ricognizione di superficie, la panificazione nell'antichità ecc.). Il laboratorio è il punto di riferimento del progetto "Adozione di Pyrgi e del Castello di Santa Severa" curato, dal 1995, dalle scuole del Comune di Santa Marinella.
- **Attività promozionali:** organizzazione di convegni, cicli di conferenze, mostre, attività nelle scuole. Al museo fanno capo i servizi di visita guidata, i laboratori di archeologia sperimentale, i campi scuola, le visite ai resti sommersi di *Pyrgi*, tramite immersione o con la barca a fondo trasparente. Il Museo ospita la sede dell'Associazione Intercomunale per il Progetto del Sistema Cerite, il Centro Studi Marittimi, il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, i servizi didattici e culturali. I programmi per le scuole propongono "Laboratori" della durata di un giorno, "Visite guidate" di mezza giornata o di un'intera giornata, "Campi scuola" di uno-tre giorni (alloggio e vitto presso strutture ricettive convenzionate di Santa Severa).

- **Publicazioni scientifiche e didattiche:** "Santa Marinella, un patrimonio storico-archeologico da conoscere e valorizzare", S. Marinella 1995; "Pyrgi e il Castello di Santa Severa", serie La Macchina del Tempo, materiali per la didattica, Quaderno n.1. S. Marinella 1996; "In viaggio tra Pyrgi e Cartagine" serie La Macchina del Tempo, materiali per la didattica, Quaderno n. 2, S. Marinella 1998; "Santa Marinella and Santa Severa: a great historical archaeological patrimony along the Etruscan coast", S. Marinella 1998; "Il Castello di Santa Severa", guida del museo e del monumento, S. Marinella 1999; "Pyrgi sommersa: ricognizioni archeologiche nel porto dell'antica Caere, S. Marinella 2004.

8. Museo archeologico di Segni (S. M. Territoriale dei Monti Lepini) nuovo inserimento

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 32 ore settimanali di cui 18 riservate ai fine settimana, con aperture su prenotazione e "lunghi orari" effettuati nelle occasioni particolari.
- **Personale:** il Museo è dotato di un Direttore Scientifico archeologo in organico, un Operatore Museale archeologo a convenzione, tre Collaboratori borsisti archeologi, un Responsabile amministrativo in organico.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili viene garantito da un montacarrozze a cremagliera.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel marzo 2001, nasce da un lungo percorso di ricerca scientifica condotta dalle Università degli Studi di Roma e Salerno e dall'Istituto di Storia e di Arte del Lazio meridionale: tale percorso di ricerca, dopo numerose pubblicazioni scientifiche, è sfociato nel progetto dell'attuale allestimento. Il percorso espositivo, dopo una sala di introduzione generale sulla città, è organizzato in diverse sezioni corrispondenti alle principali tematiche architettoniche e urbanistiche dettate dalla città di Segni. Queste presentano in maniera diretta al pubblico i maggiori spunti offerti da tali complessi, fornendo da un lato una chiara esposizione dei loro problemi e costituendo dall'altro l'introduzione alla successiva visita agli stessi. Si realizza in tal modo il legame fra il Museo e la "Città Museo", quale Segni può certamente essere definita. L'allestimento è organizzato attraverso una impostazione museografica e museologica di alto livello scientifico e contemporaneamente chiara impronta comunicativa. In una struttura particolarmente flessibile, tale da poter recepire i continui aggiornamenti della ricerca all'interno del percorso, la comunicazione è basata su più livelli all'interno del singolo pannello: da illustrazioni e gigantografie di immediato impatto a successivi approfondimenti in didascalie alle immagini e in box di testo. Oltre alla presenza di plastici e alle vetrine contenenti i materiali, una sezione informatica permette di visitare tramite ricostruzioni in 3D le principali aree e architetture della città antica.
- **Programmi scientifici e didattici:** Sul versante scientifico il Museo è impegnato in una ampia gamma di attività di ricerca, svolte costantemente in collaborazione con Istituti Universitari e con la Soprintendenza Archeologica del Lazio, principalmente orientate verso gli studi di Antichistica e di Medioevo. In questo lavoro il Museo ha proseguito le linee di ricerca che hanno portato al suo allestimento e ha aperto nuovi campi di indagine, con progetti che, contribuendo in maniera sostanziale all'arricchimento delle conoscenze e dello stesso "patrimonio" della città, sfociano al contempo con regolarità in pubblicazioni. La collaborazione con le Università si esplica anche nell'assegnazione e svolgimento di tesi di laurea e di specializzazione. Fra le attività si segnala anche l'organizzazione di convegni scientifici. Sul versante didattico invece il Museo progetta e svolge una consistente attività didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Tale attività, pubblicizzata con apposito materiale, prevede tanto visite guidate al Museo e ai Complessi archeologici ad esso legati, quanto lavori di Laboratorio, che comprendono attività all'aperto, svolta sul campo presso singoli monumenti, e attività "al chiuso" quali i Laboratori di ceramica, restauro, mosaico, tecniche preistoriche, ecc.. In convenzione con singoli istituti vengono poi svolti dei corsi

per studenti destinati all'acquisizione di Crediti Formativi, oltre a corsi di aggiornamento per insegnanti.

- **Attività promozionali:** il museo ha un suo sito Internet (www.museosegni.it) e mette a disposizione dei visitatori ampio materiale didattico e divulgativo.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo è dotato di una collana didattica e divulgativa: F.M. CIFARELLI, *Segni: una guida archeologica*, Segni 2002; E. PUTINI, *L'architetto scomparso. Viaggio a Segni fra misteri e antiche storie*, Comune di Segni 2004; F. COLAIACOMO (a cura di), *Sulle tracce dell'antica Signia*, Segni 2004; F.M. CIFARELLI – R. LEONARDI – M.J. STRAZZULLA (a cura di): *Museo Archeologico Comunale di Segni. Il percorso espositivo. I. L'area urbana*, Segni 2004 (con la versione in lingua Inglese *The Archaeological Museum of Segni. The Expositive Route. I. The City.*)

9. Museo archeologico di Velletri (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)

- **Orario:** Il museo è aperto al pubblico per complessive 48 ore settimanali, di cui 16 nel fine settimana.
- **Personale:** Il museo è dotato di un Direttore Scientifico, di un Operatore Museale e amministrativo, e di un Custode, tutti in dotazione organica; sono inoltre in servizio altri 4 custodi a convenzione tramite l'Associazione "Arte e Storia" di Velletri.
- **Superamento barriere architettoniche:** L'abbattimento delle barriere architettoniche è stato realizzato, per il momento, limitatamente al piano terreno; è però imminente il montaggio di una pedana mobile che consentirà anche l'accesso al soppalco.
- **Impianto museologico e museografico:** Le raccolte esposte sono costituite prevalentemente da materiali lapidei e fittili che vanno dalla preistoria all'alto medioevo. Il museo è allestito secondo un ordinamento cronologico e tematico delle raccolte; nella suddivisione dei "temi" espositivi i due piani (piano terreno e soppalco), "rappresentano idealmente i due piani dell'esistenza umana: la realtà concreta, esteriore e quella interiore, spirituale". Il percorso espositivo al piano terra sviluppa in progressione cronologica, tematiche quali: la trasformazione del paesaggio, gli insediamenti umani, le forme di sussistenza, i metodi di produzione, commerci, "meccanismi sociali"; al piano sopraelevato sono rappresentati invece i temi legati al culto, i riti funerari, cerimonie e pratiche religiose, architettura, iconografia e arte sacra. Al piano terreno il percorso espositivo sopra descritto è preceduto da due sezioni che sviluppano tematiche diverse: quella della conservazione dei beni culturali e quella dedicata alle collezioni veliterni dal secolo XVII ad oggi (Collezioni Borgia e Ginnetti, Museo Diocesano e Museo Civico).
- **Attività promozionali, programmi scientifici e didattici:** Dal 1997 il museo svolge attività didattica e di divulgazione con corsi di aggiornamento in materia di beni storici e archeologici, rivolti a docenti delle scuole elementari e medie inferiori e superiori; si sono inoltre svolte mostre e convegni sui temi dell'archeologia veliterna e delle opere conservate nel museo stesso. Nel Settembre 2000 il museo ha organizzato una giornata di studi su "Il territorio Veliterno nell'antichità", nell'ambito della quale, tra l'altro, sono stati presentati i risultati di importanti scavi condotti dall'Università di Roma "La Sapienza" nel territorio. Nel 2001 è stata allestita al primo piano del Palazzo Comunale la mostra: "La Collezione Borgia", esposta successivamente anche a Napoli presso il Museo Nazionale Archeologico.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** Nel 1997 è stato pubblicato il catalogo della mostra: "Athena, l'ulivo e l'aratro", ed è stata inaugurata la collana "Museo: studi e ricerche", di cui è uscito il 1° volume dedicato alla Pallade di Velletri; nel 1998 è stato pubblicato il 2° volume della collana con gli atti del convegno sulla Pallade di Velletri. Nel 2001 è stato pubblicato il catalogo della mostra: "La Collezione Borgia. Curiosità e Tesori da Ogni Parte del Mondo".

1.5 – PROVINCIA DI VITERBO

La Provincia di Viterbo, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 15 del 19 gennaio 2005. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99, nella misura massima del 5%, ad eccezione dei fondi destinati ai corsi di formazione e aggiornamento, che è stata quindi sottratta da tutti i capitoli.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari ad € 506.159,74 sono state orientate per € 24.453,59 per le spese di gestione sopra menzionate, per € 17.012,09 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 464.694,06 è ripartito nel modo seguente: € 175.032,35 (37,67%) alle Biblioteche, ai Musei € 216.031,60 (46,49%) e agli Archivi Storici € 73.630,11 (15,84%). A queste risorse si aggiungono € 17.150,00 del Cap. G22503 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena, sul capitolo del funzionamento e sviluppo, vengono erogati al Comune di Acquapendente, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale dei Servizi Culturali del Lago di Bolsena.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 282.605,21 - € 14.130,26 (5% spese di gestione) € 268.474,95
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 143.121,53 - € 7.152,28 (5% spese di gestione) € 135.969,25
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 63.420,91 - € 3.171,05 (5% spese di gestione) € 60.249,86
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 17.012,09

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 268.474,95

BIBLIOTECHE

ACQUAPENDENTE (S.B.Lago di Bolsena)	Impianto di condizionamento	€ 14.400,00
CIVITA CASTELLANA	Postazione informatica e proiettore	€ 3.292,20
FABRICA di ROMA	Attrezzature informatiche	€ 2.304,00
GRADOLI (S.B.Lago di Bolsena)	Arredi Allestimento sala multimediale	€ 513,00 € 3.959,10
GROTTE DI CASTRO (S.B.Lago di Bolsena)	Impianto di allarme	€ 4.860,00
ISCHIA di CASTRO (S.B. Lago di Bolsena)	Attrezzature	€ 2.008,80
MARTA (S.B. Lago di Bolsena)	Infissi	€ 8.448,00
MONTALTO di CASTRO	Allestimento sala informatica	€ 2.540,16
ORIOLO ROMANO	PC pentium	€ 2.250,00
SUTRI	Arredi Allestimento sala multimediale	€ 1.341,00 € 5.861,70
TUSCANIA	Attrezzature e postazioni informatiche Arredi	€ 8.100,00 € 2.150,68
VALENTANO (S.B. Lago di Bolsena)	Impianto di riscaldamento (2° stralcio)	€ 22.640,00
VALLERANO	Attrezzature	€ 900,00
VASANELLO	Attrezzature	€ 75,60
VETRALLA	Attrezzature e impianto elettrico	€ 3.996,00
VIGNANELLO	Attrezzature e arredi	€ 9.086,22
TOTALE		€ 98.726,46



MUSEI

BLERA (S.M. Tematici PROUST e DEMOS)	Museo "Gustavo Adolfo di Svezia" Adeguamento deposito	€ 24.345,54
CAPRANICA	Museo delle Confraternite Adeguamento sede	€ 45.393,20
CASTEL SANT'ELIA	Museo dei paramenti sacri Adeguamento sede e allestimento	€ 4.914,18
GALLESE	Museo "Marco Scacchi" Allestimenti didattici	€ 8.100,00
GROTTE DI CASTRO (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico PROUST)	Museo Archeologico Attrezzature	€ 6.210,00
L.ATERA (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico DEMOS)	Museo della Terra Adeguamento allestimento e restauro materiali	€ 4.140,00
MONTEROMANO	Museo Archeologico Allestimento nuova sezione	€ 9.000,00
NEPI (S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico Allestimento 3° lotto	€ 26.751,82
SUTRI	Museo del Patrimonio Allestimenti	€ 1.080,00
VITERBO	Museo Civico Didattica	€ 3.600,00
	TOTALE	€ 133.534,74

ARCHIVI STORICI

BASSANO IN TEVERINA	Arredi per conservazione	€ 1.440,00
BLERA	Allestimento arredi	€ 2.700,00
CIVITELLA D'AGLIANO	Allestimento sala lettura	€ 2.250,00
GALLESE	Arredi per conservazione	€ 3.600,00
GRADOLI	Arredi per conservazione	€ 2.700,00
MONTALTO DI CASTRO	Arredi per conservazione	€ 1.686,59

ONANO	Impianto antincendio	€ 1.846,26
ORTE	Sistema antincendio	€ 10.392,30
TARQUINIA	Attrezzature per valorizzazione	€ 1.188,00
TUSCANIA	Plotter hp designjet 120	€ 1.647,00
VETRALLA	Acquisto faldoni per riordino	€ 1.036,80
ARCHIVIO STORICO PROVINCIALE	Allestimento arredi	€ 5.726,80
TOTALE		€ 36.213,75
TOTALE GENERALE		€ 268.474,95

Cap. R43509 -Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 135.969,25

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO

LAGO DI BOLSENA	Incremento patrimonio documentario per le sole BB.CC. di Bolsena, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Montefiascone	€ 14.643,75
BLERA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.800,00
CANEPINA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.800,00
CANINO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.800,00
CAPRANICA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.800,00
CIVITA CASTELLANA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.300,00
CORCHIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.800,00
FABRICA DI ROMA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.300,00
MONTALTO DI CASTRO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.300,00
ORIOLO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
SORIANO NEL CIMINO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.800,00
SUTRI	Incremento patrimonio documentario	€ 1.800,00
TARQUINIA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.300,00
VALLERANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
VASANELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.800,00
VETRALLA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.300,00



VITERBO Consorzio Biblioteche Comunale e Provinciale	Incremento patrimonio documentario e stampa rivista	€ 11.629,14
--	--	-------------

TOTALE	€ 58.772,89
---------------	--------------------

MUSEI

ACQUAPENDENTE (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico RESINA)	Museo del Fiore Laboratorio didattico	€ 7.020,00
--	--	------------

BOLSENA (S.M. Lago di Bolsena)	Museo territoriale del Lago di Bolsena Attività didattica	€ 6.300,00
-----------------------------------	--	------------

GALLESE	Museo della città "Mario Scacchi" Restauro affreschi e rassegna "Suono dei giorni"	€ 7.020,00
---------	---	------------

ISCHIA DI CASTRO (S.M.Lago di Bolsena)	Museo Civico Archeologico "Turiddo Lotti" Attività culturali	€ 4.950,00
---	---	------------

LATERA (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico DEMOS)	Museo della Terra Progetto Anziani e didattica	€ 4.140,00
--	---	------------

SUTRI	Musco del Patrimonio Realizzazione calchi	€ 4.500,00
-------	--	------------

VASANELLO	Museo della ceramica Materiale divulgativo	€ 5.850,00
-----------	---	------------

TOTALE	€ 39.780,00
---------------	--------------------

ARCHIVI STORICI

ACQUAPENDENTE	Pubblicazione VI Quaderno	€ 2.520,00
---------------	---------------------------	------------

BAGNOREGIO	Restauro documenti	€ 1.800,00
------------	--------------------	------------

BASSANO ROMANO	Restauro documenti	€ 1.800,00
----------------	--------------------	------------

BOLSENA	Restauro documenti	€ 1.800,00
---------	--------------------	------------

CANEPINA	Restauro documenti	€ 3.324,76
----------	--------------------	------------

CANINO	Restauro documenti	€ 1.800,00
--------	--------------------	------------

CAPRANICA	Restauro documenti	€ 1.800,00
-----------	--------------------	------------

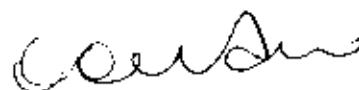
FABRICA DI ROMA	Stampa libro mostra	€ 2.138,40
-----------------	---------------------	------------

GRADOLI	Restauro documenti	€ 1.228,12
GROTTE DI CASTRO	Restauro volumi I lotto	€ 1.800,00
LATERA	Restauro mappe	€ 1.890,00
MARTA	Restauro volumi I lotto	€ 2.105,08
MONTEROMANO	Pubblicazione documenti	€ 3.600,00
NEPI	Conclusionc attività didattica	€ 2.700,00
ORIOLO ROMANO	Restauro documenti	€ 1.800,00
TESSENNANO	Restauro documenti	€ 1.800,00
VIGNANELLO	Restauro documenti	€ 1.800,00
VITORCHIANO	Attività didattica	€ 1.710,00
	TOTALE	€ 37.416,36
	TOTALE GENERALE	€ 135.969,25

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 60.249,86

BIBLIOTECHE

BASSANO ROMANO	Biblioteca dei Monaci Benedettini Patrimonio librario	€ 1.800,00
TARQUINIA	Biblioteca dell'ISDER Attrezzature	€ 6.633,00
VITERBO	Biblioteca Capitolare della Cattedrale Attrezzature di supporto	€ 5.400,00
	Biblioteca S. Francesco alla Rocca Incremento Patrimonio Librario	€ 2.700,00
	Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S. Pietro Arredi	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 17.533,00



MUSEI

TARQUINIA	Museo della Civiltà Contadina Allestimenti	€ 3.600,00
VITERBO	Museo dell'Abate di San Martino al Cimino Deumidificatori	€ 2.853,18
VITERBO	Museo della Civiltà Contadina Allestimento	€ 17.183,68
VITERBO	Museo naturalistico dell'Istituto San Pietro Arredi (2° stralcio)	€ 8.280,00
VITERBO	Museo del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa Didattica	€ 10.800,00
TOTALE		€ 42.716,86
TOTALE GENERALE		€ 60.249,86

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musci degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 17.012,09

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione di un corso, articolato in più sezioni, relativo a comunicazione, didattica e marketing museale e gestione delle risorse umane.

1.5.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 60 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 27 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti, e di una sufficiente idoneità al servizio, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale..

Dell'organizzazione Bibliotecaria regionale fanno parte anche la Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto teologico S. Pietro di Viterbo, la Biblioteca Capitolare di Viterbo, la Biblioteca San Francesco alla Rocca di Viterbo e la Biblioteca dei Monaci Benedettini Silvestrini di Bassano Romano, e come nuovo inserimento la Biblioteca dell'ISDER di Tarquinia, nonché il Sistema Bibliotecario del lago di Bolsena.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Acquapendente (S.B. Lago di Bolsena)
2. Biblioteca Comunale di Blera
3. Biblioteca Comunale di Bolsena (S.B. Lago di Bolsena)

4. Biblioteca Comunale di Canepina
5. Biblioteca Comunale di Canino
6. Biblioteca Comunale di Capranica
7. Biblioteca Comunale di Civita Castellana
8. Biblioteca Comunale di Corchiano
9. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma
10. Biblioteca Comunale di Gradoli (S.B. Lago di Bolsena)
11. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
12. Biblioteca Comunale di Ischia di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
13. Biblioteca Comunale di Marta (S.B. Lago di Bolsena)
14. Biblioteca Comunale di Montalto di Castro
15. Biblioteca Comunale di Montefiascone (S.B. Lago di Bolsena)
16. Biblioteca Comunale di Oriolo Romano
17. Biblioteca Comunale di Orte
18. Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino
19. Biblioteca Comunale di Sutri
20. Biblioteca Comunale di Tarquinia
21. Biblioteca Comunale di Tuscania
22. Biblioteca Comunale di Valentano (S.B. Lago di Bolsena)
23. Biblioteca Comunale di Valleranno
24. Biblioteca Comunale di Vasanello
25. Biblioteca Comunale di Vetralla
26. Biblioteca Comunale di Vignanello
27. Biblioteca Comunale degli Ardenti di Viterbo
28. Biblioteca Provinciale Anselmo Anselmi di Viterbo

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca dei Monaci Benedettini Silvestrini di Bassano Romano
2. **Biblioteca dell'Isder di Tarquinia** **nuovo inserimento**
3. Biblioteca Capitolare di Viterbo
4. Biblioteca San Francesco alla Rocca di Viterbo
5. Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico-Teologico S. Pietro di Viterbo

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

1.5.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

E' stata avanzata, dalla Amministrazione Provinciale, l'indicazione volta alla riconferma dei marchi di qualità per le Biblioteche di Acquapendente, Civita Castellana, Fabrica di Roma, Grotte di Castro e Soriano nel Cimino, a seguito delle relative richieste

Nei confronti di queste richieste la Provincia ha espresso parere favorevole confermando il mantenimento dei requisiti per le biblioteche cui era stato precedentemente attribuito. Viene altresì confermato il marchio di qualità alla Biblioteca di interesse locale: S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo.



Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. G22503**, poiché l'attribuzione del marchio a biblioteche d'interesse locale non dà luogo a nessun finanziamento, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE (S. B. Lago di Bolsena)	€ 2.450,00
CIVITA CASTELLANA	€ 2.450,00
GROTTE DI CASTRO (S. B. Lago di Bolsena)	€ 2.450,00
FABRICA DI ROMA	€ 2.450,00
SORIANO NEL CIMINO	€ 2.450,00
TOTALE	€ 12.550,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Acquapendente (Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena) – Ab. 5.890

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e di due addetti a disposizione temporanea per i turni.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 30 ore settimanali. Per alcune festività la biblioteca resta aperta.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 16.500 volumi, 36 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** - Catalogo informatizzato e partecipazione a SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni. Punto ristoro.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; collaborazione attiva con le scuole.

2. Biblioteca Comunale di Civita Castellana – Ab. 15.980

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario e di due addetti.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 37 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.

- **Patrimonio documentario** - 21.000 volumi, 400 materiali audiovisivi, 70 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** - catalogo informatizzato e partecipazione ad SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature..

Attività culturali e collaborazioni - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; collaborazione attiva con le scuole.

3. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma - Ab. 6.700

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario di ruolo a tempo pieno e di un operatore di biblioteca.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 30 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 340mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere. Punto di ristori.
- **Patrimonio documentario** - 14.560 volumi, di cui 5.180 nella sezione ragazzi, 23 periodici correnti, banche dati, 227 videocassette. Ottimo rapporto libro-abitante, soprattutto nella fascia 0-6 e in quella giovani.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata e adesione al progetto SBN regionale.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica esterna ed interna, accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email; visite guidate; prestito interbibliotecario; bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; collaborazione attiva con le scuole.

4. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro (Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena) - Ab. 3.010

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario di ruolo a tempo pieno e di un operatore di biblioteca.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 27 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 300mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 8000 volumi, 2830 audiovisivi, 2100 CD.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata e adesione al progetto SBN regionale.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna, accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni, punto di ristoro.

- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e lettura; collaborazione attiva con le scuole.

5. **Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino** – Ab. 8.500

- **Personale** – Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e di due assistenti di biblioteca a tempo pieno.
 - **Orario** – Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali, di cui 20 pomeridiane.
 - **Sede** – L'ampiezza è di 550 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
 - **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 45.800 volumi, 165 periodici correnti, di cui 50 esteri. Ottimo rapporto libro-abitante, vasta e qualificata scelta del patrimonio per ragazzi.
 - **Cataloghi** – Gestione informatizzata e adesione al progetto SBN regionale.
- Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :
- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
 - **Accoglienza** – Orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni, punto ristoro.
 - **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
 - **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di lettura e di scrittura; collaborazione attiva con le scuole e con l'Università della Tuscia.

Biblioteche di interesse locale

1. **Biblioteca San Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S. Pietro di Viterbo**

- **Personale** – Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario stabilmente assegnato, anche a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un direttore e 4 bibliotecari a tempo pieno.
 - **Orario** – Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 25 ore settimanali di cui 15 pomeridiane.
 - **Sede** – L'ampiezza è di 550 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
 - **Patrimonio documentario** – 43.500 volumi, 165 periodici. Ottimo rapporto libro-lettore, utenza diversificata e universitaria.
 - **Cataloghi** – Gestione informatizzata del catalogo.
- Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :
- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio.
 - **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni. Punto ristoro.
 - **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
 - **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di lettura e di scrittura; collaborazione attiva con le scuole e con l'Università della Tuscia.

1.5.3 - ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Viterbo 21 Comuni hanno espresso la volontà di far inserire i propri Musei nell'Organizzazione Museale Regionale. Tra queste richieste ne sono state accolte 12, in quanto i relativi musei sono in possesso dei requisiti previsti ed in grado di offrire un servizio adeguato.

Relativamente ai Musei di interesse locale, si conferma il mantenimento nell'O.M.R. dei 7 musei precedentemente inseriti.

Infine, per quanto riguarda i sistemi museali territoriali, si conferma il mantenimento nell'O.M.R. del Sistema Museale del Lago di Bolsena e si inserisce il Sistema Museale Urbano di Viterbo. Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

1. Museo del Fiore di Acquapendente
2. Museo "Gustavo Adolfo VI di Svezia" di Blera
3. Museo territoriale del Lago di Bolsena
4. Museo "Mario Scacchi" di Gallese
5. Museo del Costume farnesiano di Gradoli
6. Museo archeologico e delle Tradizioni popolari di Grotte di Castro
7. Museo archeologico "Pietro e Turiddo Lotti" di Ischia di Castro
8. Museo della Terra di Latera
9. Museo archeologico di Nepi
10. Museo del Patrimonium di Sutri
11. Museo della Preistoria e Protostoria della Tuscia nella Rocca Farnese di Valentano
12. Museo civico di Viterbo

Musei di interesse locale

1. Museo "Opera Bosco" di Calcata
2. Museo Maria SS. Suffragio di Grotte di Castro
3. Museo dell'Abate di Viterbo (frazione San Martino al Cimino)
4. Museo del Territorio di Vetralla
5. Museo del Colle del Duomo di Viterbo
6. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema Museale del Lago di Bolsena

Reti museali urbane

1. Rete Museale Urbana di Viterbo

nuovo inserimento

I Musei dei Comuni Capranica (Museo delle Confraternite), Castel sant'Elia (Museo dei paramenti sacri), Monteromano (Museo storico), Vasanello (Museo della Ceramica) e Viterbo (Museo del sodalizio dei facchini di santa Rosa), sostenuti anch'essi con il presente piano, potranno essere inseriti nell'O.M.R. ad inaugurazione avvenuta.

Anche i Musei dei Comuni di Canino, Cellere e Civita Castellana, attualmente in corso di realizzazione con i fondi dell'Accordo di Programma Quadro, potranno essere inseriti nell'O.M.R., ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica.

Viene, invece, sospeso l'inserimento nell'Organizzazione Museale Regionale del Museo Diocesano di Tarquinia per il mancato mantenimento dei requisiti minimi.



Sono esclusi dai finanziamenti i musei di Capodimonte, Graffignano, Lubbriano e Oriolo Romano poiché non rispondenti ai requisiti o per richieste troppo onerose non sostenibili con il presente piano. Sono stati inoltre esclusi i musei di Gradoli e di Valentano, poiché sostenuti con altre fonti finanziarie.

Fra le strutture di interesse locale inserite in O.M.R., viene finanziato solo il Museo dell'Abate di San Martino al Cimino. Le restanti, limitate, risorse disponibili sul capitolo sono state assegnate ad altre interessanti realtà del territorio, ancora non inserite in OMR, al fine di consentirne l'attivazione.

Il Museo della Parrocchia di Civitella d'Agliano è escluso in quanto non in possesso dei requisiti.

1.5.4 - MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Si conferma l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo Territoriale del Lago di Bolsena e al Museo del Fiore di Acquapendente mentre si sospende l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo civico di Viterbo per il mancato mantenimento dei requisiti.

Si conferma, infine, l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti di Viterbo.

Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. G22503, poiché l'attribuzione del marchio a musei d'interesse locale non dà luogo a nessun finanziamento, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE	Museo del Fiore	€ 2.450,00
BOLSENA	Museo Territoriale del Lago	€ 2.450,00
	TOTALE	€ 4.900,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. G22503.

Musei di Ente Locale

- Museo del Fiore di Acquapendente (S.M.T. Lago di Bolsena e S.M. Tematico RESINA)**
 - **Orario:** il museo, ubicato all'interno della Riserva naturale di Monte Rufeno, non rientra nelle consuete tipologie di museo di Ente Locale inserito in un contesto urbano. L'orario di apertura adottato deriva pertanto dalla specificità della struttura e si articola in 14 ore concentrate nei fine settimana e in non meno di due aperture infrasettimanali, da concordarsi, destinate alle visite di scolaresche e di gruppi. La media annuale di apertura supera le 30 ore settimanali.
 - **Personale:** il museo è dotato di un direttore naturalista, due operatori addetti alla conduzione di visite guidate e attività di animazione culturale, un addetto alla cura e alla sorveglianza dell'area esterna del museo; si avvale inoltre dell'opera di venti curatori scientifici e dell'apporto di personale volontario.
 - **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.

- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel 1995, rappresenta il polo naturalistico del Sistema museale del Lago di Bolsena; si articola in un percorso esterno, costituito dal "Sentiero natura del fiore" e in un circuito espositivo, a spiccato carattere didattico, allestito nel "Casale Giardino". La spiccata tematicità della struttura è stata studiata in stretto collegamento alle peculiarità dell'ambiente in cui si inserisce ed è resa attraverso sussidi e postazioni dedicati ad introdurre i visitatori al mondo del fiore, ai fiori della riserva, alla morfologia del fiore, alla relazione fra gli insetti e i fiori e a alla relazione fra i fiori e l'uomo; infine: le curiosità nei fiori.
- **Programmi scientifici e didattici:** fra i servizi e i programmi culturali offerti dal museo, si segnalano: 1) percorsi didattici giornalieri, 2) corsi di educazione ambientale e di aggiornamento per insegnanti, 3) cicli di seminari, 4) concorsi a premi per le scuole provinciali, 5) promozione e adesione a seminari, giornate di studio e manifestazioni scientifiche.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita o nella programmazione di routine della Riserva naturale di Monte Rufeno.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto un depliant illustrativo sul percorso espositivo interno, un secondo depliant dedicato al Sentiero natura del fiore, la guida del museo, un CD Rom sull'erbario interattivo, una pubblicazione sulla vegetazione della riserva e alcune brochure di proposte turistiche integrate. Attualmente, nell'ambito delle attività svolte in qualità di aderente al Sistema Museale del Lago di Bolsena, il museo è impegnato nella progettazione di una collana di quaderni riguardanti i musei e le emergenze dell'area.

2. Museo Territoriale del Lago di Bolsena (S.M.T. Lago di Bolsena e S.M. Tematico PROUST)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica con orario 10/13.30 e 15,30/20. Nel corso dei due mesi di maggiore afflusso (luglio e agosto) il museo, in coincidenza con le festività locali o con particolari eventi, rimane aperto anche nelle prime ore notturne, in genere dalle 20.00 alle 23.00. In altri periodi dell'anno (come, ad esempio, in occasione delle festività pasquali) sono stati tentati con successo esperimenti di orario continuato (senza interruzione alcuna dall'apertura mattutina alla chiusura serale) che verranno ripetuti anche nel prossimo esercizio.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore archeologo a convenzione e un operatore museale in dotazione organica del Comune, nonché di tre addetti alla custodia; il direttore e l'operatore museale svolgono anche, rispettivamente, i ruoli di coordinatore e segretario del comitato scientifico del Sistema museale del Lago di Bolsena; il museo si avvale, inoltre, dell'opera di consulenti scientifici.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è reso possibile dall'installazione di un elevatore.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è stato inaugurato nel 1991 nella monumentale Rocca Monaldeschi della Cervara, edificio di impianto medievale completato nel XV secolo. La struttura svolge dall'anno 2000 anche la funzione di polo di coordinamento del Sistema museale del Lago di Bolsena; tale prerogativa si rispecchia anche nell'impianto museologico e museografico, dedicato alla presentazione (geologica, archeologica, naturalistica, etc.) dell'intero comprensorio. Il percorso di visita affianca all'esposizione del consistente patrimonio di materiali archeologici, fra cui si segnala il "Trono delle Pantere", un articolato corredo didattico. Recentemente si è provveduto al restauro di tutti i pannelli didattici della I Sala del museo (dalla formazione del territorio alla fine del periodo etrusco) che, essendo i primi ad essere stati realizzati, cominciavano a mostrare evidenti segni di deterioramento; sono stati sostituiti i supporti (ora realizzati in laminato inalterabile), sono stati ristampati i documenti grafici e fotografici e, infine, sono stati adeguati al progresso delle ricerche anche i contenuti dei testi.

- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici sono curati dal direttore del museo e da consulenti esterni in stretto collegamento con il circondario didattico di riferimento. Continuano gli interventi didattici a favore della scuola elementare e media di Bolsena, articolati in lezioni teoriche in classe e in sopralluoghi di approfondimento nei siti del Sistema.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante, coordinata alla promozione del sistema museale e inserita nella programmazione di routine dell'Istituto. Il museo coordina la realizzazione dei materiali e lo svolgimento delle azioni promozionali ora avviate con il progetto "Promozione culturale del Sistema museale del lago di Bolsena. I stralcio", finanziato nell'ambito dell'APQI.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto diverse pubblicazioni sia a carattere scientifico che divulgativo. Attualmente, nell'ambito delle attività svolte in qualità di centro di coordinamento del Sistema Museale del Lago di Bolsena, il museo è impegnato nella progettazione di una collana di quaderni riguardanti i musei e le emergenze dell'area, coordinando al tempo stesso anche l'elaborazione di una nuova guida del Sistema, della collana "Guide tematiche del Sistema" e di supporti scientifici, informativi e didattici su VHS, CD e DVD. In particolare sta curando la realizzazione della prima Guida tematica sulla presenza etrusca intorno al lago di Bolsena.
- In occasione della particolare solennità con cui, nel giugno 2004, si è celebrata a Bolsena e a Orvieto la festività del Corpus Domini, il museo ha organizzato una giornata di studio sul Miracolo Eucaristico, a cui hanno partecipato sia autorità religiose sia studiosi di chiara fama.

Musei di Interesse Locale

1. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo

- **Orario:** articolato su quattro giorni settimanali, dal giovedì alla domenica, per sette ore al giorno (totale 28 ore settimanali), di cui 14 nel fine settimana. Inoltre su richiesta è aperto per attività didattiche e visite guidate.
- **Personale:** è composto da un coordinatore attività, tre operatori museali e un responsabile didattico.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta particolari problemi poiché il museo è collocato al piano terra, tranne per tre scalini facilmente superabili.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1996, possiede una raccolta particolarmente ampia, composta da circa duecento reperti provenienti dall'Alto Lazio che coprono un arco temporale dal XII al XVII secolo. L'esposizione è basata su un percorso cronologico suddiviso per gruppi tematici o per tecniche. Nel panorama museale viterbese, è la più importante raccolta di questo tipo e ricostruisce in modo esauriente lo sviluppo della produzione ceramica, con alcuni pezzi di particolare pregio come esemplari decorati in zaffera blu a rilievo, la raccolta "Spezieria di Viterbo" (sec. XV) e una raccolta di ceramiche ispano-moresche prestate a tempo indeterminato dal Museo della Ceramica di Barcellona. La proprietà dell'immobile è della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, la collezione è per il 50% proprietà della Fondazione e per il resto in comproprietà con il Comune di Viterbo.
- **Programmi scientifici e didattici:** viene svolta una intensa attività di programmi didattici per le scuole, nel corso dei quali vengono illustrati i vari aspetti iconografici e le diverse tecniche produttive. Il frequente collegamento dell'attività didattica con quella del Museo del Sodalizio dei Facchini di S. Rosa consente un ampliamento dei temi da proporre agli studenti. Il Museo è dotato di un proprio laboratorio didattico finanziato con il piano musei

1999. Per i fruitori adulti sono state organizzate alcune mostre temporanee e, nel giardino durante l'estate, vengono tenute conferenze, letture e concerti.

- **Attività promozionali:** la gestione, curata dalla Girolamo Fabrizio s.c.a.r.l., risulta costantemente presente sul territorio. Tale attività ha permesso al Museo di diventare un centro di riferimento culturale per la città di Viterbo. Nel book-shop sono in vendita, oltre a testi attinenti la materia, vari materiali promozionali.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** *Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti*, in Musei di Viterbo, a cura dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, 2004. A.A.V.V., *Il Museo della Ceramica della Tuscia*, di prossima pubblicazione.

1.6 - COMUNE DI ROMA

Il Comune di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 26.01.2005. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute dalle biblioteche e dai musei d'interesse locale di propria pertinenza, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi, effettuando anche sopralluoghi congiunti, e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

Il Comune di Roma ha deliberato di non utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R43509 e R44509, pari ad € 596.507,72, sono state orientate, per € 20.658,28 per la formazione degli operatori, mentre l'ammontare residuo, pari ad € 575.849,44, è destinato per € 224.853,92 (39,05%) alle Biblioteche, per € 306.995,52 (53,31%) ai Musei, e per € 44.000,00 (7,64%) all'Archivio Storico Capitolino.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 232.405,60
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 178.177,63
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 165.266,21
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 20.658,28

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 232.405,60

BIBLIOTECHE

All'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Biblioteca "Casa dei Teatri" Impianti, arredi e attrezzature	€	90.000,00
TOTALE	€	<u>90.000,00</u>

MUSEI

AI IV DIPARTIMENTO POLITICHE CULTURALI:

Museo Civico di Zoologia Mostra Paleofauna del Lazio	€	78.900,00
--	---	-----------

Alla SOVRAINTENDENZA AI BENI CULTURALI:

Museo del Teatro Argentina Acquisto vetrina climatizzata per costumi	€	24.840,00
--	---	-----------

Museo Casina delle Civette Intervento conservativo struttura	€	28.697,20
--	---	-----------

Museo Napoleonico Progetto per controllo temperatura ed umidità	€	9.968,40
---	---	----------

TOTALE	€	<u>142405,60</u>
TOTALE GENERALE	€	<u>232.405,60</u>

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 178.177,63

BIBLIOTECHE

All'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Biblioteca "Casa dei Teatri"	€	68.177,63
------------------------------	---	-----------

Biblioteche Multiculturali . Prosecuzione iniziativa "Guida Multiethnica"	€	25.000,00
---	---	-----------

TOTALE	€	<u>93.177,63</u>
---------------	---	------------------

ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO

Biblioteca Romana dell'Archivio Storico Capitolino		
Produzione documenti su disco ottico		€ 19.000,00
Incremento Patrimonio librario e documentario		€ 31.000,00
	TOTALE	€ 50.000,00

MUSEI

Alla SOVRINTENDENZA AI BENI CULTURALI

Museo Canonica	restauro n.3 arazzi fiamminghi	€ 24.222,24
Museo di Roma in Trastevere	Impianto di climatizzazione	€ 1.620,00
Museo Casina delle Civette	Restauro vetrata i "Pavoni"	€ 6.750,00
Museo di Roma	Aggiornamento raccolta libraria	€ 2.407,76
	TOTALE	€ 35.000,00
	TOTALE GENERALE	€ 178.177,63

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 165.266,21

ALL'ISTITUZIONE BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI ROMA:

BIBLIOTECHE

Biblioteca Archivio Disarmo	Patrimonio documentario e attrezzature	€ 2.000,00
Biblioteca dell'ANED	Patrimonio documentario	€ 2.000,00
Biblioteca Associazione Centro Elis	Patrimonio documentario e arredi	€ 2.500,00
Biblioteca Ass.ne Culturale "Insieme per il Trullo"	Patrimonio documentario	€ 1.000,00
Biblioteca Ass.ne Italiana Persone Down (A.I.P.D.)	Arredi	€ 2.000,00
Biblioteca del CAI (Club Alpino Italiano)	Arredi	€ 1.500,00
Biblioteca Capranicense	Postazione informatica	€ 2.000,00

Biblioteca del Centro di Educazione Ambientale CEA	Patrimonio documentario e arredi	€ 2.500,00
Biblioteca Centro Giovanile Madonna di Loreto Casa della Pace	Formazione Patrimonio documentario e attrezzature	€ 3.000,00
Biblioteca del Cies: Centro Educazione allo Sviluppo	Arredi	€ 3.000,00
Biblioteca Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio	Patrimonio documentario e arredi	€ 2.000,00
Biblioteca Circolo Speleologico Romano	Patrimonio documentario	€ 1.500,00
Biblioteca Convento S. Francesco a Ripa	Arredi	€ 3.000,00
Biblioteca Eurispes	Patrimonio documentario	€ 2.000,00
Biblioteca Fratelli dell'Ordine della Mercede	Patrimonio documentario	€ 3.000,00
Biblioteca Fondazione Internazionale Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli	Patrimonio documentario	€ 5.000,00
Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente Carlo Nallino	Patrimonio documentario	€ 2.000,00
Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori	Patrimonio documentario	€ 2.000,00
Biblioteca WWF – Fondo Mondiale per la Natura	Arredi	€ 7.000,00
A.N.P.I. Associazione Naz. Partigiani	Arredi	€ 2.000,00
Argillateatri Onlus	Patrimonio documentario	€ 1.000,00
Bhagavat Atheneum	Arredi e postazioni informatiche	€ 3.000,00
Biblioteca Capitolare e Speciale	Arredi	€ 3.000,00
Biblioteca Archivia	Arredi	€ 3.266,21

Biblioteca Ordine Ministri degli Infermi	Postazioni informatiche	€ 2.000,00
Biblioteca Marika Aureli Movimento di Cooperazione Educativa	Arredi	€ 2.000,00
Biblioteca Fondazione Remo Orseri	Arredi	€ 3.000,00
TOTALE		€ 70.266,21

MUSEI

Museo storico didattico di giochi e giocattoli	Pubblicazione filastrocche Progetto ricreativo-didattico	€ 16.650,00
CRT-Ecomuseo del Litorale	Integrazioni allestimento	€ 11.726,13
Casa museo de Chirico	Disinfestazione opere mobili	€ 13.500,00
Musco Ebraico di Roma	Acquisto e posa in opera vetrine climatizzate	€ 30.828,65
Museo Storico Garibaldino	Acquisto supporti espositivi e materiale didattico	€ 9.715,20
Museo Keats Shelley	Edizione guida e nuova illuminazione vetrine	€ 12.580,00
TOTALE		€ 95.000,00
TOTALE GENERALE		€ 165.266,21

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali

€ 20.658,28

La cifra sarà utilizzata per la realizzazione dei seguenti corsi:

- Corso per il personale della GCAMC - Via Crispi.
Il corso è finalizzato all'aggiornamento nel campo della tutela e conservazione dei BB.CC. della comunicazione istituzionale e della gestione degli archivi storici € 6.795,00
- Corso per gli addetti alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte - Musei Capitolini.
Il corso è finalizzato all'apprendimento delle metodologie di schedatura SBN del patrimonio librario, secondo le linee guida del polo RMR € 4.539,24
- Corso per il personale della Sovrintendenza comunale.
Il corso è finalizzato alla formazione all'ambiente Microsoft.Net e alla programmazione in tecnologia X.Net del sistema informativo in uso presso la Sovrintendenza € 9.324,04

TOTALE € 20.658,28

1.6.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Le Biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità del servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono di seguito elencate.

Nessun nuovo ingresso per le Biblioteche dell'Istituzione del Comune, di cui va segnalato il definitivo battesimo del "Villino Corsini", come "Casa dei Teatri". Per l'interesse locale, si annoverano come nuovi ingressi la Biblioteca "Capitolare e Speciale dei Carmelitani Scalzi" presso la chiesa S. Maria della Scala, la Biblioteca "Bhagavat Atheneum", specializzata nella divulgazione bhagavata e vedica, la Biblioteca del Movimento di Cooperazione Educativa Marika Aurcli, la Biblioteca della Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, la Biblioteca dell'Ordine dei Ministri degli Infermi (Ordine dei Padri Camilliani seguaci di S. Camillo de Lellis), la Biblioteca Archivia presso la Casa Internazionale delle donne e la Biblioteca della Fondazione Orseri.

Biblioteche di Ente Locale:

1. Biblioteca Appia
2. Bibliobus
3. Centro Culturale Borghesiana
4. Biblioteca Borromeo
5. Biblioteca Centrale per ragazzi
6. Biblioteca Colli Portuensi
7. Biblioteca Cornelia
8. Biblioteca Corviale
9. Biblioteca Flaminia
10. Biblioteca Flaiano(ex Fucini)
11. Biblioteca Galfine Bianche
12. Biblioteca Giordano Bruno
13. Biblioteca Longhena
14. Biblioteca Marconi
15. Biblioteca Morante
16. Biblioteca Mozart
17. Biblioteca Orologio
18. Biblioteca Ostiense
19. Biblioteca Pasolini
20. Biblioteca Penazzato
21. Biblioteca Pigneto
22. Biblioteca Raffaello
23. Biblioteca Rispoli
24. Biblioteca Rodari
25. Biblioteca Mediateca Rossellini
26. Biblioteca Rugantino
27. Biblioteca Enzo Tortora
28. Biblioteca Valle Aurelia
29. Biblioteca Villa Leopardi
30. Biblioteca Villa Mercede
31. Biblioteca "Casa dei Teatri"(già Villino Corsini)
32. Biblioteca Romana Sarti
33. Archivio Centrale del Libro
34. Casa dei Bimbi
35. Mediabus



36. Sezioni staccate dell'Istituzione Biblioteche di Roma negli Istituti Penitenziari
37. Biblioteca Romana dell'Archivio Storico Capitolino

Biblioteche di interesse locale

1. **Biblioteca dell'ANPI - Associazione Naz. Partigiani d'Italia** nuovo inserimento
2. **Biblioteca Archivia - Casa Internazionale delle donne** nuovo inserimento
3. Biblioteca Archivio Disarmo
4. Biblioteca dell'Associazione Centro Elis
5. Biblioteca dell'Associazione Culturale Insieme per il Trullo
6. Biblioteca dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD)
7. Biblioteca dell'Associazione ex deportati Giovanni Melodia
8. **Biblioteca Bhagavat Atheneum** nuovo inserimento
9. **Biblioteca Capitolare e Speciale dei Carmelitani Scalzi** nuovo inserimento
10. Biblioteca del Centro di Educazione Ambientale- CEA
11. Biblioteca del Centro Formazione Giovanile Madonna di Loreto
12. Biblioteca del Centro italiano educazione allo sviluppo - Cies
13. Biblioteca del Circolo Speleologico Romano
14. Biblioteca del Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio
15. Biblioteca del Club Alpino Italiano CAI Sezione di Roma Alberto Vianello
16. Biblioteca del Collegio Capranicense
17. Biblioteca del Convento S. Francesco a Ripa
18. Biblioteca dell'Eurispes
19. Biblioteca della Fondazione Internazionale Lelio Basso
20. **Biblioteca della Fondazione Remo Orseri** nuovo inserimento
21. Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino
22. **Biblioteca del Movimento di Cooperazione Educativa Marika Aureli** nuovo inserimento
23. Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori nuovo inserimento
24. **Biblioteca dell'Ordine dei Ministri degli Inferni** nuovo inserimento
25. Biblioteca della Provincia Romana dell'Ordine della Mercede
26. Biblioteca The way to the Indies- Argyllateatri
27. Biblioteca del WWF - Fondo Mondiale per la Natura

Biblioteche regionali

1. Biblioteca Scientifica A. Cencelli della A.S.L. RM E
2. Biblioteca Lancisiana della A.S.L. RM F

1.6.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Si conferma per le Biblioteche di Ente Locale del Comune di Roma, il marchio di qualità all'intero Organismo dell'Istituzione Biblioteche, in considerazione della particolare complessità ed articolazione dei servizi bibliotecari di sua titolarità, gestiti come Sistema urbano in forma giuridica di Istituzione ed operanti in un contesto organizzativo che rende difficile evidenziare il livello qualitativo della singola componente. Per quanto riguarda l'Interesse Locale viene attribuito il marchio di qualità alla **Biblioteca "Pier Lorenzo Florio" del WWF, Fondo Mondiale della Natura.**

Biblioteche di Ente Locale

Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali (Biblioteche: Appia, Bibliobus, Centro Culturale Borghesiana, Borromeo, Centrale per ragazzi, Colli Portuensi, Cornelia, Corviale, Flaminia, Flaiano ex Fucini, Galline Bianche, Giordano Bruno, Longhena, Marconi, Morante, Mozart, Orologio, Ostiense, Pasolini, Penazzato, Vigneto, Raffaello, Rispoli, Rodari, Mediateca Rossellini, Rugantino, Tortora, Valle Aurelia, Villa Leopardi, Villa Mercedes, Casa dei Teatri già Villino Corsini, Romana Sarti, Archivio Centrale del Libro, Casa dei Bimbi, Mediabus, - Sezioni Staccate nelle Carceri romane)

- Le Biblioteche di Roma sono un unico organismo strumentale del Comune di Roma, organizzato in forma giuridica di Istituzione, attualmente composta da 35 strutture. Ogni Municipio ha una biblioteca, alcuni più di una.
- Per la particolare struttura e dimensione del Comune di Roma, con territori anche non confinanti, le Biblioteche di Roma hanno attrezzato un Bibliobus - Biblioteca mobile, con proprio organico.
- Il personale è composto di 360 unità, tra direttivi bibliotecari responsabili di biblioteche o di uffici centrali di direzione, assistenti di biblioteca, collaboratori ed amministrativi.
- Inoltre: 544.742 documenti; 1.462 posti lettura; 708.000 documenti prestati; 1.400.000 accessi.
- L'Istituzione svolge una vasta attività di supporto sociale sul territorio con 6 Sezioni Staccate nelle carceri romane, con la rete "Bibliovox", nel circuito delle residenze protette gestite dall'Agenzia comunale delle Tossicodipendenze, con la stabilizzazione della Biblioteca Centrale "Romani" dedicata alle culture nomadi, nonché attività di supporto alle biblioteche scolastiche romane.
- Tutte le Biblioteche svolgono orario prolungato e di molto superiore al minimo previsto.
- Per le attività di sostegno all'handicap, l'Istituzione ha ricevuto un riconoscimento europeo per le postazioni per non vedenti o ipovedenti.
- L'Istituzione pone particolare attenzione alle sedi, con progressivo abbandono di quelle inadeguate o con spazi non sufficientemente ampi e ristrutturazione di quelle che necessitano di soli lavori di ripristino.
- L'informatizzazione è già realizzata e le biblioteche sono dotate di rete interna in dotazione al Sistema.

Biblioteche di Interesse locale

1. Biblioteca "Pier Lorenzo Florio" del WWF, Fondo Mondiale della Natura

- **Personale:** Mentre il requisito minimo è un bibliotecario assegnato stabilmente alla struttura, sia pure a tempo parziale, la biblioteca dispone di 3 bibliotecari di cui 2 con particolare impegno sul catalogo e di un responsabile.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 35 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è 150mq per la sala di front office centrale. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e di sala lettura. Buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 20.000 volumi, destinati ad un rapido accrescimento per la confluenza dei patrimoni; per la costituzione di centro specializzato: sezione ragazzi.
- **Cataloghi:** Il catalogo è informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:



- **Accessibilità:** Presenza di segnaletica interna ed esterna
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia:** Buona dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione culturali.. Collaborazioni le scuole e la con le Università. Realizzato con apposito Protocollo d'Intesa il progetto della Federazione con l'Istituzione Biblioteche di Roma

Nell'ambito del comune di Roma l'attribuzione del marchio di qualità non dà luogo a nessun finanziamento.

1.6.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Il Comune di Roma per i musei civici, ha presentato come nuovo inserimento il **museo di Torre Argentina**, che viene accolto, in quanto in possesso dei requisiti previsti.

Per quanto riguarda i Musei di Interesse locale ha espresso la volontà di essere inserito nell'O.M.R. il **museo "Venanzo Crocetti"** che viene accolto in quanto in possesso dei requisiti previsti, e di una sufficiente idoneità al servizio.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei:

Musei di Ente Locale

1. Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, sede di Via Crispi
2. Museo d'Arte Contemporanea - MACRO, sede di Via Reggio Emilia
3. Museo Barracco
4. Museo Pietro Canonica
5. Sistema Musei Capitolini
6. Museo della Casina delle Civette
7. Museo del Casino dei Principi in Villa Torlonia
8. Museo della Civiltà Romana
9. Museo di Roma nel Palazzo Braschi
10. Museo di Roma in Trastevere
11. Museo Napoleonico
12. **Museo del Teatro Argentina**
13. Museo Civico di Zoologia
14. Villa Vecchia in Villa Doria Pamphilj

nuovo inserimento

Musei di interesse locale

1. Casa di Goethe
2. Casa Museo Giorgio De Chirico
3. Ecomuseo del Litorale di Ostia
4. Explora Il Museo dei Bambini
5. **Fondazione Venanzo Crocetti**
6. Keats-Shelley Memorial House
7. Museo di Arte Sacra dei Fiorentini
8. Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo (M.I.C.S.)
9. Museo delle Carrozze d'Epoca

nuovo inserimento

10. Museo delle Cere
11. Museo della Comunità Ebraica di Roma
12. Museo storico didattico di Giochi e Giocattoli
13. Museo storico Garibaldino di Porta S. Pancrazio

Musei Regionali

1. Museo della Mente della A.S.L. RME

1.6.4 – MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Per i Musei del Comune di Roma si conferma il riconoscimento per: Museo d'Arte Contemporanea – MACRO, Museo della Casina delle Civette, Museo del Casino dei Principi, Sistema Musei Capitolini, Museo di Roma in Trastevere, Museo Napoleonico e Museo Civico di Zoologia. Non vengono, invece, accolte le richieste del Museo Canonica e del Museo Barracco in quanto non hanno dimostrato di aver raggiunto i requisiti previsti.

Per i Musei di Interesse Locale viene riconfermato il Marchio di Qualità per il Museo Casa di Goethe, mentre non possono essere accolte le altre due richieste avanzate per le seguenti motivazioni. Il Museo di Arte Sacra dei Fiorentini, è attualmente carente circa i programmi scientifici e didattici, l'attività promozionale, la pubblicazione di materiale didattico e divulgativo ed è insufficiente sotto i profili dell'orario e del personale. La domanda del Museo delle "Carrozze d'epoca", a cui si riconosce l'importanza del patrimonio, viene valutata negativamente sotto il profilo dell'impostazione scientifica, poiché non ha ancora raggiunto un livello sufficientemente rigoroso.

Nell'ambito del comune di Roma l'attribuzione del marchio di qualità non dà luogo a nessun finanziamento.

Musei di Ente Locale

1. **Museo d'Arte Contemporanea di Roma – MACRO (ex-Galleria Comunale di Arte Moderna e contemporanea)**
 - **Orario:** Il Museo è aperto per complessive n. 70 ore settimanali di cui n. 20 riservate al fine settimana.
 - **Personale:** il Museo è dotato di un direttore in dotazione organica assunto a contratto, di tre funzionari direttivi Beni Culturali, di un funzionario direttivo Biblioteche, di un funzionario direttivo amministrativo, di un istruttore direttivo Beni Culturali, di due istruttori direttivi amministrativi, di due istruttori amministrativi, tutti in dotazione organica. Il personale di custodia è composto da n. 27 unità appartenenti alle fasce da B2 a B4, tutti in dotazione organica, e da n. 16 volontari articolati in tre turni di 4 ore l'uno nell'arco della giornata.
 - **Superamento barriere architettoniche:** per i disabili l'accesso ai piani superiori è garantito da due ascensori.
 - **Impianto museologico e museografico:** i lavori di recupero e di restauro della struttura industriale ove ha sede il Museo sono stati terminati nel 1999 e dunque l'impostazione museologica e museografica, di alto profilo scientifico, è stata concepita secondo i più aggiornati standard internazionali. In base alle linee programmatiche del Museo, che intende porsi come polo per l'arte contemporanea italiana ed internazionale, i suoi spazi sono articolati nelle sale dedicate alla collezione di arte contemporanea dagli anni Sessanta in poi, nelle sale espositive dedicate alle grandi mostre ed in quelle dedicate alla produzione dei giovani artisti. Il Museo è dotato di una Mediateca, una sala conferenze e due laboratori didattici, dei servizi di bookshop e di bar. Tutti gli spazi sono provvisti di sofisticati sistemi di allarme, di illuminazione e di monitoraggio, registrazione e controllo della temperatura e dell'umidità



ambientale. Sono in corso lavori di ristrutturazione che porteranno alla apertura di nuovi spazi espositivi.

- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo è dotato di uno specifico Ufficio Didattico che progetta e realizza conferenze, visite guidate e laboratori, dedicati alla divulgazione dell'arte contemporanea, rivolti sia al pubblico dei visitatori sia alle scuole di ogni ordine e grado e differenziati a seconda delle fasce di età degli utenti.
- **Attività promozionali:** sono gestite dal Settore Relazioni Esterne, articolato in Ufficio Promozione e Ufficio Stampa, che curano i vari aspetti relativi all'immagine globale del museo e coordinano la promozione di ogni singola iniziativa in esso organizzata. Inoltre il museo ha un proprio sito internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo cura direttamente la pubblicazione (in materiale cartaceo, video, cd-rom) dei cataloghi, guide brevi, depliant e materiali didattici di vario genere, dedicati alle singole attività messe in essere, differenziando la linea grafica a seconda della tipologia delle iniziative. Inoltre, in vista dell'ampliamento della propria collezione di arte contemporanea, sta progettando la realizzazione di un nuovo catalogo scientifico.

2. Museo del Casino dei Principi in Villa Torlonia

- **Orario:** Il Museo è aperto per complessive n. 54 ore settimanali di cui n. 18 riservate al fine settimana.
- **Personale:** Il personale di ruolo è composto da: un direttore scientifico, due operatori museali e 10 unità del personale di custodia, in condivisione con il Museo della Casina delle Civette, ma si avvale con continuità di personale volontario e di personale appartenente ad una Società di gestione servizi per il controllo delle sale.
- **Superamento barriere architettoniche:** il Museo offre funzionali sistemi d'accesso e fruizione per i disabili, che permettono la visita completa del museo.
- **Impianto museologico e museografico.** L'impianto museologico e museografico, è il risultato di un'opera quinquennale di restauro ed allestimento, articolatasi nel recupero architettonico e nella riqualificazione funzionale dell'edificio, nel risanamento degli apparati decorativi, nel restauro delle sculture e nell'allestimento museale delle sale. Alla pregevolezza dell'edificio, d'impianto neorinascimentale e ricco di decorazioni interne ed esterne, fa riscontro la novità dell'allestimento museale, lineare e semplice, che non contrasta, ma esalta la struttura originale dell'edificio. L'allestimento si estende su tre piani ed è suddiviso in tre distinti nuclei di opere, tutte recuperate nella Villa: le sculture d'arte antica, provenienti dagli scavi nelle tenute di famiglia e facenti parte della dispersa Collezione Torlonia; le sculture acquistate dalla bottega dello scultore, arredatore e restauratore settecentesco Bartolomeo Cavaceppi; le opere provenienti dagli arredi della villa e sopravvissute alle spoliazioni. Di pregio particolare sono i rilievi in stucco di soggetto storico e mitologico, opera di Antonio Canova, e la lunetta in marmo proveniente dalla tomba di Claudia Semne, sull'Appia Antica.
- **Programmi scientifici e didattici:** Il Museo fornisce un servizio quotidiano di visite guidate e, tre volte alla settimana, un servizio di laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie, incentrati sulle tecniche artistiche e sull'osservazione della natura attraverso le specie botaniche presenti nella Villa. Vengono inoltre ospitate, nella sala con le vedute del Golfo di Napoli, piccole conferenze, convegni e manifestazioni musicali.
- **Attività promozionali:** l'immagine del Museo e tutte le manifestazioni in esso ospitate sono oggetto di attività promozionale, che presto si avvarrà di un sito Internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo dispone di un catalogo scientifico e di dépliant illustrativi, mentre i materiali didattico-divulgativi prodotti durante i laboratori o le visite guidate delle scuole sono consultabili in biblioteca.

3. Museo della Casina delle Civette

- **Orario:** il Museo è aperto per complessive 54 ore settimanali, di cui 18 riservate al fine settimana; è visitabile da gennaio a dicembre; dal 1° aprile al 30 settembre l'orario è dalle 9 alle 19; dal 2 ottobre al 31 marzo è dalle 9 alle 17. Il giorno di chiusura è il lunedì.
- **Personale:** il Museo è dotato di un Direttore storico dell'Arte, di due operatori museali nell'organico comunale, di personale di custodia comunale, nella misura di 10 unità, che si occupa anche del limitrofo Museo del Casino dei Principi, e si avvale, con continuità, di personale AUSER (volontariato) per il controllo delle sale. Il museo si avvale inoltre della collaborazione della Soc. Zetema.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è garantito da scivoli e da un ascensore per handicappati.
- **Impianto museologico e museografico:** il Museo, aperto al pubblico nel 1997, costituisce uno splendido esempio dell'eclettismo romano dei primi del Novecento e si caratterizza come raro esempio di collezione di arte vetraria. La sua caratteristica sono le vetrine, realizzate tra il 1908 e il 1930 in vetri policromi legati a piombo, opera di artisti come Duilio Cambellotti, Paolo Paschetto, Umberto Bottazzi e Vittorio Grassi. Parte integrante del percorso espositivo è la Biblioteca, dotata di materiali didattici multimediali, specializzata nelle arti applicate.
- **Programmi scientifici e didattici:** il museo fornisce un servizio di visite guidate su prenotazione ed è dotato di laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie; ospita inoltre conferenze, convegni e mostre su tematiche relative alle arti applicate. La consultazione della biblioteca costituisce un altro aspetto dell'attività divulgativa del museo. Durante l'estate, lo spazio esterno diviene sede di manifestazioni musicali e teatrali in orario serale.
- **Attività promozionali:** Il museo dispone di materiali didattico-divulgativi ed è in progettazione un sito Internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** oltre al catalogo scientifico, sono consultabili numerosi opuscoli e supporti didattici realizzati dalle scolaresche durante le sedute di laboratorio.

4. Sistema Musei Capitolini

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 66 ore settimanali, di cui 22 nel fine settimana.
- **Personale:** dall'aprile 2000 i servizi sono gestiti da un raggruppamento di imprese. Il Museo è dotato di un direttore, 50 operatori museali e 170 custodi.
- **Superamento barriere architettoniche:** una rampa porta all'ingresso nel Portico del Vignola, che immette nel I piano del Palazzo dei Conservatori; l'accesso agli altri settori è assicurato da ascensori e montascale che permettono la totale fruibilità del museo.
- **Impianto museologico e museografico:** la nascita dei Musei Capitolini risale al 1471, quando il papa Sisto IV donò al popolo romano un gruppo di statue bronzee. Nella metà del XVIII secolo, fu costituita la **Pinacoteca Capitolina**, dove confluirono due importanti collezioni private, la Sacchetti e la Pio. Le raccolte si sono poi arricchite nel tempo, ed hanno uno stretto legame con la città di Roma, da cui proviene la maggior parte delle opere. E' unanimemente considerato uno dei maggiori musei al mondo per la collezione di archeologia classica e per la pinacoteca. La recente ristrutturazione, ha avuto come fine la creazione di un percorso museale molto articolato, che affianca l'acquisizione di nuovi spazi espositivi alla riorganizzazione di alcuni settori del museo e alla riapertura con nuovi allestimenti delle sezioni chiuse. La riapertura al pubblico del "Sistema" presenta grandi novità rispetto al vecchio assetto del Museo: reinserimento nel percorso di visita del Tabularium e del Tempio di Veio; collegamento dei tre Palazzi Capitolini, recuperato tramite la Galleria di congiunzione; triplicamento delle superfici complessive mediante l'inserimento del Palazzo Clementino e di parte del Palazzo Caffarelli. Ulteriori interventi, di prossima attuazione, riguardano il riallestimento del Medagliere Capitolino e della Collezione Castellani nel Palazzo Clementino,



la sistemazione della Collezione Epigrafica nella Galleria di Congiunzione, la trasformazione del Giardino Romano in grande aula vetrata. Dal 1997, fa parte integrante del sistema museale capitolino la sede decentrata della **Centrale di Montemartini**, che accoglie, in una suggestiva ambientazione di archeologia industriale, una parte consistente delle collezioni capitoline.

- **Programmi scientifici e didattici:** sono organizzate visite guidate in lingua, numerose ed articolate attività didattiche e di laboratorio per le scuole. Inoltre vengono offerti una vasta gamma di servizi al pubblico: biglietteria elettronica, librerie e vendita di oggettistica, ristorazione in uno dei punti paesaggisticamente più suggestivi della città. Il museo possiede un archivio fotografico consultabile ed un moderno sistema di audio guide di supporto alla visita.
- **Attività promozionali:** l'attività promozionale è affidata ad imprese di rilevanza nazionale nel campo dei servizi culturali. Il museo gestisce un sito Internet che fornisce esaurienti e tempestive informazioni all'utente sia sull'attività che sulle collezioni. Sono costantemente organizzate mostre, convegni, presentazione libri, rassegne cinematografiche.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** viene pubblicata una linea editoriale dedicata ai Musei Capitolini, costituita da una serie di collane riconoscibili per l'immagine grafica unitaria. La guida dei Musei Capitolini, curata dalla Direzione dei Musei, racconta la storia del Campidoglio e delle collezioni ed è accompagnata da un ricco apparato iconografico. Di particolare rilievo sono i cataloghi delle mostre temporanee ospitate a Palazzo Caffarelli.

5. Museo di Roma in Trastevere

- **Orario:** l'orario di apertura settimanale del Museo di Roma in Trastevere è di 60 ore: dal martedì alla domenica 10-20. Lunedì riposo.
- **Personale:** 4 istruttori direttivi, 1 operatore culturale e turistico, 1 aiuto bibliotecario, 1 istruttore amministrativo, 10 unità personale di custodia, tutto in dotazione organica.
- **Superamento barriere architettoniche:** Il Museo dispone di un ingresso a livello stradale, da cui si accede ad un montapersona che porta al piano terra dove non sono presenti barriere architettoniche. Per salire al primo piano è disponibile un ascensore per disabili. Inoltre al piano terra è presente un servizio igienico per disabili.
- **Impianto museologico e museografico:** dal 1997 al settembre del 2000 sono stati eseguiti importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti. Le sale espositive sono permanentemente monitorate con i rilevatori termoigrometrici. La luce solare è opportunamente schermata da pellicole 3M, applicate su vetrate e finestre. Sono, inoltre, stati allestiti locali adibiti a mostre temporanee, una sala multimediale (circa 80 posti), una saletta per proiezioni, una sala per concerti e spazi per il costituendo Centro di documentazione sulla città. All'interno del Museo vi è un piccolo giardino in grado di ospitare concerti, spettacoli teatrali, balletti. Le sale dedicate alla esposizione permanente sono corredate da indicazioni essenziali sulle opere e schede di sala divise per argomenti, in lingua italiana e inglese.
- **Programmi scientifici e didattici:** è in via di ultimazione il progetto di catalogazione scientifica di tutte le opere del Museo, secondo le indicazioni dell'I.C.C.D. Inoltre è consultabile su richiesta di studiosi, ricercatori e studenti un apposito database contenente le informazioni scientifiche sulle opere. Il Museo offre un servizio di visite guidate alle scuole (collegate ai programmi curriculari) e a gruppi di cittadini, a cura dei funzionari interni e dei collaboratori esterni, sia alla collezione permanente che alle mostre temporanee. L'attività didattica si svolge sia all'interno del Museo sia sul territorio, seguendo itinerari tematici proposti dal Museo, sia accogliendo le richieste degli insegnanti. Il Museo prevede una programmazione annuale di mostre temporanee, manifestazioni, concerti, convegni, seminari, conferenze, tendenzialmente coerenti con la vocazione tematica del Museo.
- **Attività promozionali:** la promozione del Museo e delle sue attività viene realizzata attraverso un sito internet, dépliant illustrativi (sia relativi al Museo che in occasione di Mostre

temporanee) locandine, manifesti, segnalibri, brochures. L'attività didattica del Museo viene promossa presso tutte le scuole della città.

- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo si avvale di pubblicazioni divulgative (sullo Studio Trilussa, sul Carnevale romano, sulla musica popolare romana, schede didattiche per ragazzi) che fanno parte della collana "Itinerari didattici e di cultura" a cura del Centro Didattico comunale. In occasione delle mostre vengono pubblicati i relativi cataloghi e, in alcuni casi, anche depliant e guide brevi; inoltre è stata realizzata una specifica pubblicazione rivolta al pubblico infantile sulla vita popolare romana nell'Ottocento.

6. Museo Napoleonico

- **Orario:** Tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (lunedì chiuso).
- **Personale:** nel Museo prestano servizio 1 funzionario responsabile della struttura, 1 bibliotecaria, 1 istruttore direttivo amministrativo, 1 operatore museale, 1 restauratore di ruolo, a tempo pieno; 2 catalogatori, 1 psicopedagogista specializzata in didattica museale, in convenzione con società esterna (Zetema); 16 unità personale di custodia, 5 unità personale volontario (AUSER).
- **Superamento barriere architettoniche:** la situazione attuale permette una buona agibilità per i portatori di handicap. La collezione permanente è disposta su di un unico livello e dunque fruibile nella sua interezza. Nell'anno in corso hanno avuto inizio alcuni lavori di ristrutturazione interna finalizzati al progressivo superamento delle ultime barriere presenti.
- **Impianto museologico e museografico:** l'allestimento attuale è frutto di una revisione globale effettuata tra il 1993 ed il 1994, in seguito ad importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti. Entro il 2003 sarà realizzata una zona da dedicare esclusivamente alle mostre temporanee, alla consultazione e ad eventuali laboratori didattici. Le opere esposte recano tutte le indicazioni essenziali, accompagnate da una breve spiegazione didattica in italiano. Pieghevoli in lingua italiana, francese ed inglese vengono offerti ai visitatori per usufruire di un approccio tematico diviso per sale.
- **Programmi scientifici e didattici:** vengono organizzate mostre temporanee prevalentemente attinenti alla collezione permanente (prima campagna d'Italia, spedizione napoleonica in Egitto) o su temi sincronici, legati alle vicende romane dagli inizi dell'800 alla Roma Umbertina (Leopardi a Roma, Caricature ottocentesche di Filippo Caetani). Per quanto riguarda la didattica la collezione permette agganci con i programmi di studio dei cicli elementari, medie inferiori e superiori.
- **Attività promozionale:** oltre ad una continua attività di promozione presso le scuole, il Museo organizza iniziative diverse: mostre, concerti, conferenze, visite a tema.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo ha prodotto una guida breve e realizza pubblicazioni in occasione delle mostre. E' stata, inoltre, realizzata sperimentalmente una pubblicazione mirata al pubblico infantile (una sorta di catalogo mostra per l'infanzia). E' in progetto una nuova guida divulgativa ed un lavoro di pubblicazione della catalogazione scientifica delle opere della collezione permanente.

7. Museo Civico di Zoologia (S.M. Tematico RESINA)

- **Orario:** l'orario di apertura settimanale è di 48 ore di cui 16 di fine settimana.
- **Personale:** il Museo è dotato di 1 Direttore effettivo, 9 Zoologi, 1 Tassidermista, 4 Operatori di cassa e sorveglianza, 3 Amministrativi e utilizza una Cooperativa per le attività e laboratori didattici e per la gestione del book- gift shop.
- **Superamento Barriere Architettoniche:** il Museo è dotato di un ascensore che permette a tutti l'ingresso nei settori espositivi e nella sala conferenze.
- **Impianto museologico e museografico:** il Museo, è stato riallestito con moderni criteri museografici, curando, con una esposizione accattivante, soprattutto l'aspetto didattico



- divulgativo. Il Museo è dotato di un patrimonio faunistico di oltre 5 milioni di esemplari di specie appartenenti ai principali gruppi animali. Tali esemplari sono in parte esposti al pubblico e in parte curati e studiati per scopi scientifici.
- **Programmi scientifici e didattici:** ogni anno vengono proposti nuovi programmi scientifici e didattici, particolarmente dedicati al pubblico scolastico, in collaborazione con le sezioni museo delle tre Università romane.
 - **Attività promozionali:** il Museo promuove le sue attività attraverso programmi di comunicazione autogestiti (cartellonistica stradale, partecipazioni a trasmissioni RAI e TV private, siti Internet, produzione di filmati).
 - **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo pubblica costantemente materiale didattico e divulgativo oltre ad avere una buona produzione scientifica. Attraverso il sito "Scienzaonline" è stato realizzato da circa un anno e mezzo un vero e proprio sportello telematico per il pubblico con un servizio di domande e risposte su temi scientifici che si avvale di circa 100 consulenti delle varie branche della scienza.

Musei di interesse locale

1. Casa di Goethe

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 48 ore settimanali, di cui 14 nei fine settimana.
- **Personale:** il personale è composto da cinque persone: un direttore, due collaboratori e due custodi, a cui si aggiungono alcuni studenti vincitori di apposite borse di studio.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta alcun problema: l'accesso è garantito da un ascensore ed il percorso si sviluppa tutto su un piano.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1997, il museo, pur non avendo una raccolta particolarmente ampia, che comunque è stata scelta con grande cura, ricostruisce in modo esauriente il tema della presenza di Goethe a Roma e le sue influenze sulla cultura dell'epoca.
- **Programmi scientifici e didattici:** è caratterizzato da una intensa attività culturale di alta qualità: programmi didattici per le scuole, una media di tre o quattro mostre temporanee ogni anno, molte conferenze, letture e concerti.
- **Attività promozionali:** ha una organizzazione ineccepibile, che ha permesso al museo di diventare un centro di riferimento culturale tra i più attivi di Roma.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** possiede una propria biblioteca specializzata, un sito Internet, pubblica regolarmente i cataloghi delle mostre (in italiano e tedesco) e studi specifici sul tema del museo, frutto anche degli scambi con la casa madre, l'Associazione AsKI di Bonn.

1.7 – RIEPILOGO FINANZIAMENTO PREMIO PER MARCHIO DI QUALITA'

Cap. G22503 - € 118.785,09

PROVINCIA DI FROSINONE

Biblioteche

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.450,00
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.450,00
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.450,00
MOROLO (S.B. Valle del Sacco)	€ 2.450,00
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.450,00
SAN GIORGIO A LIRI (S. B. Valle dei Santi)	€ 5.660,63
SORA	€ 5.660,63
TOTALE	€ 23.571,26

PROVINCIA DI LATINA

Biblioteche

TERRACINA	€ 2.450,00
TOTALE	€ 2.450,00

Musei

PRIVERNO – Museo archeologico	€ 2.450,00
ROCCAGORGA – Etnomuseo dei Monti Lepini	€ 2.450,00
TOTALE	€ 4.900,00
TOTALE B. e M.	€ 7.350,00



PROVINCIA DI RIETI

Biblioteche

RIETI Biblioteca Paroniana

€ 2.450,00

Musei

TOTALE

€ 2.450,00

CASTELNUOVO - Museo dell'Olio della Sabina
DI FARFA

€ 2.450,00

FARA IN SABINA - Museo archeologico

€ 5.660,63

TOTALE

€ 8.110,63

TOTALE B. e M.

€ 10.560,63

PROVINCIA DI ROMA

Biblioteche

ANZIO

€ 2.450,00

BRACCIANO

(S. B. Ceretano Sabatino)

€ 2.450,00

CAMPAGNANO

(S. B. Ceretano Sabatino)

€ 2.450,00

CIAMPINO

€ 2.450,00

CIVITAVECCHIA

€ 5.660,64

GENZANO DI ROMA

(S. B. Castelli Romani)

€ 2.450,00

GROTTAFERRATA

(S. B. Castelli Romani)

€ 2.450,00

LANUVIO

(S. B. Castelli Romani)

€ 2.450,00

SUBIACO

€ 2.450,00

TOTALE

€ 25.260,64

Musei

ALBANO LAZIALE – Museo archeologico	€ 2.450,00
ALLUMIERE – Museo archeologico “Klische del La Grange”	€ 2.450,00
CAPRANICA PRENESTINA – Museo naturalistico dei Monti Prenestini	€ 2.450,00
FRASCATI – Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini	€ 2.450,00
LANUVIO – Museo civico	€ 5.660,64
NAZZANO – Museo del Fiume	€ 5.660,64
SANTA MARINELLA – Antiquarium comunale	€ 5.660,64
SEGNI – Museo archeologico	€ 5.660,64
VELLETRI – Museo archeologico	€ 2.450,00
TOTALE	€ 34.892,56
TOTALE B. e M.	€ 60.153,20

PROVINCIA DI VITERBO

Biblioteche

ACQUAPENDENTE (S. B. Lago di Bolsena)	€ 2.450,00
CIVITA CASTELLANA	€ 2.450,00
GROTTE DI CASTRO (S. B. Lago di Bolsena)	€ 2.450,00
FABRICA DI ROMA	€ 2.450,00
SORIANO NEL CIMINO	€ 2.450,00
TOTALE	€ 12.250,00

Musei

ACQUAPENDENTE – Museo del Fiore	€ 2.450,00
BOLSENA – Museo territoriale del Lago di Bolsena	€ 2.450,00
TOTALE	€ 4.900,00
TOTALE B. e M.	€ 17.150,00
TOTALE GENERALE	€ 118.785,09



1.8 – MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROCEDURE

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, della L.R. 42/97, i finanziamenti destinati dal presente Piano ai Piani d'intervento provinciali vengono erogati direttamente e in un'unica soluzione alle Province interessate ed al Comune di Roma ed hanno il vincolo di destinazione. Fanno eccezione i finanziamenti destinati all'esecuzione di opere edilizie su **sedi di proprietà delle Province e del Comune di Roma**, ove sono collocati i servizi culturali di pertinenza degli stessi, i cui importi, stralciati dall'erogazione di cui al capoverso precedente, saranno erogati a questi enti, secondo le stesse prescrizioni e le stesse modalità di seguito illustrate che riguardano il rapporto tra le Province ed il Comune di Roma ed i beneficiari finali.

1.8.1 – Obbligazione

L'**obbligazione** da parte dei beneficiari finali deve venire a scadenza, in ogni caso, entro il termine dell'esercizio finanziario di riferimento, cioè entro il 31.12.2005.

Le obbligazioni si perfezionano, in relazione alle diverse tipologie di contributi, con i seguenti atti:

Nel caso di **Enti Locali**:

- **Contributi per opere edilizie o nuovi allestimenti**, mediante il verbale di consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria.
- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, arredi, integrazione allestimenti), mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura.
- **Contributi per attività culturali**, mediante l'atto amministrativo o la lettera con la quale l'Ente Locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.
- **Contributi per la formazione**, mediante l'atto amministrativo con cui le Province ed il Comune di Roma approvano il progetto dettagliato sulle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.
- **Contributi premio per il marchio di qualità** mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.

Tali atti devono contenere l'assunzione, da parte degli Enti Locali, dell'impegno della somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota a proprio carico sul bilancio 2005. Per i contributi premio per il marchio di qualità, l'Ente Locale può prescindere dalla quota a proprio carico.

Nel caso di soggetti titolari di **Biblioteche e Musei di interesse locale**:

- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, allestimenti) e per l'organizzazione di **attività culturali nei musei**, mediante le lettere con le quali i soggetti provvedono all'ordine delle forniture presso la Ditta prescelta o all'affidamento degli incarichi, per la somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota del 10% a proprio carico.

1.8.2 – Erogazione dei contributi

L'**erogazione** materiale dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma ai beneficiari finali avviene con le seguenti modalità:

- **Contributi per opere edilizie**, nel rispetto della normativa in materia di opere e lavori pubblici (L.R. 88/80 e successive modificazioni), con le seguenti modalità:
- il 10% del contributo, a presentazione del progetto esecutivo e dell'atto di impegno dell'intero investimento;
- il 50% dell'importo finanziato, detratto il ribasso d'asta comprensivo di IVA, a presentazione del verbale di consegna dei lavori;
- il 30% dell'importo finanziato, detratto il ribasso d'asta comprensivo di IVA, a presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori, attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento lavori;
- il residuo 10%, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto amministrativo di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.
- **Contributi per forniture** (libri - attrezzature - arredi - allestimenti), compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di aggiudicazione delle forniture stesse alla Ditta aggiudicataria, per gli Enti Locali, e delle lettere di ordine delle forniture alla Ditta prescelta, per gli Enti titolari delle Biblioteche e dei Musei d'interesse locale.
- **Contributi per attività culturali**, compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo o della lettera con la quale l'Ente Locale o l'Ente titolare del Museo di interesse locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa, comprensivo del programma e del calendario delle attività.

I contributi per la **formazione** sono erogati alle Province ed al Comune di Roma, in un'unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del progetto dettagliato delle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.

Ai sensi dell'art.10 della L.R. 11/97, non si possono utilizzare i risparmi realizzati con eventuali ribassi d'asta e quindi tali somme vanno restituite alla Regione.

1.8.3 – Realizzazione degli interventi

Ai fini della corretta e funzionale previsione e gestione delle risorse finanziarie, i piani annuali delle Province e del Comune di Roma devono prevedere i tempi di **realizzazione** degli interventi. Tali previsioni dovranno essere formulate sulla base di ragionevoli considerazioni che tengano conto della complessità degli interventi, dovranno collocarsi nell'ottica di promuovere la celerità della spesa, e, in ogni caso, non dovranno superare i seguenti limiti. Con riferimento alle diverse tipologie di intervento, i tempi massimi per la realizzazione sono i seguenti:

- **Esecuzione di opere edilizie e nuovi allestimenti**, entro 24 mesi dal verbale di consegna dei lavori.
- **Acquisizione forniture**, entro 12 mesi dall'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o dalla lettera con la quale i soggetti titolari delle biblioteche e dei musei di interesse locale effettuano l'ordine delle forniture stesse.
- **Realizzazione delle attività culturali**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte dell'Ente Locale o dell'Ente titolare del museo di interesse locale.
- **Realizzazione attività formative**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte delle Province e del Comune di Roma.

Rispetto ai tempi di realizzazione degli interventi previsti nei piani annuali, le Province ed il Comune di Roma possono concedere proroghe, sulla base di motivazioni ragionevoli e documentate, purché vengano richieste almeno 90 giorni prima della scadenza fissata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2000 e, comunque, nel rispetto dei tempi massimi sopra indicati. Nel caso di mancato rispetto dei

tempi previsti e delle proroghe concesse, le Province ed il Comune di Roma provvedono ad effettuare una tempestiva segnalazione all'Assessorato regionale competente, ai fini dell'avvio della procedura prevista dall'art. 26, comma 3, della L.R. 42/97, salvo diverso atto della Giunta Regionale motivata da cause eccezionali e non prevedibili.

L'art.26, comma 3, della L.R. 42/97 prevede che nel caso di mancata o parziale attuazione degli interventi ammessi a finanziamento o a contributo, o qualora non venga presentato il rendiconto e/o la documentazione richiesta, si disponga la revoca e il recupero del finanziamento o del contributo stesso, in misura corrispondente alla parte non realizzata, maggiorato degli interessi legali. Analogamente si procede nel caso di destinazione d'uso diversa da quella per la quale è stato erogato il finanziamento o il contributo oppure di inadeguata gestione del relativo servizio.

1.8.4 – Rendicontazione dei contributi

I contributi dovranno essere rendicontati con atti amministrativi di liquidazione, integrati dalla documentazione di spesa (fatture quietanzate o mandati di pagamento), nei termini e con le modalità indicate. Dovrà essere rendicontato l'importo del 100% della spesa ritenuta ammissibile, comprensivo quindi della quota a carico del soggetto beneficiario.

Per i contributi destinati alle opere edilizie, gli atti devono essere corredati anche della documentazione tecnica della spesa.

Per i servizi di interesse locale, la documentazione di spesa (fatture quietanzate, ecc.) deve essere approvata dall'Organo amministrativo dell'Ente proprietario statutariamente preposto e deve prevedere anche l'elenco dei beni acquistati.

Le risorse, trattenute dalle Province ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottratte al piano di riparto da destinare ai servizi culturali, andranno rendicontate con spese che possono riferirsi sia all'acquisto di beni e attrezzature che al pagamento di incarichi professionali e servizi, ma strettamente connesse alle funzioni delegate nell'ambito dello sviluppo e del funzionamento dei servizi culturali del territorio (biblioteche, musei ed archivi storici).

Il termine di presentazione della rendicontazione di spesa dei finanziamenti assegnati dalle Province e dal Comune di Roma agli Enti beneficiari, ai sensi della L.R. 42/97, è fissato entro tre mesi dalla data di realizzazione degli interventi. Lo stesso termine vale anche per i contributi erogati alle Province ed al Comune di Roma.



2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

2.1 – CAP. G21505 – Spese per l'acquisizione di fondi librari e documenti di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela di beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

€ 1.110.400,00

L'importo di € 1.110.400,00 è costituito dall'importo di € 1.060.900,00 disponibile nel Cap. G21505 del Bilancio regionale, per l'annualità 2005, cui si aggiunge l'importo di € 49.500,00, trasferito dal Cap. G21512.

Relativamente all'importo totale di cui sopra, si fa presente che per consentire l'annuale partecipazione alla *Fiera Internazionale del libro di Torino*, svoltasi tra il 5 e il 9 maggio 2005, è stato già assunto l'impegno di € 13.000,00.

Eventuali economie che dovessero realizzarsi, nell'ambito di singole voci dell'annualità 2005, potranno essere riutilizzate anche ad integrazione di altre voci di spesa previste dal capitolo.

Si evidenzia che nel presente piano non viene rispettata la proporzionalità del riparto delle varie voci del capitolo prevista nel Piano Settoriale 2002-2004 in quanto, per alcune delle iniziative, sarà possibile utilizzare i fondi dell'Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Beni culturali" in corso di concertazione tra la Regione Lazio ed il Ministero per i Beni e le Attività culturali. Infatti, nell'elenco degli interventi di competenza regionale, approvato con D.G.R. 370/2005 e D.G.R. 451/2005, è inserito uno specifico finanziamento destinato alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale conservato dagli enti ecclesiastici.

Progetto di promozione dei servizi culturali - € 50.000,00

Le reti dei musei e delle biblioteche del Lazio costituiscono circuiti di strutture culturali ubicate, per la massima parte, in palazzi storici e rocche monumentali, inserite in contesti paesaggistici di pregio, strettamente connesse al tessuto del territorio regionale. La messa a sistema di tali servizi culturali ed il loro inserimento nelle Organizzazioni Regionali ne garantisce livelli di fruizione relativamente omogenei ed adeguati agli standard del settore.

Parallelamente all'opera di sostegno, stimolo e verifica svolta dalle Province e dal Comune di Roma, la Regione promuove ulteriori azioni per lo sviluppo delle attività scientifiche, didattiche e di promozione dei singoli servizi culturali programmando iniziative di apertura straordinaria dei musei più significativi del territorio, delle biblioteche che maggiormente svolgono il loro ruolo di "centri culturali" e, contemporaneamente, un'azione di presentazione delle strutture coinvolte.

Con successivo atto dirigenziale verranno stabilite le modalità di realizzazione dell'iniziativa e le modalità di partecipazione e pagamento.

2.1.1 - Acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento collezioni museali

A) - BIBLIOTECHE - € 48.000,00

€ 98.000,00

Nell'ultimo triennio la Soprintendenza ai Beni Librari ha acquisito dei volumi presenti presso le librerie antiquarie Soave, Parmantica e Rappaport, la casa d'Aste Christie's ed un fondo privato di pregio sulla famiglia Bonaparte che, depositati previa stipula di apposita convenzione,

sono andati ad arricchire i fondi antichi delle biblioteche: Romana dell'Archivio Capitolino, Lancisiana (un manoscritto del Lancisi), della Provinciale di Roma, del Museo Napoleonico di Roma, Paroniana di Rieti, degli Ardenti di Viterbo.

Il compito della Soprintendenza in questo caso è stato assolto in modo positivo, in quanto, si è avuta la possibilità di tutelare e valorizzare patrimoni di pregio che se acquistati da privati sarebbero rimasti sconosciuti alla maggior parte degli utenti.

Nel corso dell'anno, lo stanziamento a disposizione del capitolo, non essendo molto elevato, sarà utilizzato ancora per l'acquisto di volumi già individuati.

Il primo volume è "Copisti a Roma nel Quattrocento" della casa Editrice Viella. Il libro ha come principale oggetto d'indagine i copisti che hanno lavorato a Roma nell'arco di tutto il secolo XV: saranno acquistate 500 copie, che saranno distribuite sul territorio.

Inoltre, a seguito della dichiarazione, da parte della Soprintendenza ai Beni Librari, di "interesse culturale" dell'incunabolo *Apuleius, Opera del 1493*, ai sensi del Codice Urbani, si procederà all'acquisizione.

B) - MUSEI - € 50.000,00

Acquisizione della collezione del Museo della canapa di Pisoniano

Il Museo della canapa raccoglie una collezione di oggetti relativi alla coltivazione e alla lavorazione della canapa, che si è formata nel corso di circa vent'anni grazie alle ricerche condotte da Settimio e Domenico Bernardini, ed è stato istituito come raccolta privata nel 1997.

Il Museo, conosciuto anche all'estero, riveste una notevole importanza dal punto di vista antropologico, poiché fino agli anni '50 del secolo scorso la coltura della canapa ha rappresentato nella Valle del Giovenzano una fonte primaria di sostentamento delle popolazioni locali attraverso la realizzazione di capi di vestiario e di biancheria. Vi sono esposti, oltre ai vari prodotti derivanti dalla lavorazione della pianta, anche i macchinari per la lavorazione, tra cui due telai originali del 1700 ancora funzionanti.

Dal momento che i fratelli Bernardini negli ultimi anni hanno manifestato all'Amministrazione comunale l'intenzione di chiudere il museo e vendere la collezione, in considerazione delle difficoltà di gestione organizzative e soprattutto economiche, l'Amministrazione comunale di Pisoniano, che ha già dato avvio a un procedimento di acquisizione degli immobili e delle attrezzature necessari per l'allestimento del Museo civico, ha proposto l'acquisto della raccolta da collocare nel costituendo Museo civico della canapa, che potrà essere inserito nel Sistema tematico demo-etno-antropologico DEMOS.

All'iniziativa vengono destinati € 50.000,00 e le modalità dell'acquisizione saranno definite con successivo atto dirigenziale.

2.1.2 - Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale

€ 361.040,00

A) - BIBLIOTECHE - € 200.000,00

Inventari di fondi librari antichi - € 25.000,00

Nell'ambito dell'attività regionale tesa alla progressiva conoscenza del patrimonio bibliografico antico del Lazio, si finanzia il riordino e l'inventariazione informatizzata del fondo librario antico della biblioteca dell'Oratorio dei Filippini di Roma. L'importo complessivo di

25.000,00 euro riservato all'iniziativa è inoltre finalizzato all'avvio della revisione inventariale dell'importante fondo musicale manoscritto e a stampa conservato nella biblioteca.

I finanziamenti saranno erogati all'Ente destinatario in due fasi – il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2005, con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

Catalogazione fondi librari – € 175.000,00

Raggiunti ampiamente i propri obiettivi di diffusione territoriale dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione, il Progetto Regionale SBN è attualmente indirizzato al completamento del recupero dei cataloghi in Polo e in Indice per lo sviluppo dei servizi all'utenza e alla messa a punto di strumenti di monitoraggio on-line delle biblioteche inserite nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

Dall'indirizzo web <http://sbn.uniroma1.it> è possibile accedere ai servizi di Polo: informazioni sulle biblioteche, accesso al catalogo, statistiche, prestito. Alla data del 25 maggio 2005, il Polo RMS / Regione Lazio possiede informazioni relative a 1.632.949 documenti: di questi, 841.536 appartengono alle 127 biblioteche di competenza regionale e sono relativi a libri moderni, volumi antichi e pubblicazioni in serie.

L'avvenuta stipula, nel mese di ottobre 2004, della convenzione con il funzionario delegato del Ministero BBAACC che gestisce il finanziamento UMTS di € 929.000, 00 per la realizzazione di specifici progetti territoriali SBN (cfr. BURL n. 26 del 20/9/2004, supplemento n.2, pp.141,142) ha consentito di procedere nella definizione dei progetti esecutivi connessi e delle 7 convenzioni che la Regione sta per sottoscrivere con gli enti territoriali ed universitari che ne cureranno l'attuazione.

Sono state avviate dal Caspur, Consorzio interuniversitario gestore Polo RMS-Regione Lazio, le attività connesse all'ingresso in SBN delle 53 biblioteche comunali inserite nell'OBR 2004, ma non ancora attive in SBN, mentre tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 si prevede l'ingresso di 8 biblioteche ecclesiastiche del frusinate. Questi i numeri della crescita programmata del progetto, ai quali devono sommarsi quelli relativi alle richieste di adesione che pervengono da biblioteche, comunali e di interesse locale, non inserite in OBR: essi suggeriscono di affidare alla prossima programmazione triennale l'individuazione di linee di sviluppo territoriali condivise, in grado di garantire la "governabilità" del complesso piano di lavoro avviato.

Per questa annualità i finanziamenti a disposizione, significativamente ridotti rispetto al passato, vengono destinati alla prosecuzione delle attività di catalogazione nei sistemi bibliotecari, in alcune biblioteche comunali, nella biblioteca del Conservatorio di S. Cecilia, in quella dell'Istituto per l'Oriente A. Nallino. Gli interventi a favore delle biblioteche di capoluogo sono diretti al recupero in Indice del patrimonio bibliografico pregresso di Latina e alla catalogazione degli importanti fondi antichi di Viterbo e di Rieti. La Biblioteca delle Facoltà di Architettura dell'Università di Roma *La Sapienza*, con il finanziamento previsto a suo favore, avvierà la catalogazione delle 30.000 diapositive ricevute in dono dal Prof. Carlo Severati. Il materiale riguarda palazzi antichi e moderni di importanti città storiche ed è corredato da un'ampia documentazione sui dettagli architettonici ed artistici sia romani che del Lazio.

L'attività di formazione SBN proseguirà tra l'autunno 2005 e il primo trimestre 2006 con finanziamenti residui 2004 e farà fronte a esigenze formative di base e avanzate, con corsi sul prestito e sulla catalogazione delle risorse elettroniche.

A decorrere da giugno 2006, sarà inoltre necessario provvedere al rinnovo, per le 100 biblioteche comunali di polo, dell'abbonamento a Infoleges, progetto di ricerca scientifica promosso dalle Università italiane e dalle amministrazioni pubbliche, per l'accesso a 852.374 documenti normativi on-line con 5.576.563 link ipertestuali.

Infine si segnala che gli interventi di prosecuzione della catalogazione SBN nelle biblioteche della Basilica dei SS Cosma e Damiano e in quelle dell'Ordine Provinciale della Mercedes e

dell'Ordine dei Camilliani saranno finanziati con i fondi destinati all'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro nell'ambito dell'intervento rivolto agli enti ecclesiastici, mentre per le attività di catalogazione nelle biblioteche di enti e aziende regionali si rinvia al successivo paragrafo relativo al capitolo G21512. Per quanto fin qui esposto, l'importo complessivo destinato a questa voce di spesa sarà utilizzato secondo la seguente ripartizione:

• SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL LAGO DI BOLSENA	€	25.000,00
• SISTEMA BIBLIOTECARIO SUD PONTINO	€	15.000,00
• SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEL SACCO	€	25.000,00
• SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEI SANTI	€	13.000,00
• SISTEMA BIBLIOTECARIO CERETANO-SABATINO	€	12.000,00
• ISTITUTO PER L'ORIENTE "A. NALLINO" - Biblioteca	€	5.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI CASTEL MADAMA	€	5.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI MAGLIANO SABINA	€	5.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTOPOLI DI SABINA	€	5.000,00
• BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO S. CECILIA	€	10.000,00
• BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA catalogazione diapositive	€	10.000,00
• BIBLIOTECA CONSORZIALE DI VITERBO	€	20.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI LATINA	€	15.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI RIETI	€	10.000,00
		<hr/>
TOTALE	€	175.000,00

I finanziamenti saranno erogati agli Enti destinatari in due fasi - il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2005 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

Una quota non superiore al 20% di ciascuno dei finanziamenti destinati all'inventariazione e alla catalogazione, potrà essere utilizzata per attività tese alla valorizzazione dei fondi bibliografici oggetto dell'intervento e alla promozione dei connessi servizi all'utenza, da realizzare in collaborazione con la competente struttura regionale.

B) - MUSEI - € 45.000,00

Banca Dati delle schede di reperti archeologici dei musei

Presso gli uffici regionali che hanno competenza in materia di musei di ente locale e di interesse locale è consultabile da qualche anno una banca dati dei reperti archeologici (schede RA), avviata con la programmazione annuale del 1999 e sviluppata nel corso della programmazione triennale 1999-2001 e 2002-2004. Al progetto collaborano l'Assessorato al Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica che, attraverso funzionari dell'Area Innovazione Tecnologica, ha assunto la direzione tecnica dei lavori; la soc. Andromeda, autrice del software IDRA che gestisce la banca dati e proprietaria della licenza d'uso, che partecipa alle diverse fasi di manutenzione e sviluppo.

La banca dati (IDRA) valorizza la grande quantità di schede di carta (circa 15.000) giacenti negli archivi, compilate spesso in modo disomogeneo e a volte nel mancato rispetto delle normative nazionali sulla catalogazione. Gli uffici regionali e i direttori dei musei, ma anche il pubblico interessato, hanno a disposizione in questo modo uno strumento di agevole utilizzo e consultazione, in grado di quantificare e individuare immediatamente i beni conservati nelle singole istituzioni museali. I risultati di una prima fase del progetto e alcune prospettive di sviluppo sono stati

presentati nel corso dell'incontro " Dalle schede di carta alle Banche Dati condivise. Esperienze nella catalogazione integrata dei beni archeologici del Lazio", previsto dalla programmazione annuale 2004 e tenutosi in data 15.6.2004.

Caratteristiche e funzionamento del sistema

Il sistema lavora con una banca dati centralizzata residente presso gli uffici regionali e connessioni in rete con le sedi dei musei. In rete perché se è opportuno incoraggiare l'autonomia dei musei locali rispetto all'attività di catalogazione, per renderla più rapida ed efficace, è altrettanto indispensabile esercitare il controllo ed il coordinamento delle operazioni di immissione dei dati.

L'utilizzo del software "in locale" non solo vanificherebbe gran parte degli sforzi di normalizzazione e definizione di liste terminologiche attuati nel corso di questi anni, in collaborazione con archeologi di altri enti ed istituzioni che si occupano di catalogazione, ma impedirebbe altresì che tutte le informazioni archiviate siano a disposizione di ciascun utente in tempo reale. L'inserimento dei dati avviene mediante selezione da una struttura gerarchicamente articolata che comprende liste terminologiche, definizioni e informazioni, organizzate e gestite dall'amministratore centrale. Contestualmente alle informazioni testuali è possibile archiviare e visualizzare i dati iconografici del reperto schedato. Questo sistema offre notevoli vantaggi: errori di digitazione e discrezionalità dell'utente sono ridotti al minimo a beneficio della fruibilità dei dati archiviati e del rispetto degli standard definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Le procedure di immissione sono più agevoli e rapide, grazie anche ad opzioni di compilazione automatica per lotti di schede; le interrogazioni sono facilitate e riguardano praticamente tutte le informazioni presenti. Le operazioni di gestione condotte dall'amministrazione centrale sono semplificate ed efficaci e garantiscono una corretta e rapida comunicazione dei contenuti informativi all'ICCD.

Il tutto con evidente risparmio in termini di tempo, energie e risorse finanziarie impiegate.

Consistenza dei dati già consultabili

I due terzi ca. del materiale di archivio sono già stati trattati ed inseriti in banca dati insieme a schede di nuova compilazione. Attualmente le schede consultabili sono più di 13.700, pertinenti a reperti di 35 istituzioni: i musei civici di Alatri, Albano Laziale, Allumiere, Artena, Atina, Barbarano Romano, Bolsena, Ceprano, Collesferro, Fara in Sabina, Fondi, Frascati, Frosinone, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Lanuvio, Montelcone Sabino, Nepi, Nettuno, Norma, Pofi, Priverno, Rieti, Riofreddo, Sabaudia, Sant'Angelo Romano, Sezze, Terracina, Ventotene, Viterbo, i musei medievali di Farfa e Fossanova, il Museo del Centro Storico Culturale di Gaeta, quello dell'Abbazia di Casamari e del Monastero di S. Scolastica di Subiaco; per la maggior parte di esse è possibile prendere visione anche della relativa immagine digitale, acquisita dalle stampe fotografiche e dai disegni in archivio.

Con i fondi della programmazione 2003 sono state inserite 2.456 schede di archivio relative ai musei di Ventotene, Sezze, Sabaudia, Nepi, Riofreddo, Ischia di Castro. Con il Piano 2004 sono in corso lavori di revisione e inserimento di vecchie schede e di compilazione di nuove per un numero totale di 1.266 records, relativamente ai musei di Terracina, Nettuno e Cori.

Contestualmente si sta procedendo nell'acquisizione digitale delle immagini di archivio: nel corso del 2004 sono state acquisite altre 1700 immagini circa, a cura di personale interno all'Amministrazione Regionale.

I reperti catalogati coprono un arco cronologico che va dal Paleolitico inferiore all'età moderna: si tratta di un importante patrimonio di informazioni, già sottoposto a interventi di bonifica e normalizzazione. Questi interventi, attuati con i fondi dei Piani 2002 e 2003 e relativi alla maggior parte dei campi della scheda, hanno compreso ad esempio:

- controlli e cambiamenti della struttura gerarchica delle cartelle per le singole voci;
- verifica di dati essenziali mancanti e relative integrazioni, quando possibile;

- verifica della correttezza dei valori registrati e successive correzioni: ad esempio, eliminazione di doppioni, semplificazione della terminologia, adeguamento della lista terminologica degli elementi lapidei ed architettonici (campo "Definizione dell'oggetto") a quella proposta dal gruppo di lavoro dell'Osservatorio;
- controllo dei titoli, correzioni ed integrazioni all'Archivio Bibliografico;
- controlli del corretto abbinamento tra schede e immagini digitali, soprattutto nei casi in cui esso sia stato effettuato con operazioni in automatico.

Il materiale nuovo prodotto viene consegnato all'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione con le modalità richieste: verifica della lunghezza (n. di caratteri) dei campi compilati, controllo delle schede con l'applicativo MERCURIO, produzione di files di trasferimento dei dati alfanumerici (estensione .trc) e delle immagini (INFORMA.TXT, IMMIFIAN.TXT) come da "Normativa per la strutturazione ed il trasferimento dei dati" Roma 1998. Questa funzione di esportazione delle schede di catalogo in formato utile per la consegna all'ICCD sarà presto resa automatica.

Nel corso del 2004 è stata effettuata una consegna di 726 nuove schede relative ai musei di Albano, Ischia di Castro, S. Angelo Romano e Sabaudia. L'Istituto del Catalogo ha convalidato la compatibilità dei files consegnati con gli standard nazionali.

Ruolo e competenze dei direttori, dei conservatori e dei responsabili scientifici dei musei relativamente alle attività di catalogazione.

La legge regionale 42/1997 prevede che la Regione Lazio intervenga finanziariamente per l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio culturale di propria competenza (art. 12); ma prevede anche che tra le attività di un museo siano comprese quelle dirette alla catalogazione dei beni culturali ed ambientali (art. 21A)

L'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (ambito VI, sottoambito 3 Registrazione e documentazione finalizzata alla conoscenza del patrimonio) definisce la catalogazione come "organizzazione sistematica delle conoscenze scientifiche e dello status amministrativo relativi ad un bene culturale" e ribadisce che essa deve rientrare nelle attività ordinarie di un museo e che il direttore o il conservatore ne sono responsabili (cfr. anche l'Ambito VI sul personale del museo, tabella 1 dell'Appendice). Ritiene auspicabile che tutti i beni siano catalogati e che la catalogazione sia effettuata in conformità agli standard nazionali ICCD ed utilizzando programmi informatici compatibili con il Sistema Informativo Generale del Catalogo. Ciò significa che la presenza di un registro inventariale, che pure è indispensabile, non è sufficiente: un oggetto, per ritenersi catalogato, deve avere un numero identificativo unico a livello nazionale (NCTN, assegnato dall'Istituto del Catalogo) ed una scheda tecnica inseribile nella banca dati nazionale.

Le linee programmatiche della Regione Lazio sono pertanto indirizzate a finanziare direttamente le campagne di schedatura, ma anche e soprattutto ad incoraggiare gli operatori dei musei locali nella gestione autonoma delle attività di catalogazione, facilitando i loro interventi diretti. Per incoraggiare queste attività autonome, la Regione Lazio rende disponibile il software IDRA per la catalogazione in rete per i musei che lo richiedano e che siano in condizione di poterlo installare e utilizzare correttamente; viene assicurato in questo modo un controllo già in fase di immissione dei dati, nel rispetto delle normative nazionali.

La schedatura dei reperti di un museo può quindi avvenire:

- su iniziativa della Regione in seguito a richiesta dei responsabili del museo, attraverso fondi regionali e l'affidamento degli incarichi ad operatori inseriti nelle graduatorie regionali.
- su iniziativa dei musei locali indipendentemente da finanziamenti regionali, a cura di personale del museo o attraverso forme di collaborazione con istituti universitari o altri istituti.

L'obiettivo che si intende raggiungere è il completamento della catalogazione del materiale esposto per tutti i musei archeologici compresi nell'OMR e l'inserimento di tutti i records, completi di immagine digitale collegata, nella banca dati. Si invitano perciò i responsabili dei musei a collaborare attivamente:

- procurandosi in copia tutte le eventuali schede esistenti, finanziate ed eseguite a vario titolo da diversi Enti;
- inoltrando agli uffici regionali un riepilogo della situazione del proprio museo relativamente al materiale esposto (se catalogato o meno con schede ufficiali dotate di n. di catalogo ICCD);
- raccogliendo e fornendo la documentazione grafica o fotografica esistente per l'acquisizione digitale, che può essere effettuata a cura degli uffici regionali;
- fornendo elenchi di reperti ancora da fotografare;
- richiedendo la licenza d'uso del software di catalogazione e facendo in modo che sussistano le condizioni per poterlo installare nella sede locale;
- cercando di attivare forme di collaborazione con enti ed istituti che possano incrementare la banca dati regionale on line anche indipendentemente da finanziamenti specifici (ad esempio accordi con le Università ed altri istituti per stage o master di formazione).

In collaborazione con l'Area Innovazione Tecnologica e Laziomatica, è stato messo a punto un piano di collegamento tra il server regionale dove risiede IDRA e le sedi dei musei locali interessati e sono già stati effettuati con successo i primi collegamenti in rete i musei di Formello, Frascati, Nettuno, Priverno e Terracina. Un primo gruppo di sedi locali hanno quindi l'accesso ai dati condivisi e possono intervenire direttamente sulle schede dei reperti di propria competenza.

Sviluppi e prospettive

E' in corso di preparazione un sistema di consultazione on line che permetta la fruizione dei dati da parte di un pubblico più ampio e che sarà disponibile attraverso il portale della Regione Lazio. Questo modulo comporta fin da ora la definizione di parametri per lo scambio di informazioni con altre Amministrazioni in modo da stimolare riflessioni e discussioni per un continuo miglioramento della gestione informatizzata e, di conseguenza, della tutela del patrimonio nazionale.

Si sta infatti lavorando affinché si possano presto ottenere informazioni in rete sul patrimonio archeologico dei musei del Lazio. Ciò presuppone la costituzione di un sistema integrato che permetta l'accesso alle banche dati dei diversi enti preposti alla catalogazione. A questo scopo, la Regione Lazio ha promosso contatti con le Soprintendenze ai Beni Archeologici del territorio laziale e la Sovrintendenza Comunale per rendere omogenei modalità e criteri di schedatura, evitare sovrapposizioni nei lavori di catalogazione e proporre liste terminologiche strutturate articolate per categorie di reperti archeologici. Come previsto dal Piano 2003, per iniziativa della Regione Lazio è stato costituito un "Osservatorio" a livello regionale, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di diversi Enti preposti alla catalogazione, che verifichi la possibilità di integrazione di diverse banche dati.

Un primo risultato di queste attività coordinate è la realizzazione, attualmente in corso, di una "Guida alla catalogazione degli elementi lapidei ed architettonici", lista terminologica unitaria con finalità soprattutto pratiche, legate in particolare all'uso informatico che richiede di adeguare le mutevoli e sfumate situazioni reali alla logica binaria del computer.

Articolazione degli stanziamenti

Considerando quanto sopra esposto, gli stanziamenti per l'anno 2005 verranno destinati alle attività e agli scopi sotto elencati.

1) Gestione e valorizzazione della banca dati IDRA. - € 19.200,00

A prosecuzione degli incarichi già affidati alla società proprietaria e concessionaria delle licenze d'uso del software, si richiede la fornitura di attività di gestione e valorizzazione della banca dati IDRA che comprendono tra l'altro:

- Manutenzione anche evolutiva del software, valorizzazione on line dei dati IDRA.
- Operazioni di aggiornamento dei vocabolari, delle liste terminologiche, degli interventi sui nodi dell'albero;
- Prosecuzione del controllo del corretto collegamento dei files digitali alle schede in Banca Dati per un numero approssimativo di altri 2000 records;
- Assistenza e consulenza per esigenze varie non ricomprese nei punti precedenti, inclusa l'assistenza nelle operazioni di collegamento in rete dei musei locali sia attraverso sopralluoghi che attraverso consulenza telefonica e on line;
- Fornitura di licenze d'uso di IDRA qualora richieste dai singoli musei.

Con apposito atto amministrativo verrà approvato lo schema di contratto che definirà le condizioni di pagamento e i termini di consegna del lavoro.

2) Accrescimento della Banca Dati - € 6.000

Elaborazione di nuove schede nel museo civico di Velletri, che sta procedendo al riordino dei registri inventariali e del materiale di archivio. Le operazioni di catalogazione verranno affidate attraverso le graduatorie regionali dei catalogatori, che costituiscono un riferimento obbligatorio.

Le tariffe di pagamento saranno quelle previste nell'Allegato 3 all'avviso pubblico per la formazione delle nuove graduatorie regionali dei catalogatori (Supplemento ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 11 del 20.4.2002). La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata entro 12 mesi dall'affidamento dell'incarico mediante contratto.

Campagna fotografica nei musei per la catalogazione - € 19.800,00

Verrà finanziata e organizzata una campagna fotografica di beni conservati nei musei locali, sia in casi in cui sono da effettuare interventi di schedatura sia in quelli in cui sono necessarie le immagini a completamento di schedature già effettuate. Per ogni scatto, eseguito con fotocamera digitale, verranno richiesti i formati digitali su CD Rom necessari per l'immissione nella banca dati e la consegna all'Istituto del Catalogo. Con apposito atto amministrativo verranno stabilite le modalità di affidamento del lavoro, per il quale si farà ricorso all'Albo dei Fornitori Spese Economiche della Regione Lazio (D.G.R. 211/2004).

Catalogazione nei musei di carattere storico artistico

Per quanto attiene la catalogazione dei beni storico artistici presenti nei musei di Enti locali e di interesse locale, in parallelo all'attivazione del sistema museale MusArt, verrà realizzato il completamento della catalogazione del Museo della Santa Filippa Mareri di Petrella Salto e del Museo dell'Abbazia di Montecassino; verranno completate la catalogazione e la campagna fotografica del Museo diocesano di Velletri; verranno inoltre avviate catalogazione e campagna fotografica del Museo del Tesoro del Duomo di Rieti e del Museo dell'Abate di San Martino al Cimino. Tali iniziative verranno finanziate nell'ambito del nuovo atto integrativo, in corso di concertazione, dell'Accordo di Programma Quadro fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio.

C) - ARCHIVI STORICI - € 116.040,00

Progetto RInASCo - € 116.040,00

Il finanziamento destinato all'ordinamento e all'inventariazione degli archivi storici degli enti locali quest'anno viene interamente riservato al proseguimento del Progetto "RInASCo", iniziato con la messa in rete dei dati relativi agli archivi storici comunali della provincia di Latina e proseguito con il recupero retrospettivo di quelli della provincia di Rieti. In particolare la quota di questa annualità sarà dedicata al recupero dei dati degli archivi storici comunali relativi alle province di Frosinone e Viterbo. A tale proposito sono stati previsti € 108.720,00 destinati al trattamento informatico e marcatura XML degli inventari, € 3.120,00 per l'hosting, € 1.200,00 per l'aggiornamento periodico dei dati sul data base presso il server del consorzio, € 3.000,00 per le spese dell'organizzazione di una giornata dedicata alla presentazione dei risultati. Il finanziamento verrà assegnato al Consorzio Roma Ricerche, sostenitore e realizzatore del progetto fin dal suo inizio.

L'obbligazione si perfezionerà con l'accredito del 30% dell'importo ad affidamento dell'incarico e con il saldo a conclusione dell'intervento, che dovrà avvenire entro 12 mesi dall'affidamento suddetto.

2.1.3 - Tutela dei Beni Librari - € 69.300,00

La Soprintendenza ai Beni Librari sulla base delle richieste di interventi di rilegatura da parte dei bibliotecari del territorio, dopo averne valutato le necessità, procederà alla programmazione degli interventi sul patrimonio librario moderno, oggetto di frequente consultazione da parte dell'utenza e quindi sottoposto, naturalmente, ad una maggiore usura.

In quest'annualità s'interverrà sul fondo dell'Associazione Sbragia, acquistato dalla Soprintendenza ai Beni Librari e depositato nella biblioteca dell'Istituzione delle Biblioteche di Roma "Casa dei Teatri". Dello stesso, circa 600 volumi degli anni trenta e quaranta necessitano d'intervento di rilegatura. Le altre biblioteche che necessitano d'intervento di rilegatura sono la comunale di Sezze e la biblioteca del Museo Napoleonico di Roma.

La Soprintendenza ai Beni Librari, continuerà le attività di disinfestazione che interesseranno tutte le biblioteche di competenza, tenendo comunque conto di eventuali emergenze o priorità. Sarà adottata la procedura in atmosfera controllata, già sperimentata da alcuni anni, che ha dato dei buoni risultati. L'intervento non richiede lo spostamento dei libri al di fuori della biblioteca in quanto si effettua negli stessi ambienti in cui il materiale è collocato. Ad esso è, ovviamente, associato l'intervento di spolveratura per l'eliminazione dei residui esistenti.

L'attività interesserà in particolare le seguenti biblioteche: 1) Biblioteca Provinciae Romanae Ordinis de Mercede RM; 2) Suore Francescane Santa Filippa Mareri, Petrella Salto RI; 3) Biblioteca Comunale di Monte Rotondo; 4) Biblioteca Cencelli ASL RME Roma.

Contemporaneamente si procederà alla spolveratura del patrimonio librario; le biblioteche interessate dall'intervento sono 1) Biblioteca Comunale di Tarquinia; 2) Biblioteca comunale di Tuscanica; 3) Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino; 4) Biblioteca Comunale di Marta; 5) Biblioteca Comunale di Valentano; 6) Biblioteca Comunale di Anguillara; 7) Biblioteca Comunale di Magliano Sabina; 8) Biblioteca Comunale di Montopoli Sabina; 9) Biblioteca Comunale di Civita Castellana.

Per l'individuazione delle Ditte che effettueranno i lavori di rilegatura, di disinfestazione e spolveratura, si ricorrerà alle previste procedure entro il corrente anno. L'obbligazione verrà a scadenza con l'individuazione della Ditta che dovrà completare il lavoro entro 15 mesi dall'affidamento. L'erogazione del finanziamento alla Ditta avverrà a lavoro ultimato, dopo verifica

da parte del funzionario della Soprintendenza ai Beni Librari e a presentazione di regolare fattura in originale.

In questo esercizio finanziario, si rende necessario effettuare un intervento straordinario, come da richiesta pervenuta da parte dell'Unione della Comunità Ebraica Italiana e dalla Commissione interministeriale istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, per il recupero del patrimonio bibliografico della Comunità ebraica di Roma, raziato dai nazisti nell'ottobre del 1943.

L'intervento consiste nella digitalizzazione del "catalogo" in cui sono descritti 101 materiali, incunaboli, manoscritti, dei circa 7000 volumi trafugati. Tenuto conto della particolarità del fondo, lo stanziamento sarà erogato direttamente alla Comunità ebraica. La Soprintendenza ai Beni Librari coordinerà il lavoro di digitalizzazione.

Interventi disinfestazione e spolveratura	€ 35.000,00
Interventi rilegatura volumi	€ 29.300,00
Catalogo Ebraico	€ 5.000,00
Totale	€ 69.300,00

2.1.4 - Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione e documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico

€ 490.744,00

A) - BIBLIOTECHE - € 223.000,00

Ricerche e Pubblicazioni - € 66.000,00

Lazio Cultura è una rivista ideata e realizzata con entusiasmo dai funzionari regionali, con l'obiettivo di divulgare e valorizzare le numerose attività in materia di beni culturali promosse dalla Regione in collaborazione con altri Enti e operatori pubblici e privati, attivi sul territorio del Lazio. È ormai un'esperienza collaudata, cresciuta negli anni, nei contenuti, nella dimensione e nella veste grafica. Dal n. 3, *Lazio Cultura* ha aumentato il numero delle pagine per poter estendere il proprio raggio di analisi dal mondo dei beni culturali ai temi dello sport, del turismo, delle attività culturali, nel tentativo di proporsi come veicolo annuale di informazioni sugli interventi più significativi realizzati o progettati dalla competente Direzione Regionale. L'introduzione di un inserto in terza di copertina è stata progettata per migliorare la comunicazione e la conoscenza dell'organizzazione regionale e delle attività proprie di ciascuna Area della Direzione. La rivista, articolata in sezioni metodologicamente definite, ha mantenuto nel tempo il carattere di interdisciplinarietà che la contraddistingue, unito ad un taglio agile e discorsivo rivolto ad un pubblico ampio. La sezione monografica iniziale, *Dossier*, è dedicata ogni anno ad un tema diverso, di particolare rilevanza per l'Assessorato, mentre *Primo Piano* è lo spazio riservato alle attività preminenti nelle diverse strutture della Direzione. La penultima sezione, *Oblò*, attraverso la presentazione di singole ricerche o di specifici studi, propone approfondimenti metodologici e tecnici su un ampio ventaglio di progetti promossi dalla Regione. *Notes* chiude la rivista con una rassegna delle principali iniziative, come mostre e convegni, e delle pubblicazioni curate nel corso dell'anno dalla Direzione.

Si finanziano le spese editoriali e di spedizione del n. 5, con un importo complessivo di € 12.000,00.



La vita e l'opera di Bartolomeo Scappi, cuoco segreto di Papa Pio V, saranno oggetto di una ricerca a cura del *Centro Studi Diomede*, al quale si riserva a questo scopo un finanziamento di € 15.000,00. Nell'ambito dello stesso progetto, si destinano € 10.500,00 alle spese di pubblicazione dei risultati della ricerca, in 1000 copie da distribuire alle biblioteche del territorio. Il volume *Beni culturali e criminalità organizzata*, edito nel 2000 dalla Casa Editrice *Europolis*, sarà aggiornato e arricchito di contributi di studiosi ed operatori del settore e ristampato in 1000 copie, destinate anche alle biblioteche scolastiche del territorio, per un importo di € 26.500,00, comprensivo delle spese di ricerca, aggiornamento e pubblicazione.

La Regione intende inoltre partecipare al Progetto *Un bambino, un libro*, a sostegno dell'istruzione scolastica in Tanzania, con l'acquisto dalla casa editrice LE IMPRONTE DEGLI UCCELLI di complessive 300 copie dei due volumi *Il drago e il bambino* e *Ilù Mamò*, da distribuire alle biblioteche comunali e scolastiche del territorio. A questa iniziativa si riserva l'importo di € 2.000,00.

Alle biblioteche del Lazio saranno inoltre distribuiti i volumi della Collana *I grandi monumenti del Lazio*, realizzata a cura dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici del Lazio, e il catalogo della Mostra *Monaci in Armi*, al cui acquisto si provvederà, per insufficienza di risorse su questo capitolo, con fondi riservati a questo scopo sul piano annuale di interventi del Centro Regionale di Documentazione.

Partecipazione a manifestazioni espositive e di promozione del libro e della lettura -

€ 102.000,00

La presenza regionale a manifestazioni espositive e di promozione del libro e della lettura viene confermata seguendo le linee della programmazione per rendere visibili le attività svolte dall'Area Musei Archivi e Biblioteche e quelle svolte nel territorio regionale.

La partecipazione alla *Fiera Internazionale del libro di Torino* (5-9 maggio 2005) è stata realizzata in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive. Tema conduttore dell'edizione è il *sogno*: nello stand sono stati accolti editori del territorio che si occupano di questo tema. È stato realizzato e distribuito materiale informativo e divulgativo sulle attività dei due Assessorati, nonché un allestimento sul tema. La partecipazione è stata realizzata in collaborazione con la Società Biella Intraprendere, organizzatore ufficiale della Fiera e ha comportato una spesa di € 13.000,00.

La Regione sarà presente come sempre alla rassegna nazionale delle professioni e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza che si svolgerà durante il Congresso annuale dell'Associazione Italiana Biblioteche dal 23 al 25 novembre 2005 presso la *Sala dello Stenditoio* a Roma. Questo evento si è sempre caratterizzato come momento formativo e di scambio di conoscenze per bibliotecari, archivisti e tutti gli operatori del settore della conoscenza e dell'informazione. La realizzazione di tale partecipazione, e le attività ad essa correlate, sarà affidata all'Associazione Italiana Biblioteche, organizzatrice dell'evento stesso. La spesa prevista è di € 17.000,00.

Si conferma la partecipazione alla *Fiera nazionale della piccola e media editoria Più libri Più liberi*. Questa manifestazione, alla sua IV edizione che si svolge dall'8 all'11 dicembre 2005, si è affermata come il salone più importante per la piccola e media editoria, nonché l'appuntamento più importante per l'editoria nel Centro sud. La presenza regionale sarà curata dalla FDISER, la Società di Servizi dell'Associazione Italiana Editori che realizza la manifestazione, e sarà finalizzata alla promozione della lettura e delle iniziative e attività che la Regione Lazio attua a tale scopo. La spesa prevista è di € 30.000,00.

A conclusione del lavoro di inventariazione e catalogazione dei patrimoni bibliografici dell'ex Biblioteca Gogol e dell'ex Associazione Italia-URSS e al fine di valorizzare questo importante fondo di slavistica di proprietà regionale, affidato in deposito alla Biblioteca Nazionale

Centrale di Roma, sarà organizzata la mostra dal titolo provvisorio *Libri russi a Roma*. Oggetto della mostra saranno le testimonianze bibliografiche dell'incontro tra la Russia e Roma tra l'Ottocento e il Novecento. Obiettivo dell'iniziativa sarà quello di introdurre il visitatore, attraverso un percorso sia cronologico che tematico, alla conoscenza dello straordinario incontro culturale tra la Città Eterna, da sempre aperta ai "forestieri" e i russi che a partire dai primi decenni dell'800 frequentarono Roma, inizialmente come artisti, turisti, studiosi o diplomatici e successivamente, a seguito delle mutate condizioni storico-politiche anche come esuli, favorendo la nascita di una vera e propria comunità nazionale. L'itinerario espositivo si soffermerà sui luoghi romani che tale comunità frequentava, dal Club dei Pittori russi alla Biblioteca Tolstoj, alla libreria russa Slovo in Piazza del Popolo. In questo ambito, rilievo particolare avrà il materiale proveniente dalla Biblioteca Gogol', luogo di elezione della comunità russa a partire dagli inizi del XX secolo. Ma altrettanto importante come luogo di incontro non solo per la comunità russa ma anche per coloro i quali a Roma intendevano avvicinarsi alla storia e alla cultura russa fu la Biblioteca dell'Associazione Italia-URSS, nata nell'immediato dopoguerra. Grazie a queste importanti raccolte librarie, verrà offerta al visitatore la possibilità di guardare sia alla grande tradizione culturale russa, sia alla coeva esperienza sovietica, sia alla parallela esperienza culturale e politica nata dall'emigrazione russa in Occidente.

Si destinano € 28.000,00 all'allestimento della mostra, alla realizzazione del catalogo e alle necessarie attività di promozione dell'evento, che avrà sede presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Dal 7 al 12 settembre 2005 la Regione sarà presente alla *Fiera Internazionale del Libro di Mosca* nell'ambito del progetto *Immagine Italia*, inserito nel programma di manifestazioni promosse congiuntamente dal Ministero degli Affari Esteri italiano e dal Ministero della Cultura russo. Al *Centro per la promozione del libro* si destinano € 14.000,00 per l'allestimento di uno stand espositivo nel padiglione italiano della fiera e per la spedizione dei volumi che al termine della manifestazione verranno donati alla Biblioteca Nazionale di Mosca o ad una istituzione culturale russa.

Iniziative per la valorizzazione € 55.000,00

La digitalizzazione come strumento per la conservazione è ormai una realtà incontrovertibile. Quindi anche la programmazione di quest'anno è rivolta alla valorizzazione e tutela del patrimonio antico. Oggetto dell'intervento saranno gli incunaboli della biblioteca comunale di Tivoli; si tratta di 87 titoli, di cui uno scoperto recentemente, di vario argomento ed anche di vari autori, G. Boccaccia, Avicenna, Tito Livio. Gli stessi sono stati stampati in diverse città italiane e straniere come Roma, Bologna, Venezia, Norimberga. Il più antico è l'Expositio Psalterii di Johannes de Turrecremata stampato a Roma nel 1470.

La Soprintendenza ai Beni Librari reputa necessario intervenire in quanto il progetto concorrerà alla divulgazione e quindi alla valorizzazione dei volumi.

Si procederà alla realizzazione di un DVD, a bassa risoluzione, che raccolga la parte testuale, le immagini della coperta, la catalogazione e la collocazione degli incunaboli. Sarà realizzato il software per la ricerca così da facilitarne la consultazione. Per quanto concerne la conservazione sarà prodotto un DVD ad alta risoluzione.

Il DVD sarà uno strumento utile per la divulgazione e la valorizzazione di questo patrimonio che per parecchio tempo è rimasto sconosciuto ai più.

In questi anni la Soprintendenza ai Beni librari ha già prodotto dei CDrom, la cui distribuzione è stata accolta con entusiasmo dai destinatari.

Per l'intervento di digitalizzazione dei volumi conservati presso la biblioteca comunale di Tivoli si procederà con l'individuazione della ditta che effettuerà il lavoro di riversamento, ricorrendo alle previste procedure entro il corrente anno. L'obbligazione verrà a scadenza con

l'individuazione della ditta che eseguirà l'attività, e la ditta entro 12 mesi dall'affidamento dovrà completarlo. L'erogazione del compenso alla Ditta avverrà a lavoro ultimato, dopo verifica da parte del funzionario della Soprintendenza ai Beni Librari e a presentazione di regolare fattura in originale.

Per l'iniziativa viene stanziato complessivamente l'importo di € 35.000,00.

Sarà, inoltre, avviata l'attività di digitalizzazione dei libretti d'opera, editi nel contesto regionale, del Conservatorio di Santa Cecilia. Questa attività si inserisce nel progetto nazionale ed accoglie la richiesta pervenuta da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che evidenzia la necessità di valorizzare un patrimonio di rilevante importanza.

Per l'iniziativa prevista sarà stanziato l'importo di € 20.000,00.

B) - MUSEI - € 144.844,00

Funzionario delegato Servizio Musei - € 14.844,00

La somma è destinata a spese di funzionamento del Servizio Musei, inerenti una rapida e tempestiva acquisizione di beni e servizi, in relazione ad attività non prevedibili al momento della programmazione.

Laboratorio di restauro di Viterbo - € 45.000,00

Come per i precedenti anni il Laboratorio proseguirà gli interventi destinati alla conservazione e al restauro dei materiali provenienti dai musei civici e di interesse locale del viterbese in relazione alle ceramiche, ai dipinti su tela e ai materiali cartacei e membranacei.

Nel corso del 2004 la sede del Laboratorio è rimasta chiusa per alcuni mesi per permettere l'esecuzione di interventi di consolidamento e bonifica dell'edificio di Villa Rosi. Le attività di restauro e documentazione degli interventi, tuttavia non hanno subito arresti, e sono state svolte nelle sedi alternative dell'Università della Tuscia per l'inserimento dati, del Duomo di Viterbo e della Parrocchia di Gallese per il restauro di tele, della Biblioteca degli Ardenti per il restauro della Bibbia di s. Tommaso e la redazione di schede relative alle cinquecentine.

Il contributo per il corrente anno sarà destinato al potenziamento della strumentazione tecnica specialistica necessaria per la diagnosi e per l'esecuzione degli interventi di restauro; per permettere l'aggiornamento del personale tecnico attraverso la partecipazione a corsi, seminari e altre attività didattiche; per l'acquisto di pubblicazioni specialistiche indirizzato all'arricchimento della biblioteca del Laboratorio; per la prosecuzione della ricerca sul tensionamento dei dipinti su tela; per l'organizzazione di eventi espositivi e conferenze, attraverso i quali promuovere e valorizzare l'attività del Laboratorio, e per la realizzazione di materiale didattico.

Il Laboratorio proseguirà, inoltre, la collaborazione con l'Università della Tuscia mediante lo svolgimento di tirocini inseriti nelle attività di restauro e documentazione compiute dal Laboratorio stesso, mediante la consulenza per l'assegnazione di tesi di laurea e l'organizzazione di giornate di studio su argomenti relativi alla conservazione e sugli interventi realizzati dal Laboratorio.

Partecipazione a manifestazioni - € 85.000,00

L'Ufficio Archivi Storici, Musei e Beni storico-artistici parteciperà all'edizione 2005 del Salone dei beni e delle attività culturali di Venezia, che si terrà all'inizio di dicembre, con uno stand dedicato al Sistema museale tematico storico artistico, alla cui progettazione si è dato avvio alla fine dello scorso anno.

Il Sistema comprenderà tutti i musei d'arte locali e di interesse locale della Regione e in particolare attraverso di esso si interverrà sulla valorizzazione dei musei ecclesiastici, che, distribuiti capillarmente sul territorio, conservano una parte rilevante del patrimonio storico-artistico.

Nell'ambito del Salone verrà presentato il progetto di valorizzazione e promozione del Sistema e dei musei che ne fanno parte: oltre a illustrare le caratteristiche tecniche e scientifiche della rete di musei, la Regione esporrà i prototipi - su supporto informatico e cartaceo - dei prodotti studiati per l'azione di valorizzazione, che faranno riferimento a un'immagine coordinata finalizzata ad ampliare e moltiplicare il valore individuale e il potenziale attrattivo dei beni culturali.

Con successivo atto dirigenziale verranno stabilite le modalità di realizzazione dell'iniziativa e le modalità di partecipazione e pagamento.

Volume sulle opere trafugate nel Lazio

Ogni anno in Italia vengono sottratti numerosi oggetti al patrimonio culturale, la cui protezione, nonostante gli interventi mirati a tale scopo, risulta di difficile attuazione.

La Regione Lazio attraverso la pubblicazione di un volume sulle opere trafugate intende confermare la propria volontà di coinvolgimento nell'azione di difesa delle testimonianze culturali presenti sul territorio e affermare la necessità di più incisivi interventi per creare condizioni di maggiore sicurezza a tutela delle opere d'arte.

Con questa iniziativa s'intende anche riconoscere la rilevanza dell'attività svolta dalle altre componenti istituzionali preposte alla salvaguardia del patrimonio, in particolare dalle forze dell'ordine, che dal 1969 svolgono la loro opera di recupero delle opere trafugate con notevoli successi. Grazie alla dotazione di mezzi di alta tecnologia il Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale ha costituito una importante banca dati delle opere rubate, mettendo a punto uno strumento indispensabile per l'identificazione dei beni trafugati o esportati clandestinamente.

Il volume, costituito da due sezioni, una contenente la documentazione delle opere ritrovate e l'altra delle opere non ancora recuperate, sarà infatti realizzato utilizzando per quanto riguarda le immagini foto provenienti dalla banca dati dei Carabinieri e per la parte tecnico-scientifica si avvarrà della collaborazione del Polo Museale Romano.

L'iniziativa verrà realizzata attraverso un finanziamento nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Ministero beni e Attività Culturali - Regione Lazio.

Programma Herity

Nel corso degli anni, la Regione Lazio ha sostenuto e realizzato numerosi poli espositivi di alto livello progettuale architettonico e scientifico, più volte oggetto di riconoscimento da parte di istituzioni e organismi del settore. Ha inoltre promosso e potenziato il rapporto fra pubblico e singoli musei, incoraggiando le azioni rivolte a migliorarne la comunicazione.

Alla progressiva crescita del numero dei musei locali, tuttavia, non sempre è corrisposto un sostegno attivo da parte dell'Ente titolare. La necessità di contribuire al funzionamento di tutti i musei iscritti nell'Organizzazione Museale ha portato, inoltre, la Regione, in mancanza di un proporzionale incremento delle risorse finanziarie, ad accordare finanziamenti ridotti, non adeguati alle necessità espresse dal territorio. La carenza di risorse finanziarie ha condotto alcune strutture a condizioni di criticità, che non possono essere ignorate.

Si impone pertanto la necessità di potenziare l'opera di sistematico monitoraggio della situazione di fatto, al fine di avere un quadro complessivo e organico dei musei locali e di sostenerne l'adeguamento, per successive approssimazioni, ai requisiti individuati nell'*Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei*.

Le operazioni di rilevamento e analisi dei dati saranno affidate all'organizzazione Herity, Organismo Internazionale per la Certificazione della Qualità della Gestione del Patrimonio Culturale.

Tale organizzazione attraverso una procedura di valutazione dello stato delle strutture aperte al pubblico, basata su quattro indicatori relativi a rilevanza, conservazione, comunicazione e servizi offerti, fornirà una certificazione utile anche a stimolare la capacità di autovalutazione da parte delle singole istituzioni museali, e a sviluppare una cultura della qualità proveniente dal territorio.

Anche questa iniziativa verrà realizzata attraverso un finanziamento nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Ministero beni e Attività Culturali - Regione Lazio.

C - ARCHIVI STORICI - € 122.900,00

Proseguono anche quest'anno i progetti legati alla valorizzazione delle fonti documentarie conservate presso gli archivi storici comunali. Saranno tre le iniziative curate esclusivamente dall'istituto regionale: la pubblicazione della *Rivista Storica del Lazio*, di un volume destinato ai lettori più giovani con Carthusia Edizioni e di un cofanetto che raccoglie le due precedenti pubblicazioni con Carthusia corredate da un supporto informatico con animazioni. Le altre iniziative, come per gli anni precedenti, vedranno la stretta collaborazione con istituzioni collegate al settore archivistico e alla ricerca storica: Università, Archivi di Stato, Soprintendenza Archivistica per il Lazio, Amministrazioni provinciali e comunali, istituti scolastici e istituzioni che si occupano di promozione e valorizzazione di fonti documentarie e ricerca storica.

Rivista Storica del Lazio - € 40.900,00

Anche per questa annualità è prevista l'uscita di 2 numeri con saggi storici ed un supplemento.

La pubblicazione, diffusione e distribuzione dei suddetti volumi saranno affidate alla casa editrice vincitrice della gara di appalto. L'obbligazione si perfezionerà quindi attraverso l'affidamento della pubblicazione e della distribuzione dell'opera alla casa editrice aggiudicataria, mediante determina dirigenziale da adottare entro il corrente anno. L'iniziativa dovrà concludersi entro i termini previsti dal contratto. Si provvederà all'erogazione del finanziamento secondo le modalità previste dallo stesso.

Pubblicazione con Carthusia Edizioni I Jeans di Garibaldi - € 20.000,00

La presente annualità vede impegnato l'importo di € 20.000,00 per la stampa del volume in collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e Carthusia Edizioni, ideatrice del progetto. L'iniziativa parte dalla constatazione dell'enorme successo riservato ai precedenti volumi, quali utili supporti per lo studio delle fonti della storia, da parte di insegnanti e allievi delle scuole. Nasce da qui la necessità di proporre un nuovo argomento da destinare agli studenti delle scuole medie, che quest'anno trae spunto dalla figura di Garibaldi e dalle vicende e dal contesto di un periodo determinante per la storia italiana come quello risorgimentale. L'obbligazione si perfezionerà con la determina di incarico del progetto all'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Contestualmente verrà accreditato il 40% dell'importo mentre il saldo avverrà a seguito della realizzazione dell'opera.

"Il mistero dell'archivio" e "Piccole storie comuni"- Ristampa e cd rom con Carthusia Edizioni - € 27.000,00

In considerazione del grande successo riscosso dai due volumi "Il mistero dell'archivio" e "Piccole storie comuni", utili supporti per lo studio delle fonti della storia, quest'anno si provvederà alla realizzazione di un cofanetto che conterrà la loro ristampa e un cd rom animato in quattro lingue sugli argomenti dei due volumi stessi. La finalità è quella di consentire ai bambini delle scuole elementari di accedere a questi utili strumenti e facilitarne, altresì, la fruizione attraverso l'immediatezza del disegno animato.

Mostre documentarie: L'Italia del Luce. Il Lazio - € 27.000,00

Si riprendono, grazie anche alla collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e l'Istituto Luce, le mostre itineranti sul territorio regionale arricchite da documenti tratti anche dagli archivi storici dei Comuni ospitanti. In particolare quest'anno sono stati individuati quali destinatari delle mostre i Comuni di Sermoneta, Veroli, Canino; a ciascuna amministrazione sono destinati € 9.000,00 per l'allestimento e l'organizzazione della mostra (trasporto materiali, tipografia, ricerche, riproduzione documenti, pannelli, giornata di studio e quant'altro risulterà necessario alla buona riuscita dell'iniziativa). Le obbligazioni del contributo regionale si concretizzeranno nelle determinazioni con cui le amministrazioni suddette assumeranno il relativo impegno di spesa sul proprio bilancio del corrente anno, affidando gli incarichi a terzi necessari per la realizzazione delle iniziative in questione. Tali iniziative dovranno concludersi entro il 12 mesi dall'affidamento degli incarichi.

Fonti vive per la Storia contemporanea - € 8.000,00

Il presente intervento prevede l'avviamento allo studio delle fonti vive per la storia contemporanea attraverso la collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. In particolare nell'ambito dei seminari previsti saranno mostrati software archivistici specifici per il trattamento delle immagini, metodologie di conservazione cioè restauro e tecniche di descrizione dei materiali fotografici. È inoltre prevista la pubblicazione di un volume guida di rapida consultabilità.

Nell'ambito di tali incontri seminariali ci si avvarrà anche della collaborazione dell'ISUC (Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea). Quest'anno il finanziamento riservato all'ISUC, quale quota associativa per l'annualità 2005, è di € 1.000,00.

2.1.5 - Collaborazioni istituzionali con altri soggetti - € 41.316,00

A) BIBLIOTECHE - 32.916,00

Convenzione S.I.A.E. € 23.000,00

La Convenzione stipulata con la S.I.A.E. (Società Italiana degli Autori ed Editori) Reg. Cron n.4194 del 1 aprile 2004, si sta rivelando uno strumento adeguato per una gestione paritetica dei rapporti con l'Ente investito dallo Stato della funzione istituzionale della tutela del diritto d'autore, nell'ottica di un più sereno confronto tra le Biblioteche del Lazio e l'Ente in questione.

La Convenzione prevede il versamento, da parte della Soprintendenza ai Beni Librari, della somma relativa alla tutela dei diritti d'autore per la fruizione e circolazione dei materiali audiovisivi, nelle forme dell'ascolto a mezzo cuffie o visione a mezzo monitor, individuali, o dell'ascolto o visione collettivi in salette appositamente adibite, in favore delle Biblioteche di Ente locale del Lazio fornite di questo servizio.

L'autorizzazione oggetto della convenzione per la fruizione dei supporti fonografici e videografici si riferisce unicamente all'utilizzazione di composizioni musicali e non riguarda eventuali altri diritti spettanti a terzi, quali interpreti e artisti esecutori, prodotti fonografici e cinematografici, imprese di radiodiffusione o di televisione, ecc.. E' esclusa dalla convenzione la riproduzione in copia del materiale, in quanto la procedura sarebbe risultata troppo onerosa per il bibliotecario, per cui i prodotti che sono messi in circolazione tra le biblioteche sono quelli originali.

Tale somma, onnicomprensiva, tutela le Biblioteche di Enti Locali delle cinque Province e del Comune di Roma, sia quelle comprese nelle aree sistemiche, sia le altre, che offrono il servizio di fruizione individuale e/o collettiva dei supporti audio e video.

In considerazione dell'esito positivo e proficuo si è altresì proceduto ad indirizzare le stesse Biblioteche verso una operazione di diversificazione delle attività, per ottimizzare risorse e strumenti normativi disponibili: un caso tra tutti è quello della attività con le scuole che, in alcuni specifici casi può essere supportato e gestito utilizzando lo strumento della Convenzione SIAF-MIUR.

L'importo sarà erogato alla S.I.A.E., in virtù della citata convenzione, a seguito della esecutività della presente deliberazione con determinazione dirigenziale.

Convenzione con l'Istituto centrale per la Patologia del Libro - € 9.916,00

La Regione Lazio Soprintendenza ai Beni Librari prorogherà per l'anno in corso la Convenzione con l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro per usufruire delle consulenze tecniche per i propri interventi riguardanti la rilegatura, il restauro, la disinfezione e spolveratura nelle biblioteche di competenza.

Negli interventi in corso, tenuto conto delle ulteriori specificità che la nuova convenzione offre, si avrà la possibilità di avvalersi dei biologi dell'Istituto per monitorare con analisi specifiche gli interventi di disinfezione e spolveratura presso le biblioteche oggetto di intervento.

Lo stanziamento annuale previsto è di € 9.916,00. Le modalità per l'erogazione saranno specificate nella convenzione che verrà stipulata.

B) ARCHIVI STORICI - € 8.400,00

Convenzione con l'Archivio di Stato di Roma

Si prevede di rinnovare la convenzione con l'Archivio di Stato di Roma per la quale si stanziava quest'anno un finanziamento di € 8.400,00. Tale importo è destinato alla prosecuzione dei progetti in corso, in particolare quello sulla figura di Mazzini. La somma stabilita sarà erogata mediante determinazione dirigenziale all'Archivio di Stato di Roma, secondo le modalità previste dalla convenzione suddetta.

2.2 - CAP. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche - € 170.000,00,=

A) - BIBLIOTECHE - 120.000,00

Convenzione l'Università degli Studi La Sapienza - € 90.000,00

Nell'ambito del Progetto Regionale SBN, il finanziamento è destinato al Centro Interdipartimentale per il Calcolo Scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma (CITCoRD)

per la prosecuzione della catalogazione SBN dei fondi specialistici delle biblioteche dell'Ateneo romano.

CITICORD € 90.000,00

Il finanziamento sarà erogato in due fasi, il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto, purché l'obbligazione sia perfezionata entro il 31 dicembre 2005 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

Convenzione L'Università degli Studi di Cassino - € 30.000,00

A seguito della conclusione dei lavori per la redazione del catalogo dei manoscritti datati in scrittura latina del Lazio, affidata dalla Regione con apposita convenzione al Dipartimento di Filosofia e Storia dell'Università degli Studi di Cassino, la Soprintendenza ai Beni librari procederà ad una ulteriore convenzione con l'Università per la realizzazione del volume che conterrà oltre le schede, la storia dei fondi, indici, tavole e riproduzioni in DVD. Lo stesso verrà pubblicato nella serie dei Manoscritti datati d'Italia, SISMELE Edizioni del Galluzzo di Firenze.

Lo stanziamento previsto per la conclusione del progetto è di € 30.000,00

B) - MUSEI - € 40.000,00

L'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia (INGV) ospiterà il polo di raccordo, per la parte attinente alla sezione geologica, della Rete Sistemica Naturalistica (RESINA), già trattata per le altre sezioni nei paragrafi riguardanti i Sistemi Museali e i servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali.

L'Istituto, che rappresenta il più importante ente di ricerca europeo in campo geofisico, conserva ed espone al pubblico strumenti ed oggetti inerenti alla storia ed alle applicazioni della disciplina, organizzando visite guidate rivolte in particolare al pubblico di età scolare (più di 10.000 visitatori ogni anno); inoltre, ha già fornito al Sistema RESINA un importante contributo con la progettazione e la realizzazione di poli espositivi territoriali.

Con il Piano 2005 si assegna all'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia, per l'attivazione del centro-sistema - sezione geologica, il finanziamento di € 40.000,00.

C) - ARCHIVI - € 10.000,00

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si è dimostrata interessata a partecipare al "Progetto Mazzini", già avviato dalla Regione Lazio con l'Archivio di Stato di Roma, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario. Saranno, pertanto, avviate ricerche storiche sul territorio regionale in stretta collaborazione con tutte le istituzioni già coinvolte.

A tal fine la Regione Lazio stipulerà con la suddetta Università una convenzione, in cui saranno previste anche le modalità di erogazione del finanziamento, pari ad € 10.000,00, dedicato all'intera iniziativa.

2.3 – CAP. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali - € 600.000,00

La cooperazione fra i servizi culturali si va *progressivamente* affermando in tutto il territorio regionale quale utile formula di programmazione e di gestione coordinata delle realtà esistenti e di incremento delle attività di ricerca e di divulgazione.

Per quanto riguarda le esperienze a carattere territoriale volte alla cooperazione fra gruppi omogenei di servizi culturali (sistemi bibliotecari, museali, archivistici) si registra il consolidarsi delle iniziative comuni programmate dai coordinamenti dei bibliotecari e dai comitati scientifici dei sistemi museali che, in alcuni casi, hanno elaborato progetti di ampio respiro sostenuti anche con risorse straordinarie.

Anche sotto il profilo quantitativo, si riscontra una crescita significativa di circuiti bibliotecari e museali pienamente funzionanti: pur essendo rimasto inalterato il numero dei sistemi bibliotecari, inseriti in precedenza nell'OBR, si è registrato un significativo incremento delle biblioteche associate ai singoli sistemi; per quanto riguarda i sistemi museali, ai cinque già accreditati nel 2004 si aggiungono il Sistema della Valle del Tevere (VATE) e la Rete Urbana di Viterbo, che costituisce, in ordine di tempo, il secondo esempio di questa tipologia sistemica attivato nel Lazio; in ambito archivistico, prosegue l'attività del Sistema attivato dai comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone.

Alle esperienze di coordinamento museale a carattere tematico attivate con i progetti DEMOS per la democnoantropologia, PROUST per la preistoria e la protostoria e RESINA per le discipline naturalistiche, si aggiunge MusArt, il circuito dei musei d'arte del Lazio.

Le Amministrazioni locali del Lazio non hanno, invece, dimostrato particolare interesse alla realizzazione di sistemi di servizi culturali, da attivarsi in aree dove non sia già in corso la realizzazione di un sistema museale territoriale o di un sistema bibliotecario. Finora si è registrata una sola proposta da parte della Comunità Montana dei Cinini, che però appare poco strutturata e che pertanto potrà essere eventualmente presa in considerazione, se perfezionata, nell'ambito del prossimo Piano. La Regione Lazio, congiuntamente con la Provincia di Viterbo, ha tenuto alcuni incontri con la Comunità Montana e con gli altri Comuni del comprensorio al fine di stimolare un utile confronto fra tutte le parti interessate ed avviare le fasi preliminari all'attivazione del sistema.

2.3.1 – Sistemi bibliotecari – € 360.000,00

L'interessante articolazione, l'ampiezza di contenuti e la ricchezza di prospettive dei progetti presentati da alcuni dei sistemi bibliotecari del Lazio per il 2005, confermano l'inderogabile esigenza di garantire in futuro un sostegno finanziario regionale, adeguatamente calibrato sulla progressiva crescita di queste strutture cooperative territoriali, a cui la stessa L.R.42/97 assegna un ruolo di assoluto rilievo per lo sviluppo dei servizi al cittadino. Oltre ad un significativo incremento numerico dei comuni associati nei singoli sistemi, va rilevata al loro interno una crescente capacità di chiara pianificazione delle esigenze, evidentemente derivate da una accurata analisi dei risultati pregressi e da un attento esame delle richieste provenienti da un'utenza, che diventa gradualmente più numerosa e più consapevole delle possibilità informative offerte dalle nuove tecnologie.

I sette sistemi bibliotecari oggetto di finanziamento includono 73 delle 239 biblioteche comunali inserite nell'organizzazione bibliotecaria regionale: 29 biblioteche della provincia di Frosinone, 27 nella provincia di Roma, 9 in quella di Viterbo, 8 in provincia di Latina, nessuna nella provincia di Rieti, a seguito del recente scioglimento del Consorzio della Bassa Sabina che per oltre dieci anni ha gestito l'omonimo sistema bibliotecario. Tentativi sperimentali di costituzione di

nuovi sistemi bibliotecari nel territorio di Rieti, estremamente povero di biblioteche pubbliche, sono stati avviati dalla XI Comunità Montana e dalle Unioni dei Comuni della Bassa Sabina e dell'Alta Sabina.

Nella provincia di Latina va registrata la definitiva cessazione dell'attività cooperativa delle 12 biblioteche associate nel Consorzio dei Monti Lepini, mentre nella provincia di Roma si segnala il mantenimento in monitoraggio del Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini.

Dalle forme di associazione intercomunale operanti ormai da anni in ambito geografico provinciale, stanno inoltre progressivamente derivando altre interessanti forme associative: quelle avviate nei comuni di Sora e di Tivoli possono essere citate come esempi di sistemi bibliotecari urbani, che vedono coinvolte strutture di diversa appartenenza amministrativa e testimoniano la vivace attività di raccordo svolta localmente dai comuni con gli enti scolastici e con quelli ecclesiastici. Un'altra un'importante esperienza di cooperazione, in questo caso interprovinciale, è rappresentata dal Progetto Sibilla, che riunisce nel Sistema Bibliotecario del Lazio Meridionale, l'Università di Cassino, la biblioteca statale dell'Abbazia di Casamari, le due associazioni bibliotecarie intercomunali della *Valle del Sacco* e della *Valle dei Santi* e il Sistema Bibliotecario *Sud Pontino*. La prossima programmazione regionale di settore potrà valorizzare queste e simili interessanti esperienze, governandone il processo di formazione, attraverso la definizione di standard di funzionamento e di criteri di accesso a specifici finanziamenti, che dovranno adeguatamente supportarne lo sviluppo.

Anche per questa annualità, le risorse finanziarie disponibili non consentono di sostenere l'attività dei centri catalografici, a favore dei quali si interviene attingendo alla disponibilità del capitolo G21505, paragrafo 2.1.2, al quale si rinvia. Il finanziamento per il Consorzio dei Castelli Romani è assegnato ai sensi dell'art. 53 comma 8 della Legge Regionale n. 2/2003, mentre l'unica eccezione ad una ripartizione dell'importo residuo mirata ad assicurare la necessaria continuità ad attività sistemiche ormai consolidate e di qualità, è costituita dal finanziamento della Mediateca di Ceccano, importante struttura realizzata in un ex cartiera, con un cofinanziamento del Ministero BBAACC e della Regione Lazio, nell'ambito del Piano d'Azione per il Potenziamento del Programma Mediateca 2000 nelle regioni del centro - nord.

Sistema Bibliotecario Valle del Sacco - O.B.R.

(Comuni di Acuto, Alatri, Anagni, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Frosinone, Giuliano di Roma, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Serrone, Supino, Vallecorsa, Veroli e l'ISALM, Istituto di Storia e di Arte per il Lazio Meridionale, di Anagni)

Il bacino di utenza dell'Associazione comprende circa il 50% della popolazione dell'intera provincia. Il Sistema partecipa attivamente al progetto Sibilla- Sistema informativo unificato delle biblioteche del Lazio meridionale - che vede l'Università di Cassino quale ente promotore. Il Sistema inoltre è impegnato nella realizzazione della Mediateca della Valle del Sacco che ha sede a Ceccano. La promozione del servizio biblioteca e la promozione della lettura in biblioteca hanno ormai un ruolo strategico nella programmazione dei servizi del sistema. Si finanziano quindi le attività culturali, eventi, mostre e pubblicazioni, la Mediateca e il prestito intersistemico.

Sistema Bibliotecario Valle dei Santi - O.B.R.

(Comuni di Aquino, Atina, Ausonia, Pignataro Interamna, S.Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Pico, Vallemaio)

L'Associazione Intercomunale delle Biblioteche della Valle dei Santi, come annunciato nel Piano relativo allo scorso anno, ha visto l'entrata ufficiale del comune di Sant'Elia Fiumerapido, ma anche quella dei comuni di Pico e Vallemaio. I dieci comuni aderenti hanno una popolazione

complessiva di circa 30.000 abitanti e un patrimonio documentario di circa 58.000 volumi: il sistema ha tra i suoi obiettivi primari potenziare l'incremento del proprio patrimonio. Centro catalografico è San Giorgio a Liri. Prosegue l'attività di collaborazione con le altre realtà sistemiche del territorio e degli enti universitari, aderisce infatti al progetto Sibilla, con i quali intende dare atto ad un ampio progetto di promozione della lettura per ragazzi che vede coinvolte tutte le biblioteche del territorio e le scuole soprattutto. Si finanziano le attività culturali, il prestito interbibliotecario e l'adeguamento delle attrezzature.

Sistema Bibliotecario dei Monti Lepini

(Comuni di Bassiano, Carpineto Romano, Cori, Maenza, Norma, Priverno, Roccaforte, Roccasecca dei Volsci, Sermoneta, Segni, Sezze, Sonnino)

Il Consorzio Bibliotecario dei Monti Lepini, nato per sviluppare i servizi bibliotecari, ha da anni rinunciato a svolgere i compiti propri di un sistema bibliotecario, quali indicati nella L.R.42/97. Non sussistendo quindi le condizioni per un finanziamento del Sistema e per il suo ingresso nell'O.B.R., in questa annualità verranno verificate le eventuali possibilità di rilancio dell'attività sistemica per evitare che dal prossimo piano annuale venga meno anche il riconoscimento formale.

Sistema Bibliotecario del Sud Pontino - O.B.R.

(Comuni di Campodimele, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola, Monte S.Biagio)

L'Associazione Intercomunale, connotata da un forte spirito di coordinamento, autonomia e intraprendenza, ha celebrato il decennale della nascita del sistema con una serie di iniziative che hanno dato il quadro delle attività sistemiche. Il centro amministrativo è il comune di Gaeta, mentre il Centro catalografico resta presso la biblioteca di Monte San Biagio. Aderiscono inoltre all'attività di prestito e di catalogo scuole medie e superiori del territorio. Anche il Sistema bibliotecario del Sud Pontino aderisce al progetto Sibilla. Si finanziano le attività di promozione alla lettura in biblioteca, le attività culturali, il prestito interbibliotecario e l'adeguamento delle attrezzature informatiche.

Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani - O.B.R.

(Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Montecompatri, Monteporzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri)

Il Sistema di cooperazione che collega ed interconnette numerose biblioteche del vasto territorio della Provincia di Roma, riferibile alla zona dei Castelli Romani, ha costruito nel tempo, una forte realtà bibliotecaria ed una un'interessante rete locale di servizi di catalogazione, documentazione, prestito locale, promozione della lettura, basata sull'intelligente capacità di definire programmi di sviluppo dei servizi bibliotecari strettamente legati a piani di utilizzo di finanziamenti connessi a leggi regionali per l'occupazione giovanile e non solo.

Questa struttura territoriale locale, impegnata nella creazione di una società di servizi con un più ampio raggio d'azione, per ora purtroppo non interagisce con il complesso della realtà bibliotecaria laziale.

Per una più ampia condivisione e per la necessaria misurazione dei servizi, la Regione, che da anni contribuisce al rafforzamento dell'impianto organizzativo del Consorzio, auspica un suo rapido ingresso nella rete di cooperazione bibliotecaria del Lazio.

L'importo di € 150.000,00 riservato al Consorzio per spese di gestione ordinaria, ai sensi dell'art. 53 comma 8 della Legge Regionale n. 2/2003, verrà utilizzato a sostegno delle molteplici attività di questo importante e vivace sistema bibliotecario.

Sistema Bibliotecario Cretano Sabatino - O.B.R.

(Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano Campagnano, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella)

Il Sistema, gestito attraverso un'Associazione intercomunale, ha manifestato negli ultimi tempi un impegno crescente nello svolgimento di tutti i compiti previsti dalla legge regionale, anche se, come realtà cooperativa, sta tuttora consolidando l'impianto dei servizi centrali. Per il 2004 si è realizzato l'ingresso del Comune di Campagnano nel Sistema, ed è possibile che nel futuro altri Comuni limitrofi, che ne hanno manifestato l'intenzione, entrino nell'associazione. Il patrimonio documentario dell'area ammonta a 90.000 titoli circa e in tutte le biblioteche esistono specializzazioni tematiche. Viene annualmente concordato, tra i servizi afferenti al sistema, l'acquisto relativo alle grandi opere. Il Sistema aderisce al progetto regionale SBN e fa parte del Polo RMS La Sapienza.

Il prestito interbibliotecario è ormai una realtà consolidata ed un servizio richiesto dalla comunità e lavora ormai a pieno regime grazie all'intervento regionale degli anni precedenti (è stato avviato nel giugno 2001). Attualmente, infatti, il Sistema possiede un mezzo che garantisce non solo il prestito tra le biblioteche, ma anche una consistente consegna "porta a porta" dei libri nelle frazioni più lontane e decentrate rispetto alle biblioteche stesse. Quest'ultimo è sicuramente uno dei motivi del grande successo che il servizio riscuote. Il sistema svolge annualmente attività di promozione alla lettura attraverso l'organizzazione di mostre e laboratori di divulgazione scientifica, che rivestono una significativa importanza anche per la scarsa frequentazione di tipo scientifico di utenti ed operatori.

Con l'intervento del presente anno si intende rafforzare la cooperazione, garantendo la gestione e il mantenimento dello strutturato e visibile servizio di prestito interbibliotecario, il sostegno ad iniziative di pubblicizzazione e creazione dell'immagine esterna del sistema, attraverso il Sito WEB.

Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini

XI Comunità Montana del Lazio

(Comuni di Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, San Cesareo e Zagarolo)

L'XI Comunità Montana, adottando il proprio Piano di Sviluppo Socio Economico (2001-2006), ha dato particolare risalto alla misura di sostegno allo sviluppo dei servizi culturali, prevedendo al suo interno una azione relativa alla realizzazione del Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini, che servirà una popolazione complessiva di 60.539 abitanti con un patrimonio di 48.800 documenti.

Il Sistema non può beneficiare di finanziamenti per la catalogazione SBN, avendo scelto di stipulare una convenzione con Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani per la catalogazione con il vecchio software Sebina locale del patrimonio delle biblioteche associate. Molti i problemi da risolvere ed in via prioritaria quelli connessi alla gestione dei dati SBN relativi al fondo antico della biblioteca di Genazzano, la cui biblioteca comunale entra nell'OBR 2005. L'intero Sistema invece, dovrà ancora rafforzare le proprie coordinate cooperative in termini di orario e di servizi all'utenza.

Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena - O.B.R.
(Comuni di Acquapendente, Bolsena, Capodimonte, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Marta, Montefiascone, Valentano)

Il Sistema, gestito dall'omonima Associazione intercomunale, è cresciuto notevolmente sul fronte dei servizi comuni centrali, in particolare quelli catalografici, e della visibilità all'esterno. Il Centro catalografico, con sede ad Acquapendente, funziona come punto di riferimento delle biblioteche associate. Attualmente il patrimonio catalogato per il Sistema è di circa 55.000 volumi.

Per quanto riguarda il prestito interbibliotecario, e per diffondere nelle comunità del Sistema questo servizio, si è proceduto alla realizzazione di un apposito depliant e la presentazione del servizio è avvenuta anche attraverso incontri nelle scuole.

L'intervento attuale è orientato a sostenere il rinnovo della convenzione che assicura il prestito interbibliotecario e a sostenere le attività di promozione del Sistema.

Forte sarà comunque l'impegno verso la promozione alla lettura, attraverso un organico progetto che accrescerà l'identità del Sistema attraverso il contributo delle singole biblioteche appartenenti.

La disponibilità finanziaria riservata a questa voce, per i Sistemi Bibliotecari, viene quindi utilizzata secondo la seguente ripartizione:

<u>S.B. Valle del Sacco</u>	1. Promozione della biblioteca	€ 20.000,00
	2. Prestito Interbibliotecario	€ 20.000,00
	3. Attività di promozione della lettura per ragazzi	€ 20.000,00
	4. Potenziamento e sviluppo Mediateca	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 70.000,00

I suddetti importi sono da erogare ai seguenti Comuni:

- Comune di Ceccano, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale Biblioteche Valle del Sacco, per la voce n.1 e 4.
- Comune di Ferentino, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 2
- Comune di Anagni, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 3

<u>S.B. Valle dei Santi</u>	1. Prestito intersistemico	€ 9.000,00
	2. Adeguamento hardware	€ 8.000,00
	3. Attività culturali e di promozione	€ 13.000,00
	TOTALE	€ 30.000,00

Da erogarsi al Comune di San Giorgio a Liri, quale Comune referente dell'Associazione Valle dei Santi.

<u>S.B. Sud Pontino</u>	1. Adeguamento attrezzature informatiche, gestione e assistenza hardware	€ 8.000,00
	2. Prestito intersistemico	€ 10.000,00
	3. Attività culturali e di promozione alla lettura	€ 22.000,00
	TOTALE	€ 40.000,00

Da erogarsi al Comune di Gaeta, quale Comune referente del Sistema Bibliotecario del Sud Pontino.

S.B. Castelli Romani

Spese di gestione ordinaria delle attività del sistema ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 2/2003. € 150.000,00

Da erogarsi al Consorzio per il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, Genzano di Roma.

S.B. dei Monti Prenestini: XI Comunità Montana

Attività di promozione e pubblicizzazione del Sistema: € 5.000,00

Da erogarsi alla XI Comunità Montana

S.B. Ceretano-Sabatino

1. Prestito interbibliotecario: gestione del servizio, convenzione per conduzione vettura e manutenzione	€ 25.000,00
2. Pubblicazione notiziario informativo del Sistema e Sito WEB	€ 10.000,00
TOTALE	€ 35.000,00

Da erogarsi al Comune di Bracciano, quale Comune che attualmente svolge attività di segreteria del Sistema Bibliotecario Ceretano - Sabatino

S.B. Lago di Bolsena

1. Prestito interbibliotecario:	€ 6.000,00
2. Attività culturali e di promozione della lettura articolate in tre moduli complessi con interventi di esperti e produzione di materiali	€ 24.000,00
TOTALE	€ 30.000,00

Da erogarsi al Comune di Acquapendente, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale dei Servizi Culturali del Lago di Bolsena.

TOTALE SISTEMI BIBLIOTECARI € 360.000,00

2.3.2 - Sistemi Museali - € 220.000,00

La linea di tendenza espressa negli ultimi anni in materia di sistemi museali dalla Regione Lazio si va progressivamente consolidando tramite un costante incremento qualitativo e quantitativo delle realtà territoriali e delle iniziative volte a valorizzare i progetti coordinati fra più Comuni.



Le proposte formulate dai comprensori territoriali rispecchiano, nella maggior parte dei casi, una positiva abitudine al lavoro comune, attivato dai gruppi di direttori nell'ambito dei comitati scientifici dei sistemi museali territoriali. Tale consuetudine ha consentito la formulazione di progetti complessi, che integrano in modo complementare le potenzialità di ogni singolo polo espositivo, finanziati con risorse straordinarie.

Parallelamente, si è avviato un vivace dibattito fra gli addetti ai lavori sul concetto di sistema tematico avviato nel Lazio. Tale modello è stato oggetto di conferenze, lezioni universitarie e seminari; in particolare, il progetto DEMOS, relativo al circuito demotnoantropologico del Lazio, ha interessato una tesi di laurea discussa nell'anno accademico 1993-94.

Fra i musei a carattere tematico, inseribili nei sistemi museali preistorico (PROUST), demotno-antropologico (DEMOS) e naturalistico (RESINA) sono in corso alcune iniziative di qualità, attivate con le risorse dell'Accordo di Programma Quadro e dell'Agenda 2000. Fra di esse si segnalano, per il sistema PROUST: il Museo etnico di Anagni ed il Museo archeologico di Velletri; per il sistema DEMOS: il Museo del Vino di Castiglione in Teverina, il Museo del Brigantaggio di Cellere, il Museo dell'Arte orafa di Cervaro; per il sistema RESINA: il Museo di Geofisica di Rocca di Papa, il Museo geopalaeontologico di Rocca di Cave ed il Museo naturalistico di Lubriano.

Alle tre reti tematiche sopra menzionate, si aggiunge il Sistema museale storico artistico MusArt, in cui si affiancheranno ai musei civici anche numerosi musei ecclesiastici. La programmazione di quest'ultimo circuito si è resa necessaria, al fine di colmare una lacuna evidente nell'ambito dell'organizzazione dei musei della regione, ora più facilmente attuabile in ragione del consolidarsi del rapporto con la Regione Ecclesiastica Lazio. In questo caso, ancor più che per le altre tipologie tematiche di sistema, è opportuno parlare di "museo diffuso", là dove tutto il territorio, con il paesaggio cosparso di monumenti può considerarsi museo.

Per quanto riguarda i circuiti urbani, si segnala la completa attivazione della Rete museale della città di Viterbo, costituita da musei nazionali, civici e di titolarità privata, così come dettagliatamente illustrato nella guida ai "Musei di Viterbo" recentemente pubblicata.

Infine, come già segnalato nel Piano 2004, si menziona il Sistema museale urbano di Priverno (LT), attivo e funzionante, sia sotto il profilo gestionale che didattico.

La disponibilità finanziaria, purtroppo esigua, riservata alla voce Sistemi museali viene utilizzata, in modo mirato, al fine di consentire l'attuazione degli interventi più significativi ed evitando inutili frammentazioni, secondo la seguente ripartizione.

Sistema Museale Urbano di Priverno

Il Comune di Priverno, per favorire la qualificazione del sistema museale urbano della città, che comprende l'Area archeologica *Privernum*, il Museo archeologico, il Polo medievale dell'Abbazia di Fossanova e il Museo per la Matematica nel Castello di San Martino, ha programmato una serie di iniziative che prevedono la realizzazione e la diffusione di materiale pubblicitario e illustrativo e l'organizzazione di due eventi culturali da realizzarsi nei parchi dei poli museali del Castello di San Martino e dell'Arca archeologica *Privernum*. Il sistema integrato musei-trasporti, già sperimentato a Priverno nelle precedenti annualità, ha riscontrato un notevole incremento dell'afflusso del pubblico alla fruizione dei beni culturali della città. Si ripropone l'iniziativa insieme alla organizzazione di un servizio di visite guidate nei quattro poli museali da realizzarsi, insieme al servizio Museobus, durante le feste e i fine settimana primaverili ed estivi e durante le aperture serali dei poli museali.

Per le attività del sistema museale urbano, si assegnano al Comune di Priverno

€ 15.000,00

Sistema Museale Urbano di Viterbo

Il sistema comprende i musei Nazionale archeologico, civico, del Colle del Duomo, della Ceramica, del Santuario di Santa Maria della Quercia, di San Martino al Cimino, dell'Istituto San Pietro e di Arte Moderna.

Per il 2005 non si assegnano finanziamenti, poiché il Sistema è ancora impegnato ad utilizzare il contributo accordato nel 2004.

Sistema Museale Territoriale dei Castelli Romani e Prenestini

Il Sistema comprende i musei e i siti dei Comuni di Cave, Colonna, Frascati, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Grottaferrata, Lanuvio, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Palestrina, Rocca di Papa, Rocca Priora, San Cesareo, San Vito Romano, Velletri, Zagarolo, in collegamento con i musei statali di Grottaferrata, Nemi e Palestrina.

Per il 2005 non si assegnano finanziamenti, poiché il Sistema ha presentato un complesso programma di lavoro, attualmente oggetto di valutazione per l'assegnazione di risorse straordinarie.

Sistema Museale Territoriale del Lago di Bolsena

Il sistema comprende i musei dei Comuni di Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Montefiascone, Valentano.

Per il 2005 non si assegnano finanziamenti, poiché il Sistema è ancora impegnato ad utilizzare il contributo accordato nell'ambito dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro.

Sistema Museale Territoriale Medaniese

Il sistema comprende i musei dei Comuni di Anticoli Corrado, Riofreddo, Roviano.

Per il 2005 non si assegnano finanziamenti, poiché il Sistema è ancora impegnato ad utilizzare il contributo accordato nel 2004.

Sistema Museale Territoriale dei Monti Lepini

Il Sistema dei Monti Lepini comprende dieci musei dei Comuni della Provincia di Latina (Bassiano, Cori, Maenza, Norma, Priverno, Roccaforte, Roccasecca dei Volsci, Sermoneta, Sezze, Sonnino) e quattro musei dei Comuni della provincia di Roma (Artena, Carpineto Romano, Montelanico, Segni).

La condivisione delle iniziative avviate, le esperienze maturate e la necessità di un confronto con analoghe realtà del territorio regionale e nazionale hanno indotto il Consiglio dei Direttori dei Musei del Sistema a formulare la richiesta di realizzare un convegno - della durata di almeno due giorni - sui sistemi museali di enti locali e di interesse locale. Il programma del convegno prevede la realizzazione di una campagna pubblicitaria e la pubblicazione degli atti del convegno.

Una ulteriore iniziativa promossa dai Musei archeologici del Sistema sarà dedicata al recupero dei beni e ai recenti eventi relativi alla tutela che hanno interessato quelle realtà territoriali. A Sezze, Priverno, Cori, Segni e Artena, a titolo diverso, sono stati rinvenuti e recuperati alla collettività e agli studi importanti nuclei di beni di interesse archeologico. A Norma il museo ha subito un furto dei reperti esposti. L'iniziativa prevede diversi incontri da organizzarsi presso i

musei, che illustrino il lavoro di studio e collaborazione condotto dalle direzioni dei musei con le Soprintendenze, le Istituzioni universitarie, italiane ed estere, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

Si assegnano al Consorzio del Sistema museale territoriale dei Monti Lepini:

- € 20.000,00 destinati alla realizzazione del Convegno da tenersi presso il Castello di San Martino, nel Comune di Priverno, per affrontare i temi relativi ai Sistemi museali di enti locali e di interesse locale;
- € 30.000,00 destinati ai diversi eventi di valorizzazione e tutela dei beni archeologici, a cura dei Musei civici di Sezze, Priverno, Norma, Cori, Segni e Artena.

Sistema Museale Territoriale della Valle del Liri

Il Sistema comprende i musei dei comuni di Arce, Aquino, Arpino, Ceprano, Pastena e Sora.

Per il 2005 non si assegnano finanziamenti, poiché il Sistema è ancora impegnato ad utilizzare il contributo accordato nel 2004

Sistema Museale Territoriale VATE

Il Sistema comprende i musei dei comuni di Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina, Magliano Sabina, Nazzano e sant'Oreste.

Per il progetto di immagine e le prime azioni promozionali, si assegnano al Comune di

€ 40.000,00

Sistema Museale Tematico Storico artistico

Alle formule già sperimentate con i progetti DEMOS, PROUST e RESINA (riguardanti gli ambiti etnoantropologico, preistorico e naturalistico), predisposti dagli uffici regionali e sostenuti anche con l'ausilio delle risorse europee, si aggiunge il programma MusArt, dedicato ai musei storici artistici, con particolare riferimento ai diocesani che costituiscono parte rilevante del patrimonio d'arte della regione. In tale direzione va anche il consolidarsi del rapporto con la Conferenza Episcopale, che consentirà l'avvio di un approccio sistemico agli aspetti ancora non risolti di tali musei. Per l'attivazione del Sistema, la realizzazione del progetto d'immagine e di materiale divulgativo riguardante sia i singoli musei che il sistema nel suo insieme.

€ 70.000,00

Con successivo atto dirigenziale verranno stabilite le modalità di realizzazione dell'iniziativa e le modalità di partecipazione e pagamento.

Sistema Tematico Demo-etno-antropologico (DEMOS)

Il sistema comprende, attualmente, i musei dei Comuni di Acquapendente, Arpino, Arsoli, Ausonia, Blera, Bolsena, Canepina, Castelnuovo di Farfa, Castiglione in Teverina, Cave, Cellere, Cervaro, Civita Castellana, Gallese, Itri, Latera, Leonessa, Micigliano, Nazzano, Ostia, Pastena,

Picinisco, Pisoniano, Poggio Mirteto, Pontecorvo Pontinia, Proceno, Riofreddo, Roccagorga, Roviano, Sezze, Vasanello, Villa Latina, Zagarolo.

Con il Piano 2005 si assegnano due finanziamenti, il primo per il completamento del Centro sistema presso il Museo Nazionale delle Arti e tradizioni Popolari, il secondo alla Società Italiana per la museografia e i beni demotnoantropologici – Antropologia museale per avviare gli aspetti organizzativi del sistema.

Presso il Museo Nazionale delle Arti e tradizioni Popolari è ormai completo l'allestimento degli spazi destinati ad accogliere il centro sistema ed è in fase di ultimazione la parte esplicativa e didattica.

Per il completamento di quest'ultima, si assegna al museo il contributo di **€ 10.000,00**

La Società Italiana per la museografia e i beni demotnoantropologici – Antropologia museale (SIMBDEA-AM), costituita nel 2001 con lo scopo di promuovere la valorizzazione, il consolidamento e lo sviluppo del settore demotnoantropologico nel sistema dei beni culturali italiani, riunisce esperienze provenienti dal mondo della ricerca antropologica e dalle realtà museali nazionali e locali.

Fin dalla sua nascita, la SIMBDEA ha mantenuto un costante dialogo le figure professionali che operano nei musei locali del Lazio. In considerazione di ciò, viste le necessità connesse all'organizzazione e alla gestione del sistema museale demotnoantropologico (DEMOS), si assegna alla Società Italiana per la museografia e i beni demotnoantropologici – Antropologia museale, per la realizzazione di un piano di intervento volto all'organizzazione gestionale del Sistema DEMOS, la somma di **€ 15.000,00**

Sistema Museale Tematico Naturalistico (RESINA)

Il primo nucleo del Sistema museale tematico naturalistico è costituito dal Museo del Fiore di Acquapendente, dal Museo del Fiume di Nazzano e dal Museo di Zoologia di Roma, oltre che da alcune strutture espositive in corso di realizzazione nel territorio regionale e dai centri visita delle riserve naturali, coordinate dall'Agenzia Regionale Parchi (ARP).

La prima fase operativa comprende, per la parte relativa ai musei, la realizzazione di una guida e di un depliant sui musei e sui contesti di riferimento; della parte riguardante i parchi, le aree protette ed i relativi centri di visita, si rimanda ad altra parte del presente documento.

Si assegna al Comune di Acquapendente, per la realizzazione delle iniziative sopra elencate la somma di **€ 20.000,00**

Sistema Museale Tematico di preistoria e protostoria (PROUST)

Il sistema comprende, attualmente, musei o sezioni di musei dei Comuni di Alatri, Albano Laziale, Allumiere, Barbarano Romano, Blera, Bolsena, Canino, Castelnuovo di Farfa, Castro dei Volsci, Cerveteri, Civita Castellana, Civitavecchia, Colliferro, Fara in Sabina, Farnese, Fondi, Frosinone, Ischia di Castro, Latina, Magliano Sabina, Nepi, Nettuno, Patrica, Pofi, Priverno, Piglio, Rieti, Sabaudia, Sant'Angelo Romano, San Felice al Circeo, Santa Marinella, Sezze Romano, Subiaco, Tarquinia, Terracina, Tolfa, Valentano, Viterbo.

Attualmente è in corso la realizzazione del Centro-sistema presso il Museo Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini di Roma".

Per il 2005 non si assegnano finanziamenti.

TOTALE SISTEMI MUSEALI

€ 220.000,00

2.3.3 - Sistemi archivistici - € 20.000,00

Sistema archivistico dei Comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone

Prosegue quest'anno il sostegno al Sistema Archivistico dei comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone, che garantisce i servizi di apertura al pubblico e realizza una serie di proposte di didattica e valorizzazione.

Anche il contributo del presente piano intende finanziare lo stesso tipo di iniziative, volte alla valorizzazione e promozione dei diversi patrimoni archivistici. In particolare verranno curati gli allestimenti di mostre documentarie in tutti e quattro i comuni, in collegamento con i progetti regionali, laboratori di didattica della storia e pubblicazioni legate alla documentazione archivistica.

La disponibilità finanziaria complessiva destinata a tali iniziative ammonta a € 20.000,00 che saranno assegnati al comune di Serrone, quale referente del Sistema Archivistico.

2.4 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali

Cap. G21512

€ 205.500,00

A seguito dell'integrazione della L.R.42/97 avvenuta con la legge finanziaria n.2 del 2003 art. 54, sono stati iscritti come beneficiari dei contributi regionali anche servizi culturali di Aziende o Enti regionali, in possesso dei requisiti richiesti nella legge di settore, istituendo apposito capitolo.

Poiché le richieste avanzate in questa annualità sono inferiori alla disponibilità di € 255.000,00 del competente Capitolo di bilancio, l'importo eccedente, pari ad € 49.500,00, viene utilizzato per incrementare la disponibilità del Cap. G21505.

A) - BIBLIOTECHE - € 90.500,00

Biblioteca Cencelli - Centro studi e ricerche ASL RME

A favore di questa importante biblioteca specializzata, si interviene con finanziamenti destinati al necessario incremento del patrimonio librario e all'acquisto di attrezzature informatiche e di piccoli arredi. L'importo più consistente va alla prosecuzione delle attività di catalogazione SBN del fondo bibliografico moderno, ricco di edizioni del primo novecento, spesso rare, in alcuni casi uniche.

Acquisto volumi e abbonamenti	€ 2.500,00
Postazione informatica	€ 2.500,00
Arredi e attrezzature	€ 6.500,00
Catalogazione SBN	<u>€ 24.000,00</u>
TOTALE	€ 35.500,00

Biblioteca Lancisiana - ASLRME

In questa annualità si destina un finanziamento a favore della Biblioteca Lancisiana, che pur se temporaneamente chiusa, sarà accessibile da parte degli utenti, tramite un portale Web e la riproduzione digitale delle collezioni. Il progetto prevede la collaborazione di una figura professionale quale il bibliotecario conservatore, e uno studio di analisi, ricerca per l'architettura tecnico-applicativa e sulle linee guida sia per l'accesso che per lo storage dei documenti.

€ 35.000,00

Biblioteca Arpalazio

La biblioteca ambientale dell'Agenzia regionale Arpalazio è ospitata presso i locali dell'ex complesso monastico di Santa Lucia, nel centro storico di Rieti, accanto alla biblioteca comunale Paroniana. La raccolta bibliografica specializzata, avviata nel 2000 per fornire supporto all'attività dell'Agenzia, è stata nel tempo incrementata con regolari acquisti, ma anche con doni da parte di enti e istituti di ricerca. Il finanziamento previsto è destinato all'integrazione delle scaffalature delle sale periodici e consultazione.

Arredi

€ 20.000,00

B) - MUSEI - € 115.000,00

In questo esercizio vengono sostenute due iniziative di ambito museale: la prima, complementare ad altri interventi programmati con il presente documento, finalizzata alla realizzazione della Rete Museale Naturalistica (RESINA); la seconda inerente un polo espositivo di grande rilievo scientifico realizzato e gestito dall'Azienda Sanitaria Regionale ROMA E.

Agenzia Regionale Parchi (ARP)

Le aree naturali protette sono distribuite in tutto il territorio regionale: dall'estremo Nord (Riserva Regionale di Monte Rufeno) a pochi chilometri dal confine con la Campania (Parco Regionale della Riviera di Ulisse, Parco Regionale dei Monti Aurunci).

La maggior parte delle strutture museali naturalistiche ricade nei confini delle aree protette, nei comuni sul cui territorio si trovano le aree protette o comunque nelle immediate vicinanze di queste ultime.

Per tali motivi si ritiene che le aree protette possano dare un valido contributo al progetto RESINA, sin dalle prossime azioni previste, tese a verificare con una apposita indagine lo stato del sistema regionale dei musei naturalistici e a mettere in relazione un forte gruppo di operatori e strutture, su cui costruire la rete.

L'ARP, grazie al proprio specifico ruolo istituzionale, potrà coordinare le attività delle aree protette, garantire il collegamento con la Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo - L'Ufficio Archivi Storici, Musei e Beni storico-artistici

Per la realizzazione di una ricognizione completa delle Riserve, dei Parchi e delle Aree naturalistiche del territorio regionale e dei relativi centri di visita, per la pubblicazione e la divulgazione dei dati, si assegna all'Agenzia Regionale Parchi (ARP) l'importo di

€ 15.000,00



Museo della Mente ASL RME

Il Museo laboratorio della mente nasce su iniziativa del Centro studi e ricerche della ASL Roma E. Rappresenta l'opportunità di comprendere dalle sue origini la storia dell'Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà, con precise testimonianze sulla "vita in manicomio". Il museo offre spazi espositivi e laboratori per un complesso ed integrato progetto di lettura del "funzionamento" della mente, della promozione della salute e del disagio psichico e si propone come strumento per suscitare e diffondere conoscenza scientifica.

Il Museo corrisponde a standard di qualità e, in aggiunta alle attività correnti, organizza tirocini, giornate di studio e convegni.

Per l'ampliamento del museo nei locali del livello terreno e per il completamento del Laboratorio della percezione, si assegna all'Azienda Sanitaria Regionale ROMA E - Museo della Mente l'importo di

€ 100.000,00

